

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione anni 2002 e 2003

Prof. Michele Pisani (coordinatore)
Università di L'Aquila

Prof. Enrico Cinieri
Università di L'Aquila

Prof. Simone Gozzano
Università di L'Aquila

Dott. Alberto Silvani
Ministero Istruzione Università e Ricerca

INTRODUZIONE

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di L'Aquila è attualmente composto dai Proff. Michele Pisani, coordinatore, Enrico Cinieri e Simone Gozzano, membri interni, e dal Dott. Alberto Silvani, membro esterno. Inoltre, esso è assistito dal Sig. Stefano Valentini dell'Amministrazione dell'Università di L'Aquila.

La presente relazione è l'atto finale del processo di autovalutazione redatto in armonia con le metodologie che si stanno progressivamente definendo all'interno del coordinamento tra le sedi universitarie, promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), e secondo le principali linee guida indicate dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario presso il Ministero dell'Istruzione, l'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR).

La relazione si concentra in particolare su tre aspetti fondamentali: il bilancio di Ateneo, l'attività didattica e l'attività di ricerca.

In merito all'esame del bilancio e della più generale attività amministrativa e gestionale, manca ancora una metodologia consolidata a livello nazionale. Pertanto, le indagini sono fondate su modelli e strumenti proposti ed elaborati autonomamente dal Nucleo di Valutazione. L'esame del bilancio è stato condotto secondo lo schema già adottato per gli anni precedenti e le tabelle relative agli indicatori sono state predisposte per prevedere la presenza di taluni valori richiesti a livello nazionale.

Più sicura appare la valutazione della didattica a ragione della presenza di standard ministeriali ormai consolidati concernenti sia il percorso universitario (numero di immatricolati, fuori corso, laureati, eccetera) sia la qualità degli insegnamenti (questionari di valutazione). La valutazione, infatti, è stata effettuata in accordo con gli indicatori definiti dalla CRUI e dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario. Essi sono stati adattati nella presente relazione per tenere conto dei nuovi ordinamenti di studio riferiti alle lauree triennali. Ciò ha consentito di dare concreta applicazione ad un processo di valutazione *interuniversitario* che, attraverso la collocazione dell'Università di L'Aquila all'interno di un gruppo omogeneo, permette di operare significative comparazioni.

Anche per la valutazione della ricerca, infine, pur mancando una metodologia consolidata e pur rimanendo notevoli difficoltà di ottenere i dati in modo tempestivo, completo ed attendibile, si vanno diffondendo strumenti che rendono meno complesso il confronto fra le diverse aree di ricerca scientifica. La valutazione della ricerca, dunque, è stata impostata secondo il metodo della CRUI per le attività svolte presso strutture

scientifiche universitarie nell'ambito del macro settore scientifico - disciplinare prevalente. Per la parte relativa al prodotto della ricerca l'esame si basa unicamente su indici numerici in quanto non è ancora disponibile il peso da attribuire ai diversi prodotti in maniera omogenea tra i vari settori.

Da sottolineare, infine, che la relazione è riferita agli anni 2002 e 2003. Ciò consente di rientrare «a regime» e recuperare il ritardo di un anno accumulato in passato per cause eccezionali e non dipendenti dalla volontà del Nucleo. Questo risultato è stato possibile grazie all'impegno della Segreteria Tecnica che, pur a ranghi ridotti, si è dedicata a tale compito con la consueta competenza, superando numerose difficoltà nell'acquisizione dei dati. Le periodiche verifiche e riflessioni, compiute dal Nucleo di Valutazione nella sua collegialità, hanno prodotto la presente relazione unitaria che si spera adeguata alle attese e all'impegno profuso.

1. IL BILANCIO CONSUNTIVO 2002 E 2003

La valutazione dell'attività amministrativa di Ateneo è volta alla verifica:

- a) del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione;
- b) della correttezza ed economicità della gestione finanziaria- contabile, contrattuale ed amministrativa dell'Università nel suo complesso.

Come negli anni precedenti, anche per gli anni 2002 e 2003 l'attività di valutazione ha riguardato prevalentemente il bilancio consuntivo dell'Ateneo.

L'Università di L'Aquila, al pari di tutte le altre Università, rileva le operazioni di gestione attraverso la *contabilità finanziaria*. Privilegiando l'aspetto finanziario della gestione, tale strumento rileva esclusivamente accertamenti e riscossioni da una parte, impegni e pagamenti dall'altra e risulta, quindi, palesemente inadeguato per rilevare fenomeni gestionali appena più complessi, difficilmente spiegabili in termini di semplici entrate o uscite di cassa.

La necessità di disporre di sistemi di rilevazione uniformi, gli obiettivi di normalizzazione dei conti perseguiti dal MIUR, le esigenze statistiche della contabilità nazionale, la necessità di valutare, su base globale, l'assegnazione di risorse agli atenei, la loro capacità di acquisire risorse in autonomia, l'entità e la tipologia degli impieghi, sono tutti elementi che impediscono la completa ed immediata abolizione di tale sistema di contabilità. Il Nucleo di Valutazione, tuttavia, non può non rimarcare nuovamente la necessità di introdurre strumenti complementari che, nel rispetto delle cennate esigenze, consentano di ottenere le informazioni indispensabili per seguire i fenomeni gestionali ed analizzarne le condizioni di efficienza e efficacia.

2. I PRINCIPALI RISULTATI DI GESTIONE

La **Tavola 1** riporta un quadro riassuntivo dei principali valori riportati nei consuntivi 2002 e 2003, con i relativi indici di composizione ed il confronto con il triennio 1999-2001. Per ciascun importo delle entrate e delle spese è evidenziato il peso sul valore del sottogruppo di appartenenza e sul totale.

Nel 2002 il totale delle *entrate*, al netto delle partite di giro, è stato di 87,9 €mlni. Per tasse e contributi studenti le entrate sono passate da 7,3 €mlni (2001) a 8,2 €mlni (2002); pertanto, per le sole immatricolazioni ed iscrizioni ai corsi di laurea e ai diplomi

universitari, si è avuto un incremento rispetto al 2001 di circa il 12,3%. Rimangono, invece, sostanzialmente stabili le *Entrate derivanti da trasferimenti correnti*, prevalentemente da parte del MIUR, che passano da 69,6 €mlni nel 2001 a 70,6 €mlni nel 2002. Nell'ambito di tali trasferimenti, però, i finanziamenti ottenuti sul fondo di finanziamento ordinario sono passati a 61,6 €mlni, dai 60,8 €mlni dell'esercizio 2001, con un aumento di circa 0,8 €mlni. Di conseguenza, le entrate non destinate all'origine (FFO più tasse e contributi studenti), che costituiscono la risorsa da utilizzare per il funzionamento corrente, inclusa la corresponsione degli stipendi, aumentano di circa 1,7 €mlni rispetto al 2001 (da 68,1 a 69,8 €mlni).

Gli *Impegni di spesa*, al netto delle partite di giro, registrano una lieve diminuzione, passando da 90,6 €mlni nel 2001 a 87,9 €mlni nel 2002 (- 3%). Tale diminuzione è stata ottenuta prevalentemente con la flessione delle spese in conto capitale che diminuiscono del 21% (da 8,9 €mlni del 2001 a 7,0 €mlni nel 2002).

La dinamica delle entrate e delle spese determina, nel 2002, la rilevazione di un *Disavanzo di competenza* pari a €26.743.

Nell'anno 2003 si conferma la dinamica delle entrate e delle spese. In particolare, il totale delle *entrate*, al netto delle partite di giro, si attesta a 91,2 €mlni (+ 3,8%). Crescono le *Entrate derivanti da trasferimenti correnti*, che passano da 70,6 €mlni nel 2002 a 76,2 €mlni nel 2003. Da notare, tuttavia, che i finanziamenti ottenuti sul fondo di finanziamento ordinario registrano per la prima volta nel 2003 una diminuzione, attestandosi a 61,2 €mlni (61,6 €mlni nel 2001). Tale diminuzione è compensata dal positivo trend di crescita di tasse e contributi studenti che passano da 8,2 €mlni (2002) a 10,3 €mlni registrando, dunque, nel 2003, un ulteriore aumento del 25%. Ciò determina una ulteriore crescita delle entrate non destinate all'origine (FFO più tasse e contributi studenti), che passano da 69,8 €mlni nel 2002 a 71,5 €mlni nel 2003 (+ 2,4%).

Gli *Impegni di spesa*, al netto delle partite di giro, registrano un significativo aumento, passando da 87,9 €mlni nel 2002 a 91,6 €mlni nel 2003 (+ 4,2%). Tale aumento è stato determinato congiuntamente dalla crescita delle spese correnti (+3,9%) e in conto capitale (+7,3%).

La dinamica delle entrate e delle spese determina, nel 2003, la rilevazione di un *Disavanzo di competenza* pari a €415.005.

Nella **Tavola 2**, i valori del bilancio sono riclassificati in base alle diverse fasi giuridiche nelle quali si articola l'attività amministrativa. Al fine di rendere più immediatamente comprensibile la dinamica di queste grandezze, sono rappresentate anche le variazioni percentuali rispetto agli anni precedenti e i relativi grafici di andamento.

Nella sezione delle Entrate e delle Spese totali i valori delle riscossioni e dei pagamenti non comprendono le partite di giro. Analogamente, nella gestione residui, i valori totali delle riscossioni e dei pagamenti in conto residui sono al netto di quelli per partite giro. Le riscossioni e i pagamenti in conto residui per partite di giro possono ottenersi per differenza: Riscossioni (Pagamenti) in conto residui totali – Riscossioni (Pagamenti) in conto residui correnti – Riscossioni (Pagamenti) in conto residui c/capitale.

Dall'analisi delle **Entrate** dell'esercizio 2002 e 2003, è possibile notare quanto segue:

- a) nel totale, gli *Stanziameti iniziali* e gli *Stanziameti finali* registrano una lieve crescita, in particolare nel 2003;
- b) gli *Accertamenti*, al netto delle partite di giro, stabili nel 2002, crescono leggermente nel 2003 (+3,8%). È, tuttavia, profondamente diversa, nel 2003, la dinamica della parte corrente e di quella in conto capitale: mentre gli *Accertamenti di entrate correnti* rimangono sostanzialmente invariati (+ 1%), gli *Accertamenti di entrate in conto capitale* raddoppiano (+109%).
- c) i dati del 2002 e del 2003 confermano la estrema difficoltà di incassare le entrate accertate. Gli incassi del 2003, infatti, rappresentano soltanto il 26% delle entrate accertate e tale dato risulta sostanzialmente in linea con quello registrato nel quinquennio in osservazione;
- d) la gestione dei *Residui attivi* è fortemente collegata all'andamento degli *Accertamenti* e delle *Riscossioni*, trattandosi di entrate accertate e non riscosse. L'andamento dei *Residui attivi* è pertanto speculare all'andamento delle *Riscossioni*. Da notare, tuttavia, che l'andamento delle *Riscossioni in conto residui* segnala, che i residui finali sono prevalentemente composti da entrate accertate nell'esercizio e non provengono invece da esercizi precedenti.

Dalla riclassificazione per fasi giuridiche delle **Spese**, emergono i seguenti aspetti:

- a) gli *Stanziameti iniziali* totali sono aumentati del 8,6% nel 2003 per effetto soprattutto della crescita degli *Stanziameti* di spese correnti (+10,7) mentre registrano una forte riduzione gli *stanziameti* di spese in conto capitale (-91%). Gli *Stanziameti finali* sono aumentati del 3,2% nel 2003, per effetto prevalente degli incrementi degli *stanziameti* di parte corrente (+5,2%). Da notare la

significativa differenza tra stanziamenti iniziali e stanziamenti finali di spese in c/capitale;

- b) gli *Impegni totali*, in diminuzione nel 2002 (-3,1%), registrano una crescita nel 2003 (+4,2%) sia per gli *Impegni di spese correnti* (+3,9%), sia per gli *Impegni di spese in c/capitale* (+7,3%);
- c) anche i *Pagamenti di competenza* totali registrano nel 2003 un aumento di quasi il 4% rispetto al 2002 per effetto prevalentemente della crescita dei pagamenti in conto capitale;
- d) i *Residui passivi*, cioè le spese impegnate e non pagate, registrano una costante diminuzione per effetto prevalentemente della riduzione dei residui in conto capitale.

Gli effetti congiunti delle variazioni sopra commentate sono sintetizzati in alcuni significativi margini gestionali i cui valori ed andamenti nel quinquennio in osservazione sono riportati nella **Tavola 3**.

Le **Tavole 4 e 4bis**, invece, sintetizzano la situazione amministrativa al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2003, ponendo in evidenza il processo di formazione del fondo cassa e dell'avanzo di amministrazione.

Sui margini che emergono dalle due tabelle, guardando ai valori del 2003, merita sottolineare quanto segue.

Fondo cassa: 6,9 €/mlni

$$\text{FONDO CASSA AL 31.12.2002} + \text{RISCOSSIONI 2003} - \text{PAGAMENTI 2003} = \\ \text{FONDO CASSA AL 31.12.2003}$$

È calcolato sommando il saldo tra pagamenti e riscossioni dell'esercizio al fondo cassa esistente al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Avanzo di amministrazione: 54,9 €/mlni

$$\text{FONDO CASSA 2003} + \text{RESIDUI ATTIVI 2003} - \text{RESIDUI PASSIVI 2003} = \\ \text{AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2003}$$

È calcolato sommando al fondo cassa il saldo della gestione dei residui. Evidenzia il risultato finanziario di competenza della gestione in quanto tiene conto contemporaneamente sia della fase giuridica che di quella strettamente di cassa. Il fondo cassa rappresenta risorse finanziarie effettive, mentre il saldo dei residui riflette, a seconda dei casi, disponibilità future o futuri pagamenti.

Avanzo di competenza: - 415.000 €

$$\text{ACCERTAMENTI 2003} - \text{IMPEGNI 2003} = \\ \text{AVANZO DI COMPETENZA 2003}$$

È calcolato sottraendo alle entrate accertate le spese impegnate. Ponendo in evidenza il solo aspetto “giuridico” della gestione, deve essere letto congiuntamente agli altri valori esposti nella Tavola 4. **La Tavola 4bis**, inoltre, scompone l'avanzo di competenza distinguendone il processo di formazione nella parte corrente e conto capitale.

Equilibrio di cassa: 0,95

$$\text{PAGAMENTI 2003} / (\text{FONDO CASSA 2002} + \text{RISCOSSIONI 2003})$$

È calcolato rapportando i pagamenti totali effettuati nell'anno alla somma del fondo cassa iniziale e delle riscossioni dell'anno. Indica, in che misura i pagamenti sono coperti con le risorse disponibili o incassate nell'anno.

Economie di spesa: - 37,1 €mlni

$$(\text{STANZIAMENTI FINALI DI ENTRATE 2003} - \text{ACCERTAMENTI 2003}) \\ - (\text{STANZIAMENTI FINALI DI SPESE 2003} - \text{IMPEGNI 2003}) \\ = \text{ECONOMIA DI SPESA 2003}$$

È calcolata come differenza tra due gruppi di valori.

Il primo è la differenza tra le entrate previste (Stanzamenti finali) e le entrate effettivamente accertate (Accertamenti).

Il secondo è la differenza tra le uscite previste (Stanzamenti finali) e le uscite effettivamente accertate (Impegni).

Il risultato tiene conto, dal versante delle spese, delle somme che non essendo formalmente impegnate non possono risultare tra i residui ma sono disponibili ed hanno una destinazione vincolata all'origine. Un risultato con segno negativo indica, in pratica, che si è deciso di spendere meno del previsto.

3. GLI INDICATORI INERENTI ALLA GESTIONE DI COMPETENZA ED ALLA GESTIONE FINANZIARIA

Pur con tutti i limiti derivanti dalla presenza di una contabilità esclusivamente finanziaria, è possibile procedere ad alcune analisi in ordine ai fenomeni gestionali che traspaiono dal rendiconto relativo agli esercizi 2002 e 2003.

L'analisi del bilancio è condotta sulla base di indicatori calcolati sulle grandezze presentate nei documenti contabili di sintesi. Si tratta di margini e rapporti che, quando adeguatamente definiti, interpretati e comparati, forniscono valide informazioni in merito ai diversi profili della gestione dell'ente. In particolare, essi costituiscono un utile supporto non solo nella interpretazione degli eventi passati, ma anche nella programmazione delle

iniziative future. Permettono, infatti, di individuare i *fattori causali* da cui dipendono i risultati di gestione e quindi le azioni da intraprendere per migliorare o ripetere i risultati realizzati. Inoltre, le analisi possono essere condotte sia su dati consuntivi che su dati preventivi, consentendo, tra l'altro, di confrontare quanto programmato con quanto effettivamente realizzato. L'essenza del calcolo degli indicatori è la loro comparazione. I dati contabili di qualunque istituto, infatti, assumono maggiore valore informativo se consentono agli utilizzatori di percepire analogie e differenze tra fenomeni che si riferiscono ad imprese diverse o alla stessa impresa in momenti diversi. Essi interessano non tanto per le loro entità assolute quanto per le utili deduzioni che si possono trarre dal loro confronto. Il carattere della comparabilità, quindi, assume importanza fondamentale nel qualificare l'utilità di tale processo di analisi. È evidente che se la comparabilità «nel tempo» è lasciata alla sensibilità dell'ente ed alla circostanza che essa non muti nel tempo il *modo* in cui valori sono determinati ed esposti, la comparabilità nello spazio richiede di concentrare gli sforzi sul processo di *normalizzazione*.

Il primo passo necessario per compiere l'analisi è la riclassificazione dei dati. I valori riportati nella **Tavola 2** rappresentano la fonte per l'analisi della dinamica delle Entrate e delle Spese, condotta in base alle seguenti categorie di indicatori:

- a) indicatori di gestione delle *entrate*;
- b) indicatori di gestione delle *spese*;
- c) indicatori di gestione dei *residui*;
- d) indicatori inerenti alla *gestione finanziaria*.

Per interpretare correttamente il valore degli indici proposti, occorre tenere conto che, ove non diversamente specificato:

- per «entrate» e «spese» si intendono le «entrate *accertate*» e le «spese *impegnate*», data la natura strettamente giuridica del bilancio finanziario dell'Ateneo;
- le «entrate totali» e le «spese totali» sono calcolate al netto delle rispettive partite di giro;
- nella voce «Entrate correnti» sono inclusi i seguenti titoli del bilancio: «I. Entrate contributive»; «II. Entrate da trasferimenti correnti»; «III. Entrate diverse»;
- nella voce «Entrate in conto capitale» sono inclusi i seguenti titoli del bilancio: «IV. Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti»; «V. Entrate per trasferimenti in conto capitale»; «VI. Entrate derivanti da accensione di prestiti»;

- la voce «Spese correnti» coincide con il titolo del bilancio «I. Spese correnti»;
- nella voce «Spese in conto capitale» sono inclusi i titoli del bilancio: «II. Spese in conto capitale» e «III. Estinzione di mutui e prestiti».

3.1. GLI INDICATORI DI GESTIONE DELLE ENTRATE

Le Entrate dell'Ateneo sono esaminate guardando a quattro direttrici di analisi:

- a) il grado di copertura delle spese;
- b) la composizione delle entrate;
- c) la capacità previsionale e amministrativa delle entrate;
- d) la distribuzione delle entrate per Facoltà.

a) Il grado di copertura delle spese

La **Tavola 5** riporta alcuni indicatori relativi alla *gestione di competenza* delle entrate ed alla capacità di queste di coprire le spese. Il rapporto *Entrate correnti/Spese correnti*, pur registrando una lieve flessione nel quinquennio, continua, anche per il 2002 e il 2003, a mantenersi superiore all'unità, segnalando così un importo delle Entrate correnti superiore alle Spese correnti. Anche mettendo in relazione le *Entrate in conto capitale* con le *Spese in conto capitale* si nota un andamento abbastanza lineare negli anni; in questo caso, tuttavia, si registra una prevalenza delle spese sulle entrate. In pratica, il valore di 0,6 nel 2003 significa che per ogni €100 impegnati in c/capitale soltanto €60 provengono da entrate in c/capitale, mentre €40 sono stati finanziati mediante entrate correnti.

b) La composizione delle entrate

La **Tavola 6a** presenta alcuni *indici di composizione delle entrate* ed i relativi grafici di andamento. Essi consentono di evidenziare l'importanza di alcune categorie di entrate rispetto al totale. Come illustrato in premessa, le Entrate totali sono al netto delle partite di giro.

c) La capacità previsionale e amministrativa delle entrate

Per ottenere informazioni utili alla valutazione dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa sono stati costruiti indicatori che esprimono il grado di attendibilità delle previsioni di entrata, il grado di riscossione delle entrate di competenza e dei residui. Tali

indicatori, riportati nella **Tavola 6b** con i relativi grafici di andamento, riguardano l'iter di previsione, accertamento e riscossione delle entrate e, pertanto, riflettono sia la capacità previsionale dell'Amministrazione sia la capacità di provvedere agli incassi delle entrate previste e accertate.

Per quanto concerne la capacità previsionale, l'analisi degli stanziamenti dimostra complessivamente scostamenti tra previsioni iniziali e previsioni finali. Tali scostamenti sono più marcati per le entrate in c/capitale, mentre riflettono un soddisfacente grado di realizzazione delle previsioni di entrate correnti, che costituiscono la parte preponderante delle entrate.

Sempre guardando alla capacità previsionale, il rapporto tra accertamenti di competenza e stanziamenti finali di entrata (*grado di realizzazione delle entrate di competenza*) permette di esprimere un giudizio sulla capacità di programmazione dell'Amministrazione: le risorse che si prevede di incassare non devono risultare inferiori o eccessivamente superiori alle attese. Si tratta di un indicatore dal particolare valore segnaletico, tenuto conto che dalla previsione delle entrate dipende la successiva programmazione delle spese. L'indice dimostra, in tutti gli anni a confronto, una buona capacità di programmazione delle entrate considerato che gli accertamenti complessivi risultano sostanzialmente in linea con le previsioni definitive.

Per quanto concerne i processi di riscossione, sono stati considerati i seguenti indicatori:

- rapporti tra entrate incassate e entrate accertate;
- rapporto tra riscossioni in conto residui e residui attivi iniziali;
- rapporto tra riscossioni totali (di competenza e residui) e somma delle entrate accertate e dei residui attivi iniziali.

Gli indicatori del tipo *entrate incassate/entrate accertate* (*grado di riscossione delle entrate*) offrono ulteriori indicazioni sulla capacità previsionale dell'Amministrazione, ma soprattutto misurano quanta parte delle entrate che si prevedeva di incassare sono state effettivamente riscosse. Tali indicatori confermano quanto emerso dalla dinamica dei valori degli accertamenti e degli incassi (si veda la Tavola 2): nel 2003 è stato incassato circa il 26% delle Entrate complessivamente accertate nell'esercizio. Tale sfasamento tra accertamenti ed incassi è sostanzialmente imputabile alle entrate di parte corrente e dipende dal mancato incasso del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università.

Il valore assunto da secondo rapporto (*grado di riscossione dei residui attivi*) si attesta intorno al 91% ed indica una ottima capacità di smaltimento dei residui attivi (si veda anche il par 3.3 e la Tavola 10).

Il valore assunto dal terzo rapporto (*grado di riscossione totale*) si attesta intorno al 53% nel 2003.

d) La distribuzione delle entrate per Facoltà

Nell'ambito delle entrate, significativa risulta la distribuzione delle tasse e contributi in relazione al tipo di Facoltà, Diploma o Scuola, i cui valori sono riportati in **Tavola 7**. Da sottolineare che si tratta di importi «di competenza». Essi, dunque, non coincidono con i valori riportati in bilancio per ciascun esercizio (Tavola 1) i quali sono, invece dati «di cassa», ossia valori che si prevede di incassare per l'esercizio in questione e che pertanto accolgono anche valori di competenza di esercizi precedenti.

3.2. GLI INDICATORI DI GESTIONE DELLE SPESE

La gestione delle spese è esaminata sulla base delle seguenti categorie di indicatori:

- a) indici di composizione delle spese;
- b) indici di copertura delle spese;
- c) indici di capacità di utilizzo delle risorse;
- d) indici di capacità di spesa delle risorse impegnate;
- e) indici di capacità di spesa dei residui passivi;
- f) indici di capacità di spesa delle risorse utilizzabili;
- g) spese per il personale.

a) Indici di composizione delle spese

La **Tavola 8a**, presenta alcuni *indici di composizione delle spese* e i relativi grafici di andamento. Essi consentono di evidenziare l'importanza di alcune categorie di spese rispetto al totale, calcolato al netto delle partite di giro. Gli indici di composizione non presentano variazioni di rilievo nei cinque esercizi a confronto per cui rimane preponderante il peso delle spese correnti che si attestano intorno al 92% delle spese totali.

b) Indici di copertura delle spese

La **Tavola 8b** presenta alcuni *indici di copertura delle spese* e i relativi grafici di andamento. Essi mettono in luce il rapporto esistente tra le diverse tipologie di spese ed entrate, evidenziando come le spese che si intendono sostenere nell'anno sono coperte dalle entrate iscritte in bilancio nell'anno considerato.

Dai dati emerge che il grado di copertura delle spese correnti assume valori minori di 1; ciò riflette la presenza di un avanzo finanziario corrente, ovvero le spese correnti impegnate sono state inferiori alle entrate correnti accertate. Il grado di copertura delle spese in conto capitale ha assunto, invece, valori maggiori di 1, con conseguente presenza di disavanzi finanziari in conto capitale.

c) Indici di capacità di utilizzo delle risorse

Per valutare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, in analogia all'analisi condotta per le entrate, anche per le spese sono stati costruiti indicatori che esprimono il grado di attendibilità delle previsioni di spesa, il grado di pagamento delle spese di competenza e dei residui. Tali indicatori riguardano l'iter di previsione, impegno e pagamento delle spese e, pertanto, riflettono sia la capacità previsionale dell'Amministrazione sia la capacità di dare attuazione alle decisioni assunte provvedendo ai pagamenti delle risorse finanziarie impegnate.

Per quanto concerne la capacità previsionale, la **Tavola 8c** presenta alcuni *indici di capacità di utilizzo delle risorse* (grado di realizzazione delle spese di competenza) da parte dell'Amministrazione dell'Università e i relativi grafici di andamento. Essi confrontano gli impegni di spesa con gli stanziamenti definitivi mostrando, quindi, quanta parte delle risorse formalmente messe a disposizione dell'Ateneo si è deciso effettivamente di utilizzare. Significativa, nel quinquennio in osservazione, la riduzione degli impegni in conto capitale in relazione agli stanziamenti. Da notare che il rapporto tra impegni di competenza e stanziamenti finali (*grado di realizzazione delle spese di competenza*) registra un valore di circa il 71%, notevolmente inferiore al rapporto tra entrate accertate di competenza e stanziamenti finali (*grado di realizzazione delle entrate di competenza*) che si attesta circa al 99%. Tuttavia, mentre per le entrate tale indicatore ha una valenza segnaletica relativa a causa della prevalenza di trasferimenti statali, per le spese esso assume un importante valore informativo esprimendo compiutamente l'efficacia dell'azione amministrativa. Al riguardo, il grado di realizzazione delle spese di competenza potrebbe migliorare se fosse sviluppata una più efficace azione di programmazione e controllo.

d) Indici di capacità di spesa delle risorse impegnate e dei residui passivi

Per quanto concerne i processi di pagamento, sono stati considerati i seguenti indicatori:

- rapporti tra pagamenti di competenza e uscite impegnate;
- rapporto tra residui passivi pagati e residui passivi iniziali;
- rapporto tra pagamenti totali (di competenza e residui) e somma delle uscite impegnate e dei residui passivi iniziali.

La **Tavola 8d** presenta le prime due categorie di indicatori. La prima categoria di indicatori del tipo pagamenti effettuati/spese impegnate esprime il *grado di pagamento delle spese impegnate*; essi misurano la quota delle risorse impegnate che è stata effettivamente spesa e, dunque, esprimono la capacità dell'Amministrazione dell'Università di dare attuazione alle decisioni assunte. Il secondo indicatore, dato dal rapporto tra residui passivi pagati e residui passivi iniziali (*grado di pagamento dei residui passivi*) esprime la capacità di dare attuazione alle decisioni assunte negli esercizi precedenti.

Dai dati emerge un indice di efficienza dell'azione amministrativa di dare attuazione alle decisioni assunte nell'esercizio che, nel biennio 2002/2003 si attesta intorno al 88%. Il dato deve essere considerato positivamente anche in relazione ai vincoli posti dalla legge finanziaria e dagli adempimenti di tesoreria. La capacità di spesa, inoltre, presenta valori differenziati nel 2003 per le spese correnti (88%) e per le spese in c/capitale (82%). La maggiore lentezza di evasione delle spese in c/capitale rispetto a quelle correnti dipende dai tempi necessari, successivi alla programmazione degli investimenti, per attuare le decisioni operative delle strutture e per espletare le procedure di gara.

La gestione dei residui evidenzia una capacità di spesa del 50% (si veda anche il par. 3.3 e la Tavola 10).

e) Indici di capacità di spesa delle risorse utilizzabili

La **Tavola 8e** presenta la seconda categoria di indicatori espressivi della capacità di spesa delle risorse. Essi mostrano il *grado di pagamento totale delle spese* indicando quanto è stato effettivamente pagato di tutte somme *spendibili*:

- i) gli importi che si è deciso di utilizzare nell'anno;
- ii) gli importi che erano potenzialmente utilizzabili come residui degli anni precedenti.

La performance relativa alla capacità di spesa è data, dunque, dal seguente rapporto:

pagamenti di competenza + pagamenti dei residui passivi

impegni di competenza + residui iniziali

L'aumento della capacità di spesa in conto capitale è da imputare alla maggiore velocità dei pagamenti nei trasferimenti ai dipartimenti e nelle nuove costruzioni.

f) Spese per il personale

La **Tavola 8f** presenta la composizione del costo del personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo, alcuni indicatori di gestione e i relativi grafici di andamento.

Da notare la crescita del rapporto Costo del personale/Fondo di finanziamento ordinario che si attesta intorno al 90% nel 2003.

3.3. GLI INDICATORI DI GESTIONE DEI RESIDUI

Le Tavole 9 e 10 focalizzano l'attenzione sulla gestione dei residui, attivi e passivi.

I *residui attivi* rappresentano le entrate accertate ancora non incassate entro il termine dell'esercizio. Si tratta di indicatori di "solidità" del bilancio che esprimono quanta parte delle entrate messe formalmente a disposizione nell'anno derivano da risorse ancora da incassare dagli anni precedenti. I *residui passivi* rappresentano, invece, le spese impegnate e non ancora pagate entro la chiusura dell'esercizio.

L'obiettivo gestionale dovrebbe essere quello di limitare la formazione e il «trascinamento» dei residui, per cui dovrebbero essere valutati negativamente gli indici che mostrano criticità nell'incasso delle entrate accertate e nella liquidazione degli impegni assunti.

La **Tavola 9** riporta un quadro riassuntivo dei principali valori riportati nei consuntivi 2002 e 2003, con i relativi indici di composizione ed il confronto con il triennio 1999-2001. Per ciascun importo delle entrate e delle spese è evidenziato il peso sul valore del sottogruppo di appartenenza e sul totale.

Considerando anche i dettagli di Tavola 2, dal Rendiconto 2003 emerge che i residui attivi rilevati alla chiusura, comprensivi delle partite di giro, ammontano a 73,5 €mlni. Di questi, circa 5,9 €mlni si riferiscono ad esercizi precedenti, mentre 67,4 €mlni si riferiscono a residui attivi maturati nel corso del 2003. Inoltre, fra i residui attivi rilevati al 31 dicembre 2003, ben 69,2 €mlni, più del 94% del totale, si riferiscono a trasferimenti correnti a carico del Bilancio dello Stato e, in particolare, ad assegnazioni per il

finanziamento ordinario delle Università. Questo ritardo negli incassi è l'effetto delle vigenti norme finanziarie ed economiche che regolano gli effettivi trasferimenti di risorse agli atenei da parte dello Stato.

I residui passivi al 31 dicembre 2003, comprensivi delle partite di giro, ammontano complessivamente a 25,5 €mlni. Di questi, 14,3 €mlni riguardano esercizi precedenti, mentre 11,2 €mlni sono residui passivi maturati nel corso del 2003. I residui passivi di parte corrente ammontano a 16,1 €mlni: 6,3 €mlni provengono da esercizi precedenti, 9,8 €mlni sono residui passivi maturati nel corso del 2003. I residui relativi a spese in conto capitale ammontano a 8,5 €mlni e rappresentano poco più del 33% del totale dei residui passivi; di questi, 7,2 €mlni sono riferibili ad esercizi precedenti, mentre 1,3 €mlni riguardano impegni assunti nel corso del 2003.

La **Tavola 10** individua tre tipologie di indicatori espressivi della gestione dei residui:

a) il *rapporto* tra residui finali attivi e passivi e, rispettivamente, accertamenti ed impegni, distinguendo tra parte corrente e in conto capitale;

b) gli *indici di smaltimento dei residui*, dati dal rapporto tra residui incassati/residui attivi iniziali e residui pagati/residui passivi iniziali;

c) gli *indici di variazione* dei residui, che registrano l'aumento o la diminuzione della consistenza dei residui esistenti al termine dell'esercizio rispetto a quelli iniziali.

I valori totali comprendono le partite di giro esprimendo quindi il quadro complessivo della gestione dei residui.

Come già rilevato, le criticità nella gestione dei residui attivi, che hanno determinato la produzione di accumuli significativi, derivano prevalentemente dal mancato incasso del fondo di finanziamento ordinario.

3.4. GLI INDICATORI INERENTI ALLA GESTIONE FINANZIARIA.

La **Tavola 11** contiene alcuni rapporti che permettono di esprimere un giudizio sulla dinamica dei flussi monetari e sul peso dell'indebitamento.

L'*Indice di liquidità* considera le disponibilità finanziarie già presenti (Fondo cassa) e quelle che si renderanno disponibili con ragionevole certezza entro breve tempo (residui attivi per entrate correnti); tali disponibilità finanziarie sono rapportate ai fabbisogni che si genereranno con ragionevole certezza entro breve tempo, rappresentati dalle uscite per spese correnti già impegnate ma non ancora pagate (residui passivi per spese correnti). In

questo modo si ottiene un'informazione sulla capacità dell'ente di far fronte alle prossime uscite con le disponibilità già presenti o di prossima formazione.

Gli *Indici di autonomia finanziaria* si mantengono sostanzialmente stabili nel quinquennio.

Da notare, infine, la elevata elasticità della struttura connessa all'assenza di indebitamento.

4. CONSIDERAZIONI FINALI

Anche gli esercizi 2002 e 2003 hanno registrato impegni di uscita superiori a gli accertamenti di entrate, determinando quindi un disavanzo di competenza pari a €26.743 nel 2002 e €15.005 nel 2003.

La dinamica finanziaria continua ad essere fortemente condizionata dalla dinamica degli incassi e dei pagamenti. Mentre i pagamenti di competenza rappresentano circa il 90% degli impegni di spesa, gli incassi di competenza costituiscono soltanto il 26% degli accertamenti di entrate. La crescita dei pagamenti è influenzata da una significativa accelerazione dei pagamenti in conto capitale, mentre dal lato delle entrate pesano i ritardi con cui avvengono i trasferimenti da parte dello Stato. Ovviamente, i mancati incassi del fondo di finanziamento ordinario e i pagamenti in conto capitale si riflettono sulla gestione dei residui.

L'efficacia ed efficienza amministrativa continuano a trovare conferma in tutti gli indicatori inerenti al grado di attendibilità delle previsioni di entrata, al grado di riscossione delle entrate di competenza e dei residui attivi e al grado di pagamento degli impegni assunti.

Considerata, infine, la forte dipendenza delle entrate dell'Ateneo dai trasferimenti dall'Amministrazione centrale, il Nucleo di Valutazione ribadisce la necessità di una diversificazione ed estensione delle entrate unita ad azioni volte a migliorare la capacità di programmazione e di spesa degli impegni.

TAVOLA 1 – Conto consuntivo riassuntivo 2003

	1999			2000		
	Valore	% su Sotto gruppo	% su Totale	Valore	% su Sotto gruppo	% su Totale
ENTRATE						
Entrate contributive (Titolo I)	6.099.948	8,11%	6,36%	6.901.749	8,59%	6,93%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti (Titolo II)	64.289.490	85,50%	67,02%	69.273.707	86,20%	69,58%
Entrate diverse (Titolo III)	4.800.268	6,38%	5,00%	4.188.631	5,21%	4,21%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	75.189.706	100,00%	78,38%	80.364.088	100,00%	80,72%
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti (Titolo IV)	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
Entrate per trasferimenti in c/capitale (Titolo V)	7.249.734	100,00%	7,56%	4.594.230	100,00%	4,61%
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo VI)	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	7.249.734	100,00%	7,56%	4.594.230	100,00%	4,61%
Partite di giro e contabilità speciali (Titolo VII)	13.491.227		14,06%	14.601.798		14,67%
TOTALE ENTRATE	95.930.667		100,00%	99.560.116		100,00%
SPESE						
Spese correnti (Titolo I)	66.913.766		73,62%	71.797.980		77,13%
TOTALE SPESE CORRENTI	66.913.766		73,62%	71.797.980		77,13%
Spese in c/capitale (Titolo II)	10.491.879	100,00%	11,54%	6.685.715	100,00%	7,18%
Estinzione di mutui e prestiti (Titolo III)	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	10.491.879	100,00%	11,54%	6.685.715	100,00%	7,18%
Partite di giro e contabilità speciali (Titolo IV)	13.491.227		14,84%	14.601.798		15,69%
TOTALE SPESE	90.896.872		100,00%	93.085.493		100,00%
AVANZO DI COMPETENZA	5.033.795			6.474.623		

2001			2002			2003		
Valore	% su Sotto	% su	Valore	% su Sotto	% su	Valore	% su Sotto	% su
	gruppo	Totale		gruppo	Totale		gruppo	Totale
7.284.863	8,76%	6,99%	8.159.825	9,53%	7,75%	10.345.855	11,95%	8,31%
69.575.840	83,65%	66,79%	70.577.312	82,39%	67,02%	76.218.917	88,05%	61,21%
6.318.244	7,60%	6,06%	6.925.876	8,09%	6,58%	4.376	0,01%	0,00%
83.178.947	100,00%	79,84%	85.663.013	100,00%	81,34%	86.564.772	100,00%	69,52%
0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
5.341.197	100,00%	5,13%	2.193.390	100,00%	2,08%	4.600.490	100,00%	3,69%
0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
5.341.197	100,00%	5,13%	2.193.390	100,00%	2,08%	4.600.490	100,00%	3,69%
15.657.263		15,03%	17.453.760		16,57%	33.345.236		26,78%
104.177.408		100,00%	105.310.163		100,00%	124.510.498		100,00%
81.784.169		76,92%	80.848.837		76,75%	84.034.429		67,27%
81.784.169		76,92%	80.848.837		76,75%	84.034.429		67,27%
8.879.732	100,00%	8,35%	7.034.309	100,00%	6,68%	7.545.838	100,00%	6,04%
0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
8.879.732	100,00%	8,35%	7.034.309		6,68%	7.545.838	100,00%	6,04%
15.657.263		14,73%	17.453.760		16,57%	33.345.236		26,69%
106.321.164		100,00%	105.336.906		100,00%	124.925.503		100,00%
-2.143.756			-26.743			-415.005		

TAVOLA 2 - Le entrate e le spese secondo le fasi giuridiche

ENTRATE									
ENTRATE TOTALI	1999	2000	Var. % 00/99	2001	Var. % 01/00	2002	Var. % 02/01	2003	Var. % 03/02
Stanziamenti iniziali	70.553.491	73.161.458	3,70%	71.249.069	-2,61%	75.376.028	5,79%	81.819.672	8,55%
Stanziamenti finali	83.521.592	87.556.446	4,83%	88.734.640	1,35%	87.921.854	-0,92%	92.160.051	4,82%
Accertamenti	82.439.440	84.958.318	3,06%	88.520.145	4,19%	87.856.403	-0,75%	91.165.263	3,77%
Riscossioni di competenza	18.076.128	20.332.203	12,48%	20.823.153	2,41%	27.055.458	29,93%	23.817.102	-11,97%
Partite di giro	13.491.227	14.601.798	8,23%	15.657.263	7,23%	17.453.760	11,47%	33.345.236	91,05%
Residui iniziali	59.733.636	67.478.468	12,97%	75.101.157	11,30%	78.123.831	4,02%	65.796.344	-15,78%
Residui finali	67.478.468	75.101.157	11,30%	78.123.831	4,02%	65.892.552	-15,66%	73.502.706	11,55%
Riscossioni in c/residui	56.483.271	56.282.270	-0,36%	63.966.735	13,65%	72.960.416	14,06%	59.824.749	-18,00%

ENTRATE CORRENTI									
Stanziamenti iniziali	68.306.904	71.250.567	4,31%	71.249.069	0,00%	75.376.028	5,79%	81.819.672	8,55%
Stanziamenti finali	75.796.260	81.811.772	7,94%	83.393.443	1,93%	85.728.464	2,80%	87.559.561	2,14%
Accertamenti	75.189.706	80.364.088	6,88%	83.178.947	3,50%	85.663.013	2,99%	86.564.772	1,05%
Riscossioni di competenza	14.949.498	18.357.690	22,80%	19.014.005	3,58%	25.228.068	32,68%	22.477.523	-10,90%
Residui iniziali	59.572.341	63.259.135	6,19%	72.460.999	14,55%	74.523.820	2,85%	64.121.642	-13,96%
Residui finali	63.259.135	72.460.999	14,55%	74.523.820	2,85%	64.186.712	-13,87%	69.197.910	7,81%
Riscossioni in c/residui	56.415.679	52.273.015	-7,34%	61.735.777	18,10%	70.737.069	14,58%	59.010.981	-16,58%

ENTRATE IN C/CAPITALE									
Stanziamenti iniziali	2.246.588	1.910.891	-14,94%	0	-100,00%	0	0,00%	0	0,00%
Stanziamenti finali	7.725.331	5.744.674	-25,64%	5.341.197	-7,02%	2.193.390	-58,93%	4.600.490	109,74%
Accertamenti	7.249.734	4.594.230	-36,63%	5.341.197	16,26%	2.193.390	-58,93%	4.600.490	109,74%
Riscossioni di competenza	3.126.630	1.974.513	-36,85%	1.809.149	-8,37%	1.827.390	1,01%	1.339.579	-26,69%
Residui iniziali	160.326	4.216.060	2529,68%	2.619.717	-37,86%	3.532.049	34,83%	1.674.702	-52,59%
Residui finali	4.216.060	2.619.717	-37,86%	3.532.049	34,83%	1.674.702	-52,59%	4.121.845	146,12%
Riscossioni in c/residui	67.371	4.009.255	5851,03%	2.230.959	-44,35%	2.223.347	-0,34%	813.768	-63,40%

SPESE

SPESE TOTALI			Var. %			Var. %			Var. %
	1999	2000	00/99	2001	01/00	2002	02/01	2003	03/02
Stanziamenti iniziali	70.553.491	73.161.458	3,70%	71.249.069	-2,61%	75.376.030	5,79%	81.819.672	8,55%
Stanziamenti finali	115.654.245	121.525.518	5,08%	128.897.521	6,07%	125.667.305	-2,51%	129.708.456	3,22%
Impegni	77.405.645	78.483.695	1,39%	90.663.900	15,52%	87.883.146	-3,07%	91.580.267	4,21%
Pagamenti di competenza	63.211.239	66.166.662	4,68%	71.888.444	8,65%	77.558.311	7,89%	80.402.917	3,67%
Partite di giro	13.491.227	14.601.798	8,23%	15.657.263	7,23%	17.453.760	11,47%	33.345.236	91,05%
Residui iniziali	22.322.463	25.702.094	15,14%	24.506.419	-4,65%	34.830.847	42,13%	27.838.785	-20,07%
Residui finali	25.702.094	24.506.419	-4,65%	34.830.847	42,13%	27.838.785	-20,07%	25.455.832	-8,56%
Pagamenti in c/residui	10.704.430	12.238.864	14,33%	10.409.560	-14,95%	14.736.711	41,57%	14.019.656	-4,87%

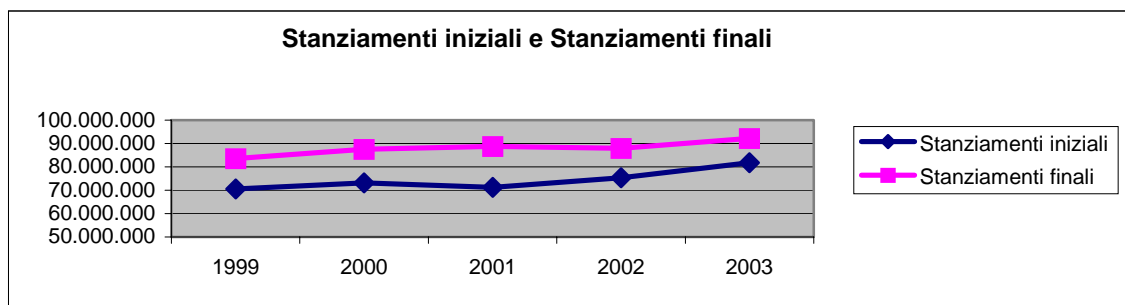
SPESE CORRENTI

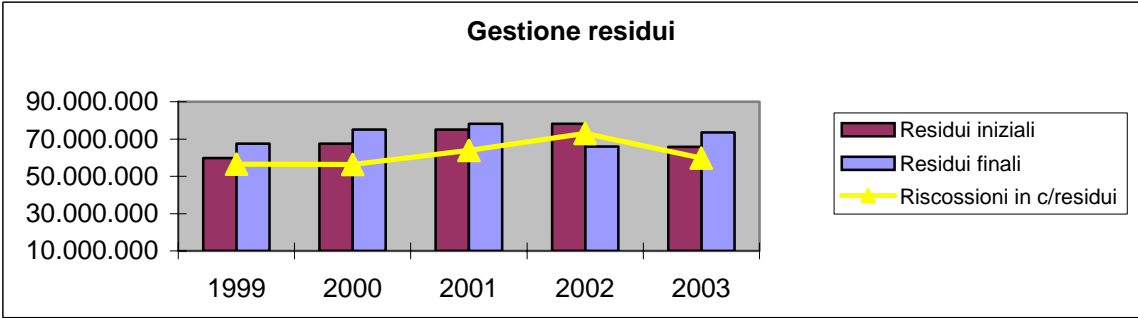
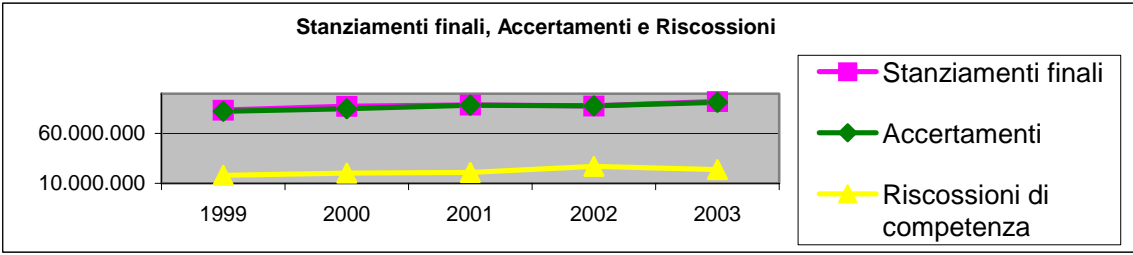
Stanziamenti iniziali	66.903.432	70.993.888	6,11%	71.042.486	0,07%	73.780.178	3,85%	81.676.672	10,70%
Stanziamenti finali	79.154.215	86.026.898	8,68%	93.706.458	8,93%	93.060.722	-0,69%	97.948.871	5,25%
Impegni	66.913.766	71.797.980	7,30%	81.784.169	13,91%	80.848.837	-1,14%	84.034.429	3,94%
Pagamenti di competenza	58.734.255	62.587.053	6,56%	68.179.436	8,94%	74.060.824	8,63%	74.232.415	0,23%
Residui iniziali	9.545.848	12.156.724	27,35%	13.120.527	7,93%	20.194.312	53,91%	14.019.656	-30,58%
Residui finali	12.156.724	13.120.527	7,93%	20.194.312	53,91%	15.299.844	-24,24%	16.148.293	5,55%
Pagamenti in c/residui	5.414.332	7.757.601	43,28%	6.245.554	-19,49%	11.056.986	77,04%	7.673.377	-30,60%

SPESE IN C/CAPITALE

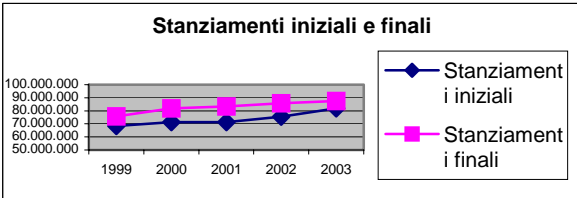
Stanziamenti iniziali	3.650.059	2.167.570	-40,62%	206.583	-90,47%	1.595.852	672,50%	143.000	-91,04%
Stanziamenti finali	36.500.030	35.498.620	-2,74%	35.191.063	-0,87%	32.606.583	-7,34%	31.759.586	-2,60%
Impegni	10.491.879	6.685.715	-36,28%	8.879.732	32,82%	7.034.309	-20,78%	7.545.838	7,27%
Pagamenti di competenza	4.476.984	3.579.609	-20,04%	3.709.008	3,61%	3.497.487	-5,70%	6.170.502	76,43%
Residui iniziali	10.792.743	13.497.985	25,07%	11.305.792	-16,24%	12.286.511	8,67%	14.019.656	14,11%
Residui finali	13.497.985	11.305.792	-16,24%	12.286.511	8,67%	12.075.923	-1,71%	8.506.564	-29,56%
Pagamenti in c/residui	1.982.361	4.442.749	124,11%	4.164.006	-6,27%	3.679.725	-11,63%	6.346.279	72,47%

Entrate Totali

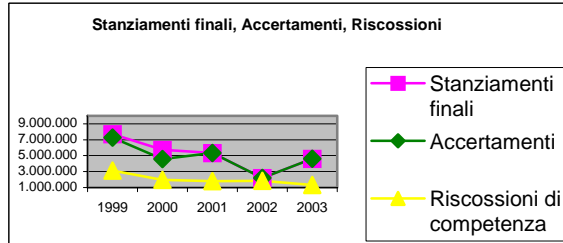
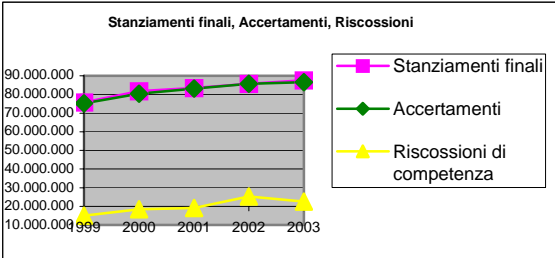
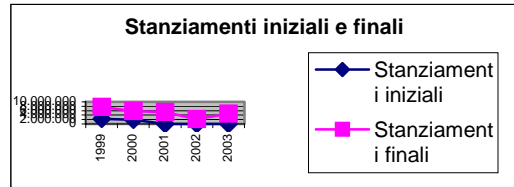




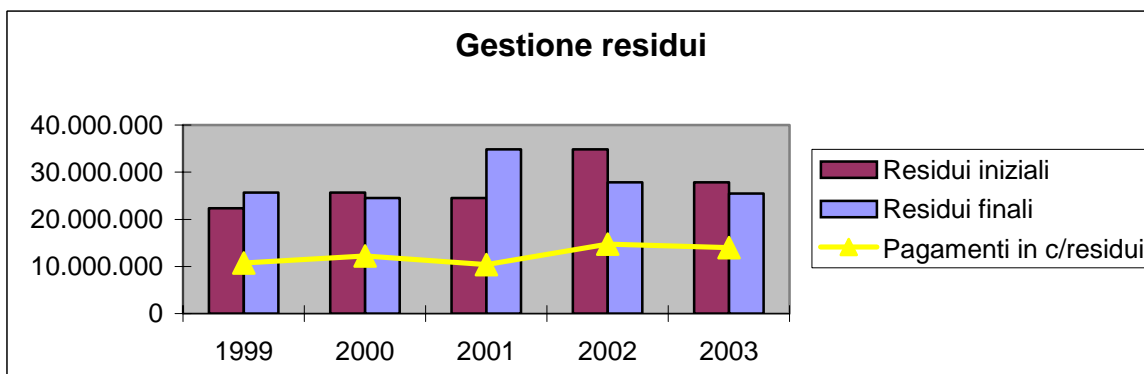
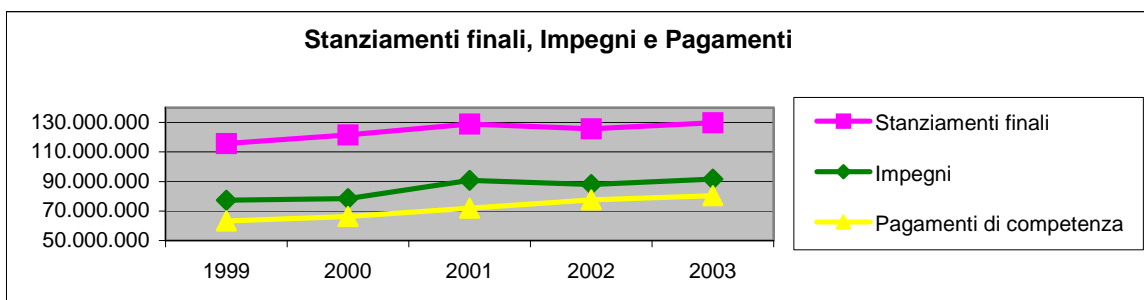
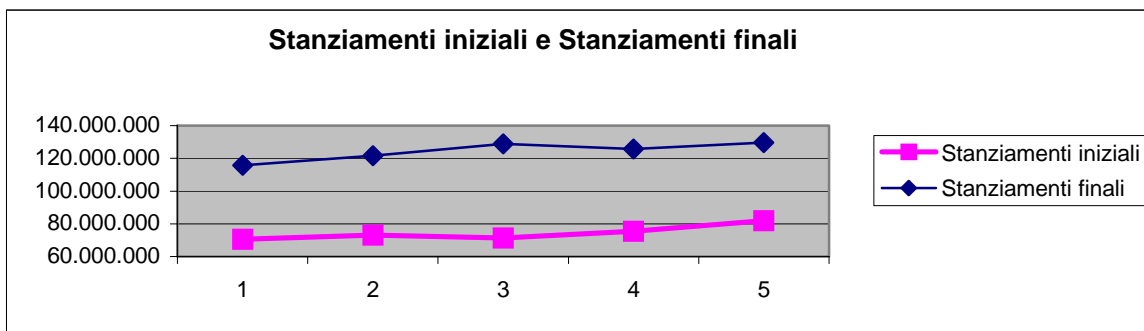
Entrate Correnti



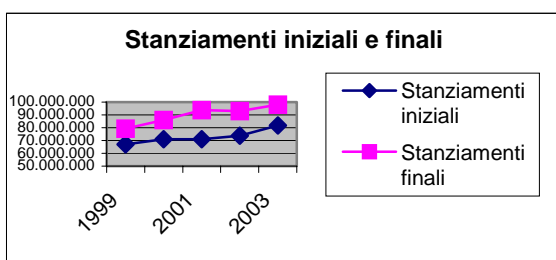
Entrate in Conto Capitale



Spese Totali



Spese Correnti



Spese in Conto Capitale

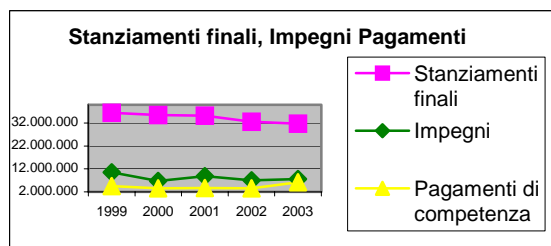
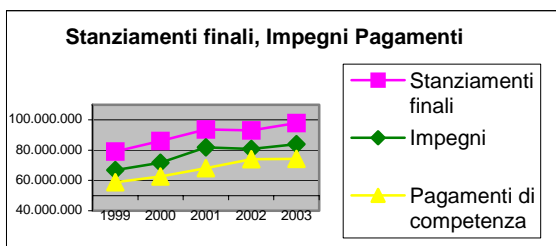
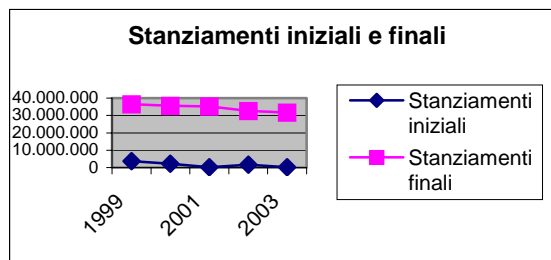


TAVOLA 3 - Fondo cassa, Avanzo di amministrazione, Avanzo di competenza, Economie di spesa

Margini	1999	2000	2001	2002	2003
Fondo Cassa	6.653.805	4.914.447	9.628.734	15.531.258	6.867.094
Avanzo di amministrazione	48.430.179	55.509.185	52.921.718	53.585.026	54.913.969
Avanzo di competenza	5.033.795	6.474.623	-2.143.756	-26.743	-415.005
Equilibrio di cassa	0,93	0,95	0,91	0,81	0,95
Economie di spesa	-37.166.449	-40.443.695	-38.019.125	-37.718.708	-37.133.401

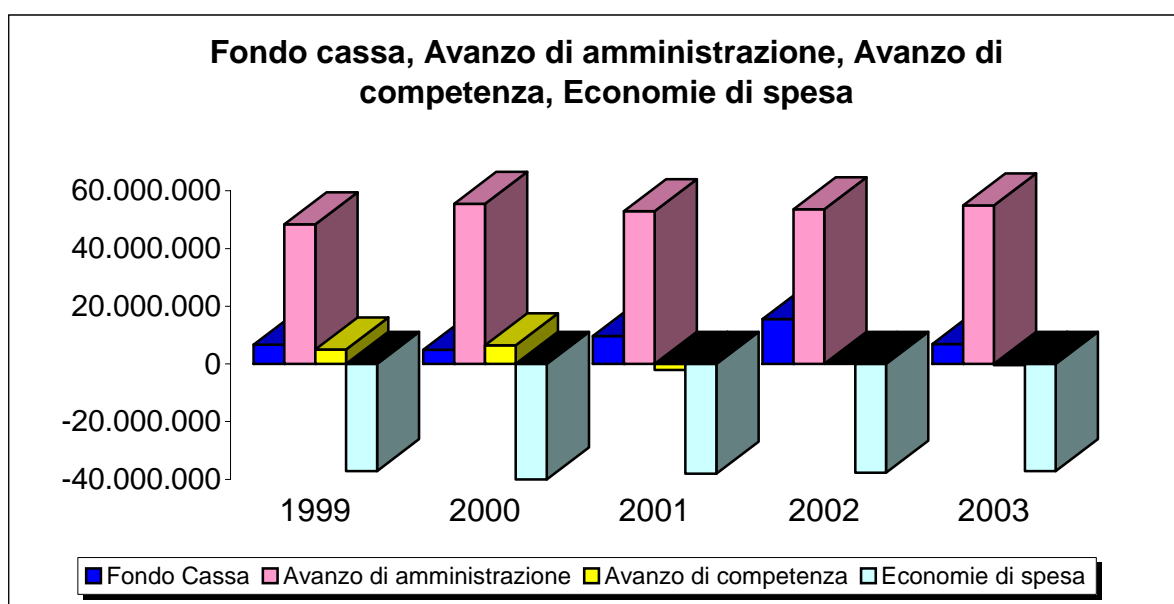


TAVOLA 4 – Fondo cassa e avanzo di amministrazione 2002

FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			9.628.734
Somme riscosse:			
– in conto competenza	44.500.054		
– in conto residui	72.960.415		117.460.469
Pagamenti eseguiti:			
– in conto competenza	94.617.986		
– in conto residui	16.939.959		111.557.945
FONDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			15.531.258
Residui dell'esercizio e degli esercizi precedenti:			
	2002	Precedenti	TOTALE
Attivi	60.810.110	5.082.443	65.892.553
Passivi	10.718.920	17.119.865	27.838.785
Differenza			38.053.768
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
A FINE ESERCIZIO			53.585.026

TAVOLA 4bis – Fondo cassa e avanzo di amministrazione 2003

FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			15.531.258
Somme riscosse:			
– in conto competenza	57.006.250		
– in conto residui	59.829.024		116.835.274
Pagamenti eseguiti:			
– in conto competenza	113.422.825		
– in conto residui	12.076.613		125.499.438
FONDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			6.867.094
Residui dell'esercizio e degli esercizi precedenti:			
	2003	Precedenti	TOTALE
Attivi	67.504.248	5.998.458	73.502.706
Passivi	11.502.678	13.953.153	25.455.831
Differenza			48.046.875
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
A FINE ESERCIZIO			54.913.969

TAVOLA 4bis – *Composizione dell'avanzo di competenza*

	1999	2000	2001	2002	2003
ENTRATE CORRENTI (A)	75.189.706	80.364.088	83.178.947	85.663.013	86.564.772
SPESE CORRENTI (B)	66.913.766	71.797.980	81.784.169	80.848.837	84.034.429
Avanzo corrente (C=A-B)	8.275.940	8.566.108	1.394.779	4.814.176	2.530.343
Grado di copertura delle spese correnti D=A/B	1,12	1,12	1,02	1,06	1,03
ENTRATE IN C/CAPITALE (E)	7.249.734	4.594.230	5.341.197	2.193.390	4.600.490
SPESE IN C/CAPITALE (F)	10.491.879	6.685.715	8.879.732	7.034.309	7.545.838
Avanzo in c/capitale (G=E-F)	-3.242.144	-2.091.485	-3.538.535	-4.840.919	-2.945.348
Grado di copertura delle spese c/capitale H=E/F	0,69	0,69	0,60	0,31	0,61
ENTRATE TOTALI (I)	95.930.667	99.560.116	104.177.408	105.310.163	124.510.498
SPESE TOTALI (L)	90.896.872	93.085.493	106.321.164	105.336.906	124.925.503
Avanzo di competenza (M=I-L)	5.033.795	6.474.623	-2.143.756	-26.743	-415.005
Grado di copertura totale delle spese (N=L/I)	1,06	1,07	0,98	1,00	1,00

TAVOLA 5 - *Indicatori inerenti alla gestione di competenza*

Indicatori	1999	2000	2001	2002	2003
Rapporti Entrate/Spese					
Entrate correnti/ Spese correnti	1,12	1,12	1,02	1,06	1,03
Entrate in conto capitale/ Spese in conto capitale	0,69	0,69	0,60	0,31	0,61

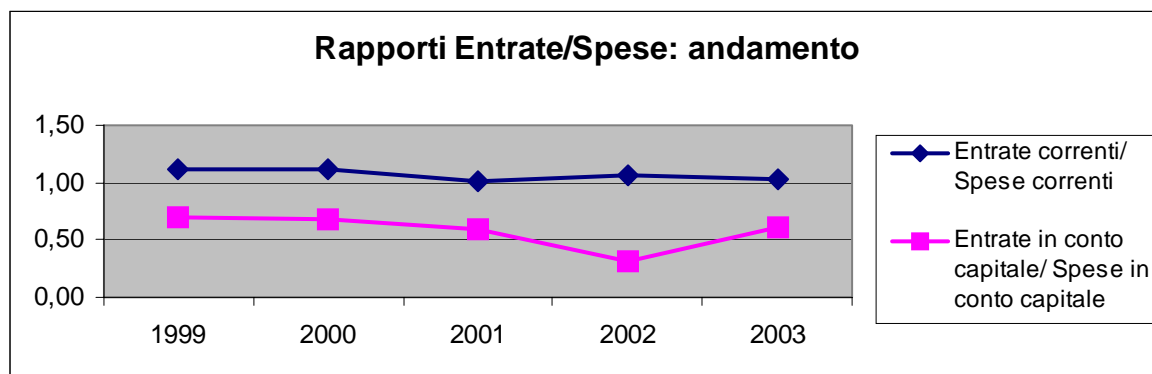


TAVOLA 6a - *Indicatori della gestione delle entrate*

Indici di composizione delle entrate

Indicatori	1999	2000	2001	2002	2003
Entrate correnti/Entrate totali	91,21%	94,59%	93,97%	97,50%	94,95%
Entrate contributive/Entrate totali	7,40%	8,12%	8,23%	9,29%	11,35%
Entrate contributive/Entrate correnti	8,11%	8,59%	8,76%	9,53%	11,95%
Entrate per trasferimenti correnti/Entrate totali	77,98%	81,54%	78,60%	80,33%	83,61%
Entrate per trasferimenti in conto capitale/Entrate totali	8,79%	5,41%	6,03%	2,50%	5,05%
Fondo di finanziamento ordinario	57.931.700	61.202.514	60.796.990	61.586.875	61.246.978
Fondo di finanziamento ordinario/Entrate correnti	77,05%	76,16%	73,09%	71,89%	70,75%
Fondo di finanziamento ordinario/Entrate totali	70,27%	72,04%	68,68%	70,10%	67,18%

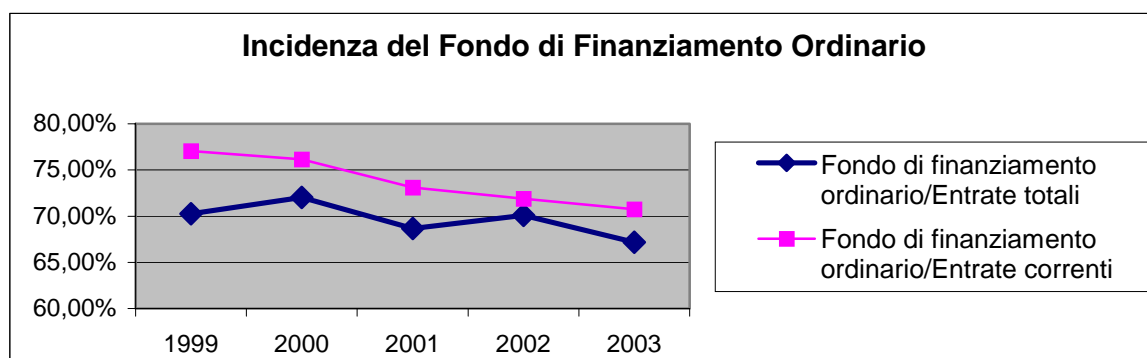
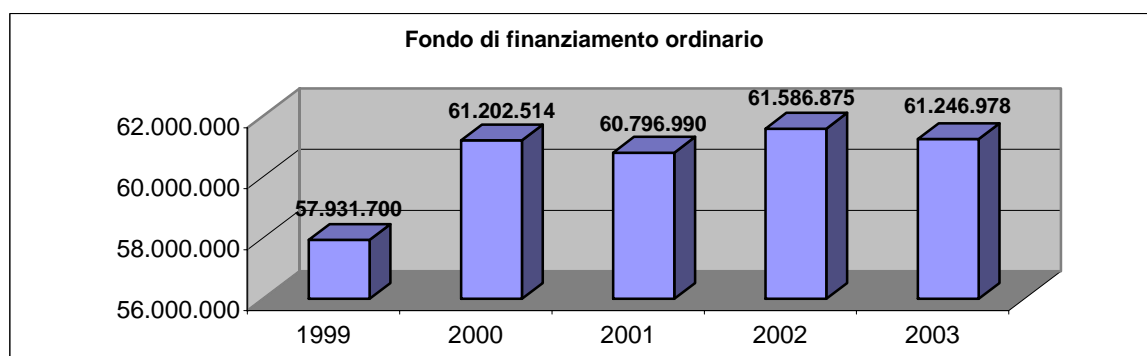
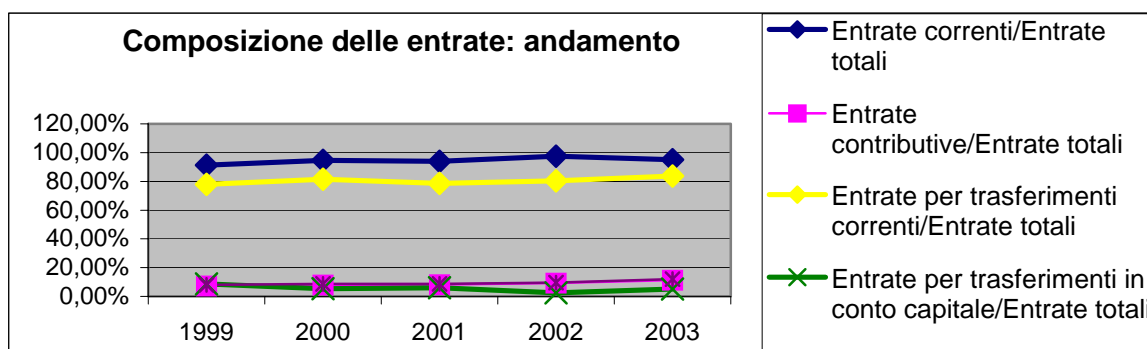
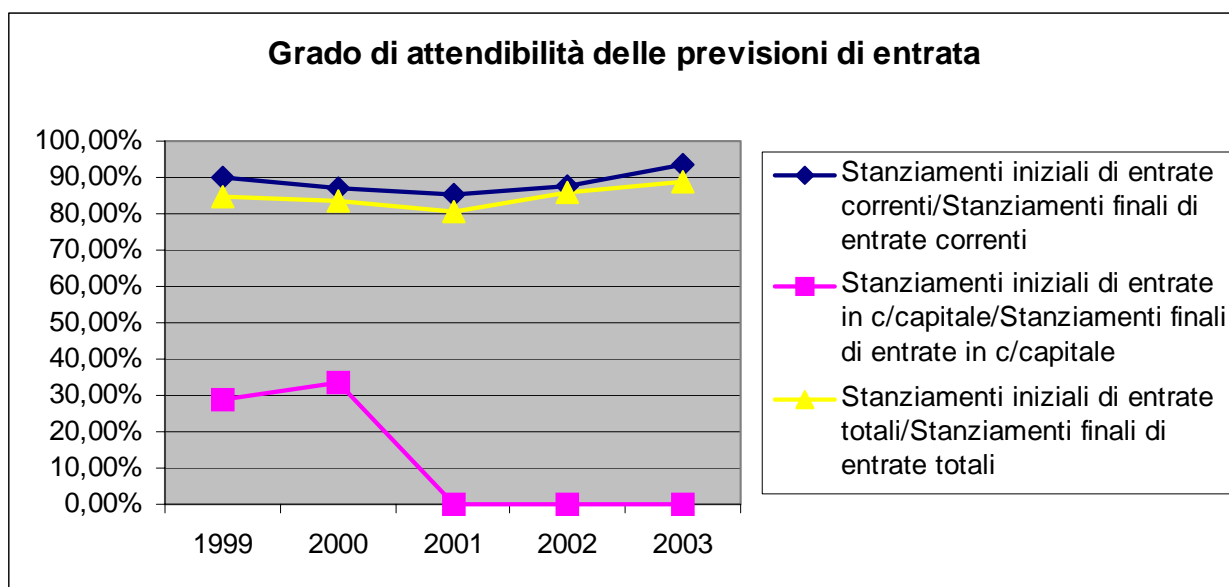


TAVOLA 6b - *Indicatori della gestione delle entrate*

Indici di capacità previsionale e amministrativa delle entrate

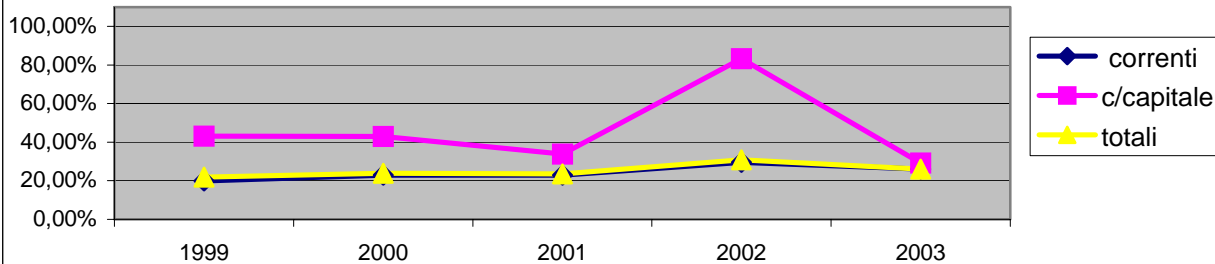
Indicatori		1999	2000	2001	2002	2003
Grado di attendibilità delle previsioni di entrata	Stanziamanti iniziali di entrate correnti/Stanziamanti finali di entrate correnti	90,12%	87,09%	85,44%	87,92%	93,44%
	Stanziamanti iniziali di entrate in c/capitale/Stanziamanti finali di entrate in c/capitale	29,08%	33,26%	0,00%	0,00%	0,00%
	Stanziamanti iniziali di entrate totali/Stanziamanti finali di entrate totali	84,47%	83,56%	80,29%	85,73%	88,78%
Grado di realizzazione delle entrate di competenza	Accertamenti di entrate correnti/Stanziamanti finali di entrate correnti	99,20%	98,23%	99,74%	99,92%	98,86%
	Accertamenti di entrate in c/capitale/Stanziamanti finali di entrate in c/capitale	93,84%	79,97%	100,00%	100,00%	100,00%
	Accertamenti di entrate totali/Stanziamanti finali di entrate totali	98,70%	97,03%	99,76%	99,93%	98,92%
Grado di riscossione delle entrate accertate	Incassi correnti/accertamenti di entrate correnti	19,88%	22,84%	22,86%	29,45%	25,97%
	Incassi in c/capitale/accertamenti di entrate in c/capitale	43,13%	42,98%	33,87%	83,31%	29,12%
	Incassi totali/accertamenti di entrate totali	21,93%	23,93%	23,52%	30,80%	26,13%
Grado di riscossione dei residui attivi	Residui attivi riscossi/Residui attivi iniziali	94,56%	83,41%	85,17%	93,39%	90,92%
Grado di riscossione totale delle entrate	(Riscossioni di competenza + Residui attivi riscossi)/ (Entrate accertate + Residui attivi iniziali)	52,44%	50,26%	51,82%	60,26%	53,29%



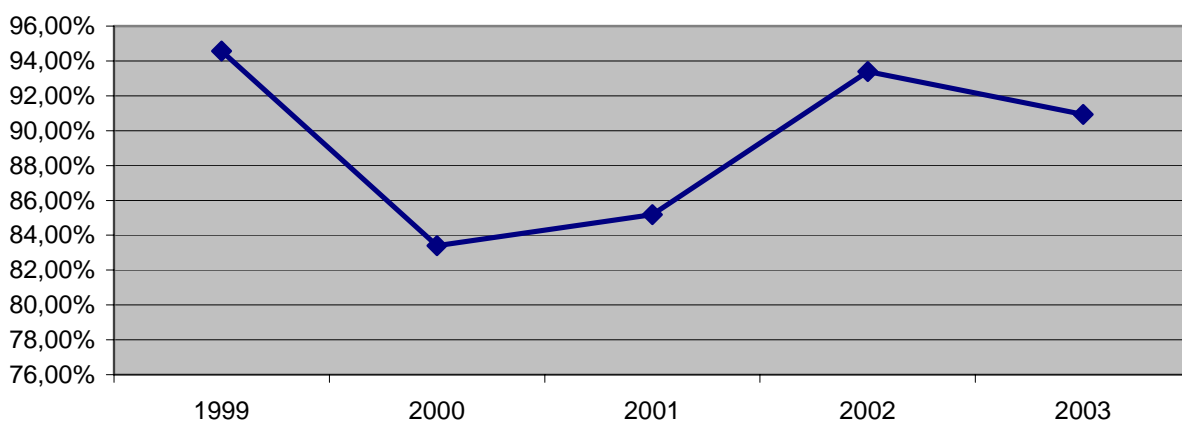
Grado di realizzazione delle entrate di competenza



Grado di riscossione delle entrate accertate



Grado di riscossione dei residui attivi



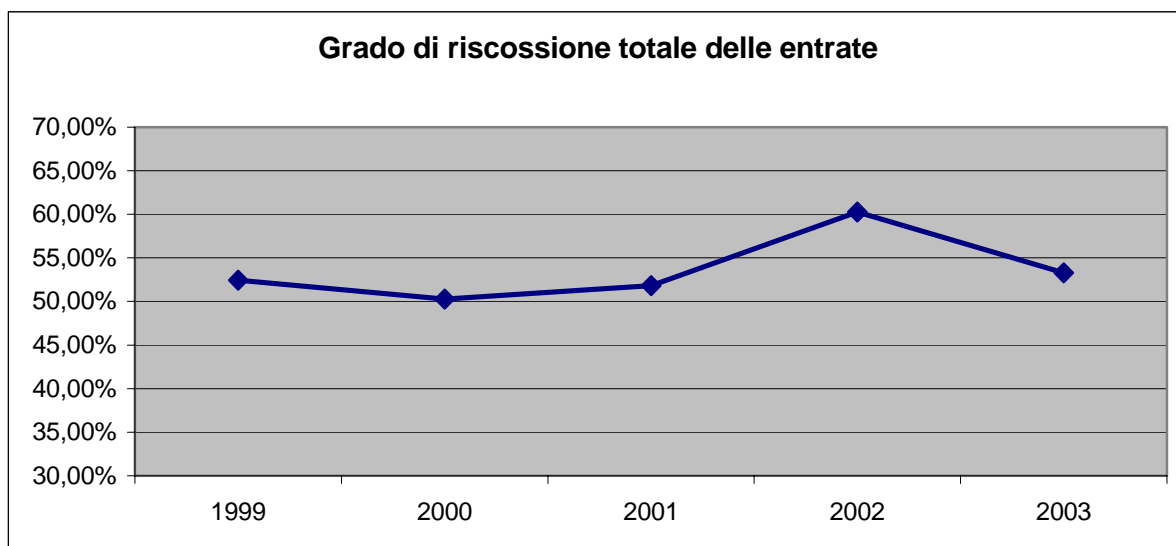


TAVOLA 7 – Entrate per tasse e contributi distinte per Facoltà, Diploma o Scuola

A. CORSI DI LAUREA E DIPLOMI UNIVERSITARI										
FACOLTÀ	1999		2000		2001		2002		2003	
	Tasse + Contributi	% su totale	Tasse + Contributi	% su totale	Tasse + Contributi	% su totale	Tasse + Contributi	% su totale	Tasse + Contributi	% su totale
Economia	803.632	15,23%	789.241	13,97%	773.469	13,39%	750.529	11,07%	754.536	9,38%
Ingegneria	1.616.994	30,65%	1.732.546	30,67%	1.757.979	30,43%	1.941.524	28,65%	2.240.581	27,86%
Lettere e Filosofia	690.458	13,09%	690.796	12,23%	705.453	12,21%	809.771	11,95%	937.649	11,66%
Medicina e Chirurgia	661.351	12,53%	712.469	12,61%	717.496	12,42%	1.008.786	14,88%	1.284.260	15,97%
Scienze mat., fisiche e naturali	981.155	18,59%	1.038.713	18,39%	567.707	9,83%	798.419	11,78%	1.113.769	13,85%
Scienza della formazione	483.778	9,17%	535.224	9,47%	1.056.654	18,29%	1.129.358	16,66%	1.263.056	15,71%
Scienze Motorie	39.158	0,74%	150.702	2,67%	197.473	3,42%	339.024	5,00%	447.465	5,56%
A. Totale corsi di laurea	5.276.526	100,00%	5.649.690	100,00%	5.776.232	100,00%	6.777.413	100,00%	8.041.316	100,00%
B. SCUOLE DIRETTE A FINI SPECIALI										
FACOLTÀ	1999		1999		1999		1999		1999	
	Tasse + Contributi	% su totale	Tasse + Contributi	% su totale	% su totale	% su totale	% su totale	% su totale	% su totale	% su totale
Economia	0	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Ingegneria	0	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Lettere e Filosofia	0	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Medicina e Chirurgia	38.491	100,00%	35.734	100,00%	32.592	100,00%	20.043	100,00%	13.449	100,00%
Scienze mat., fisiche e naturali	0	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Scienza della formazione	0	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
B. Totale scuole dirette a fini speciali	38.491		35.734		32.592		20.043		13.449	
TOTALE A + B	5.315.017		5.685.424		5.808.823		6.797.457		8.054.765	

TAVOLA 8a – Indicatori della gestione delle spese

Indici di composizione delle spese

Indicatori	1999	2000	2001	2002	2003
Spese correnti/ Spese totali	86,45%	91,48%	90,21%	92,00%	91,76%
Spese in conto capitale/ Spese totali	13,55%	8,52%	9,79%	8,00%	8,24%
Spesa per il personale/ Spese totali	63,28%	62,50%	60,88%	59,08%	59,25%
Spesa per personale docente/ Spese totali	43,84%	43,12%	42,84%	43,45%	43,48%
Spesa per personale non docente/ Spese totali	19,44%	19,39%	18,86%	15,62%	15,77%

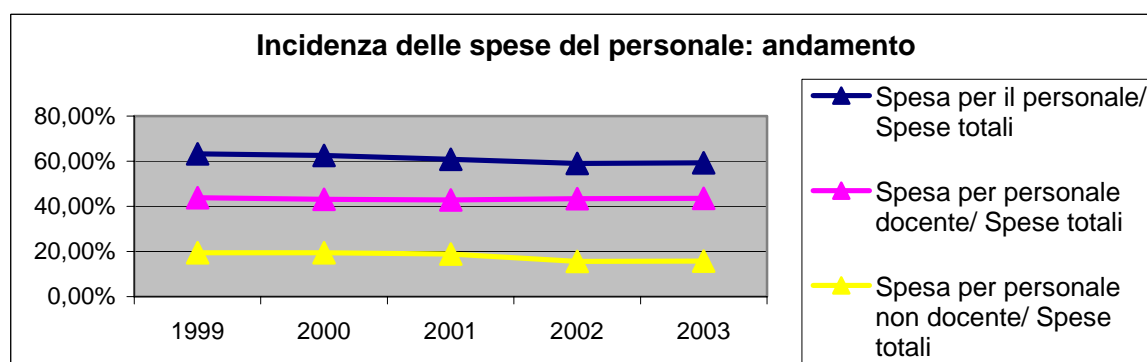
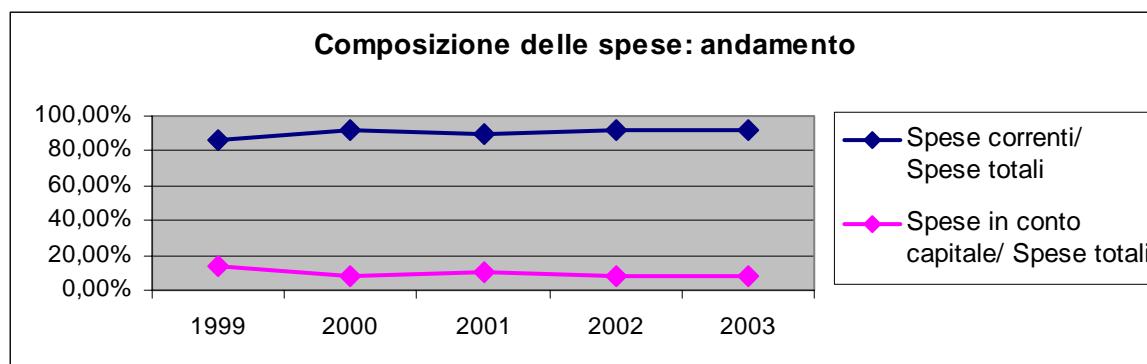


TAVOLA 8b – Indicatori della gestione delle spese

Indici di copertura delle spese

Indicatori	1999	2000	2001	2002	2003
Impegni di competenza correnti/entrate accertate correnti	0,89	0,89	0,98	0,94	0,97
Impegni di competenza totali/entrate accertate correnti	1,03	0,98	1,09	1,03	1,06
Impegni di competenza conto capitale/entrate accertate conto capitale	1,45	1,46	1,66	3,21	1,64
Impegni di competenza totali/entrate accertate conto capitale	10,68	17,08	16,97	40,07	19,91
Impegni di competenza totali/entrate accertate totali	0,94	0,92	1,02	1,00	1,00

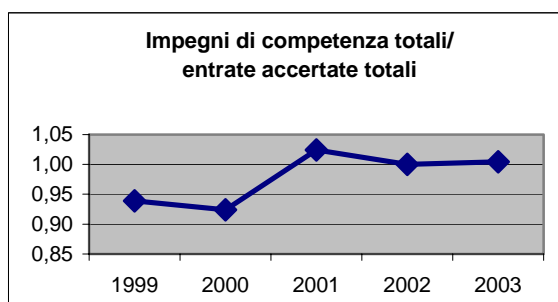
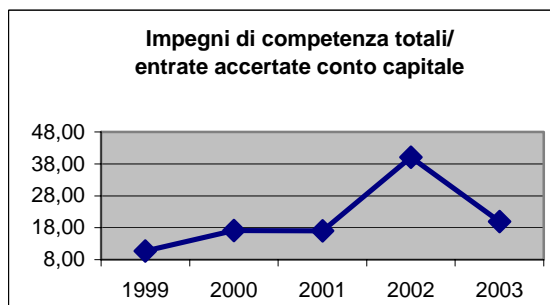
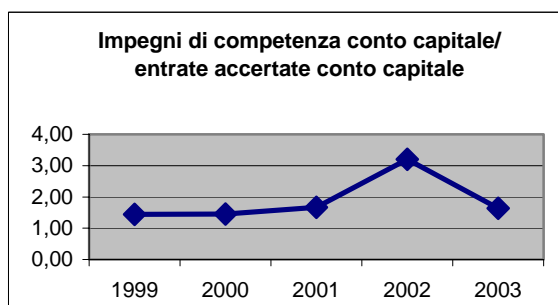
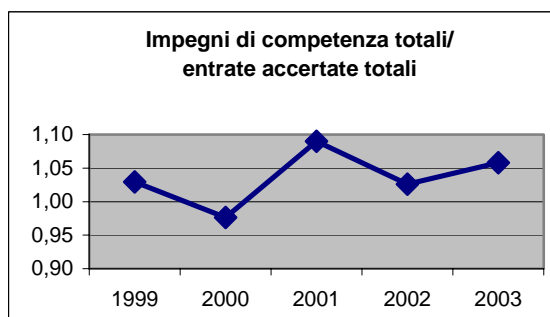
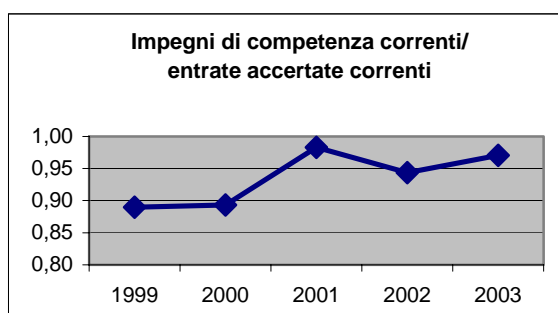


TAVOLA 8c – Indicatori della gestione delle spese
*Indici di capacità di utilizzo
delle risorse*

Indicatori		1999	2000	2001	2002	2003
Grado di realizzazione delle spese di competenza	Impegni di spese correnti/ stanziamenti finali di spese correnti	84,54%	83,46%	87,28%	86,88%	85,79%
	Impegni di spese in conto capitale/ stanziamenti finali di spese in conto capitale	28,74%	18,83%	25,23%	21,57%	23,76%
	Impegni di spese totali/ stanziamenti finali di spese totali	66,93%	64,58%	70,34%	69,93%	70,60%

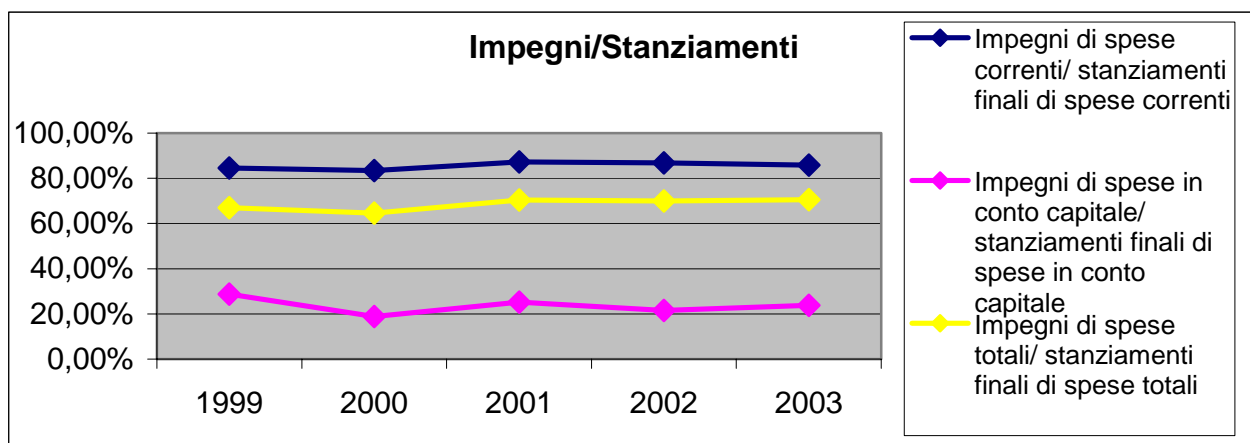


TAVOLA 8d – Indicatori della gestione delle spese
Indici di capacità di spesa delle risorse impegnate

Indicatori		1999	2000	2001	2002	2003
Grado di pagamento delle spese impegnate	Pagamenti/impegni di parte corrente	87,78%	87,17%	83,37%	91,60%	88,34%
	Pagamenti/impegni conto capitale	42,67%	53,54%	41,77%	49,72%	81,77%
	Pagamenti/impegni totali	81,66%	84,31%	79,29%	88,25%	87,80%
Grado di pagamento dei residui passivi	Residui passivi pagati/Residui passivi iniziali	47,95%	47,62%	42,48%	42,31%	50,36%

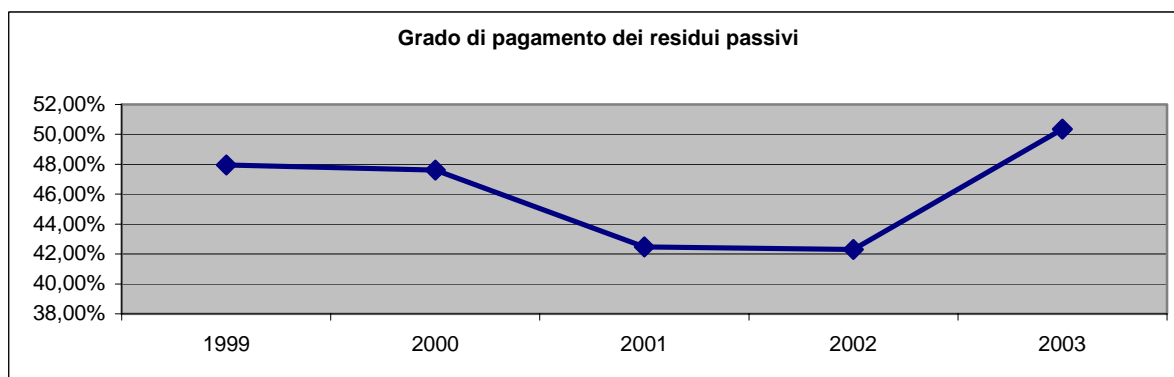
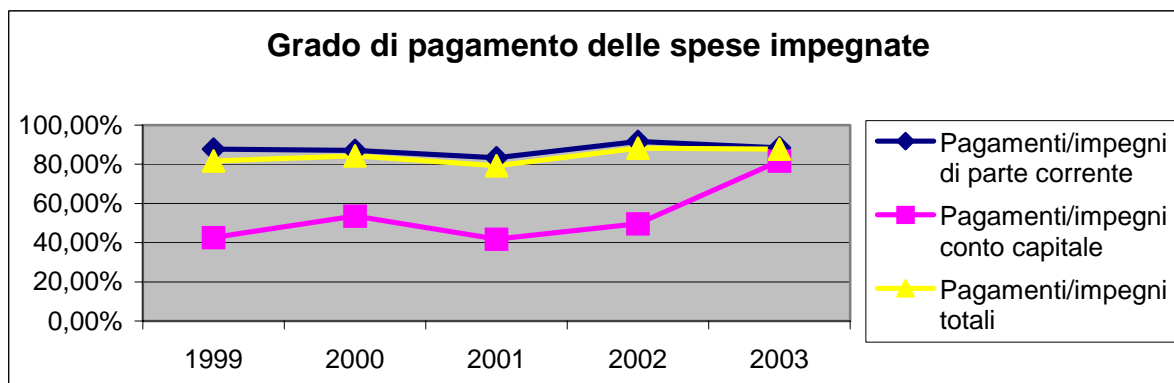


TAVOLA 8e – Indicatori della gestione delle spese
Indici di capacità di spesa delle risorse utilizzabili

<i>Indicatori</i>		1999	2000	2001	2002	2003
Grado di pagamento totale delle spese	Capacità di spesa corrente	83,90%	83,79%	78,42%	84,24%	83,53%
	Capacità di spesa c/capitale	30,35%	39,75%	39,00%	37,15%	58,04%
	Capacità di spesa totale	74,12%	75,26%	71,46%	75,21%	79,07%

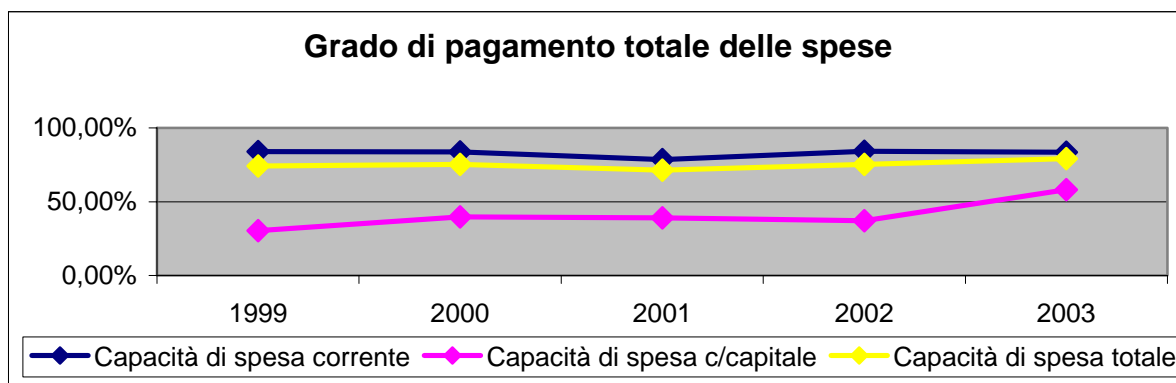


TAVOLA 8f – Indicatori della gestione delle spese
Spese fisse per il personale a tempo indeterminato

	2002	2003
Docenti I fascia	16.486.984	17.121.372
Docenti II fascia	11.615.892	12.124.091
Assistenti ordinari	546.032	567.168
Fondo miglioramenti economici docenti	723.081	742.604
Totale docenti	29.371.988	30.555.235
Ricercatori	8.605.418	9.038.096
Fondo miglioramenti economici ricercatori	210.136	229.168
Totale ricercatori	8.815.554	9.267.264
Personale tecnico amministrativo	13.388.139	13.238.210
Fondo rinnovi contrattuali	0	982.187
Dirigenti	341.313	222.414
Totale personale tecnico	13.729.452	14.442.811
Totale costo del personale da bilancio	51.916.995	54.265.310

Indicatori	1999	2000	2001	2002	2003
Costo del personale/ Fondo finanziamento ordinario	84,55%	80,15%	80,36%	84,30%	88,60%
Spese personale docente/spese per il personale	69,28%	68,98%	70,75%	73,55%	73,38%
Spese personale docente/entrate da tasse e contributi (*)	5,56	4,9	4,74	6,36	5,25
Spese personale docente e non docente/spese correnti	73,20%	68,32%	64,06%	64,21%	64,58%
Spese docenze a contratto/spese personale docente	2,89%	2,04%	1,46%	1,12%	0,80%

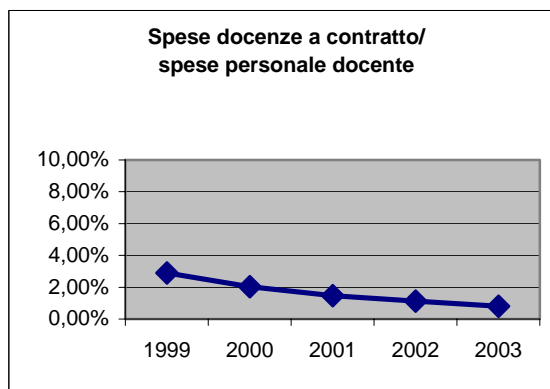
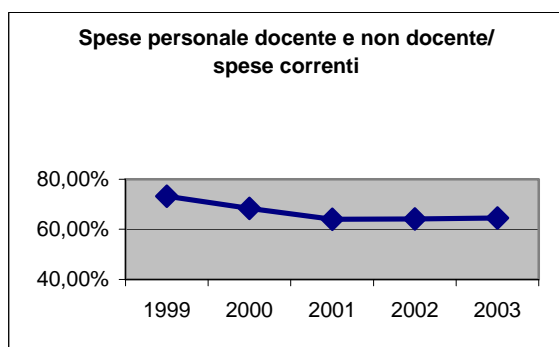
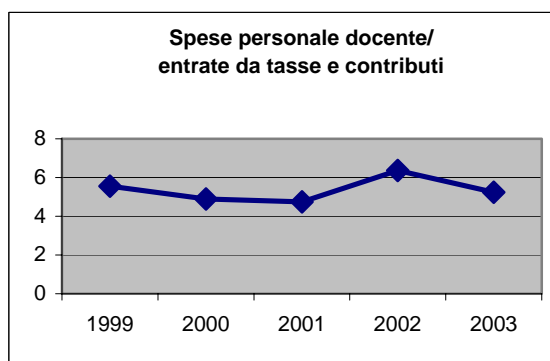
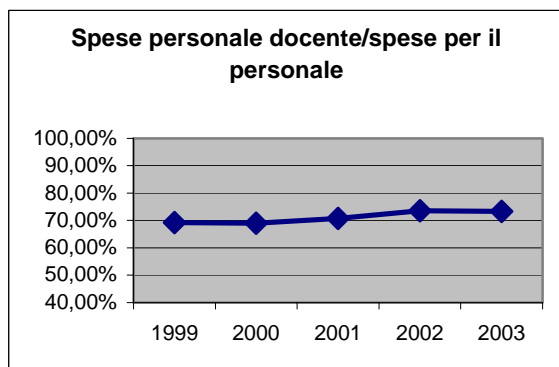
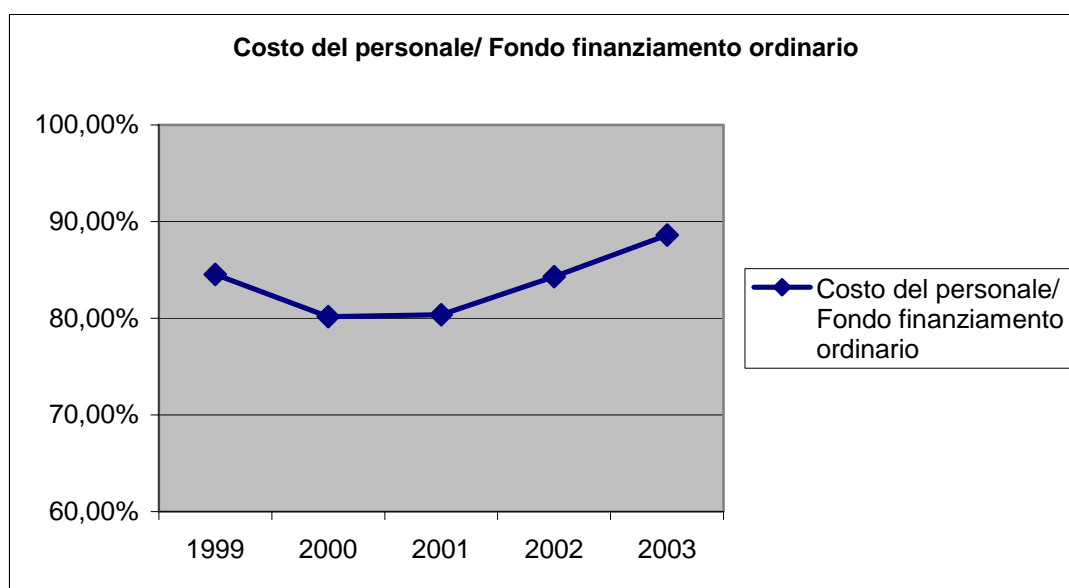


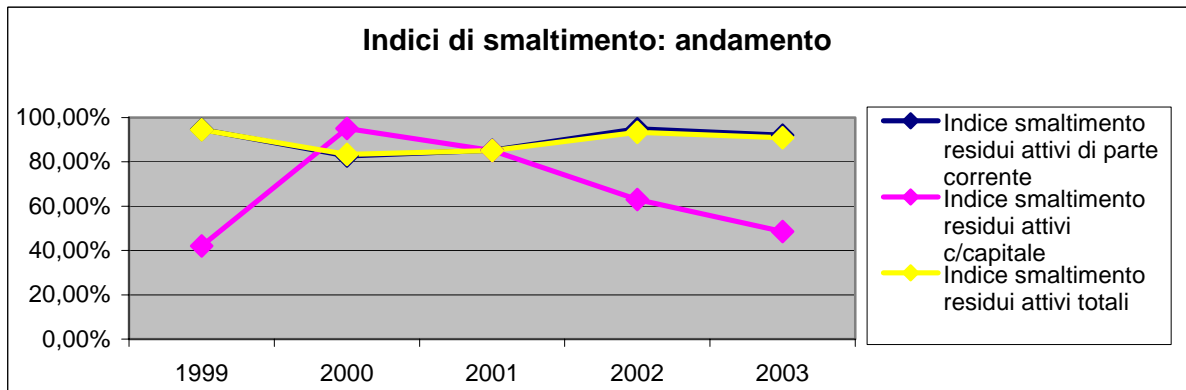
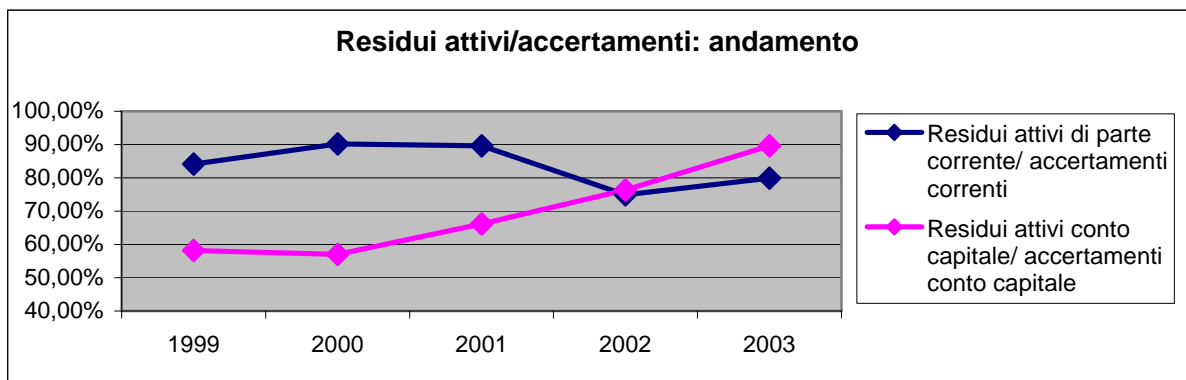
TAVOLA 9 - Gestione dei residui

	1999			2000		
	Valore	% su Sotto gruppo	% su Totale	Valore	% su Sotto gruppo	% su Totale
ENTRATE – RESIDUI						
Entrate contributive (Titolo I)	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti (Titolo II)	62.119.035	98,20%	92,06%	71.056.146	98,06%	94,61%
Entrate diverse (Titolo III)	1.140.100	1,80%	1,69%	1.404.853	1,94%	1,87%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	63.259.135	100,00%	93,75%	72.460.999	100,00%	96,48%
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti (Titolo IV)	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
Entrate per trasferimenti in c/capitale (Titolo V)	4.216.060	100,00%	6,25%	2.619.717	100,00%	3,49%
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo VI)	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	4.216.060	100,00%	6,25%	2.619.717	100,00%	3,49%
Partite di giro e contabilità speciali (Titolo VII)	3.273		0,00%	20.441		0,03%
TOTALE ENTRATE	67.478.468		100,00%	75.101.157		100,00%
SPESE – RESIDUI						
Spese correnti (Titolo I)	12.156.724		47,30%	13.120.527		53,54%
TOTALE SPESE CORRENTI	12.156.724		47,30%	13.120.527		53,54%
Spese in c/capitale (Titolo II)	13.497.985	100,00%	52,52%	11.305.792	100,00%	46,13%
Estinzione di mutui e prestiti (Titolo III)	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	13.497.985	100,00%	52,52%	11.305.792	100,00%	46,13%
Partite di giro e contabilità speciali (Titolo IV)	47.385		0,18%	80.100		0,33%
TOTALE SPESE	25.702.094		100,00%	24.506.419		100,00%

2001			2002			2003		
Valore	% su Sotto gruppo	% su Totale	Valore	% su Sotto gruppo	% su Totale	Valore	% su Sotto gruppo	% su Totale
0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%	16.676	0,02%	0,02%
72.468.119	97,24%	92,76%	61.641.948	96,04%	93,55%	69.181.234	99,98%	94,12%
2.055.702	2,76%	2,63%	2.544.764	3,96%	3,86%	0	0,00%	0,00%
74.523.820	100,00%	95,39%	64.186.712	100,00%	97,41%	69.197.910	100,00%	94,14%
0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
3.532.049	100,00%	4,52%	1.674.702	100,00%	2,54%	4.121.845	100,00%	5,61%
0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
3.532.049	100,00%	4,52%	1.674.702	100,00%	2,54%	4.121.845	100,00%	5,61%
67.962		0,09%	31.138		0,05%	182.952		0,25%
78.123.831		100,00%	65.892.552		100,00%	73.502.706		100,00%
20.194.312		57,98%	15.299.844		54,96%	16.148.293		63,44%
20.194.312		57,98%	15.299.844		54,96%	16.148.293		63,44%
12.286.511	100,00%	35,27%	12.075.923	100,00%	43,38%	8.506.564	100,00%	33,42%
0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
12.286.511	100,00%	35,27%	12.075.923	100,00%	43,38%	8.506.564	100,00%	33,42%
2.350.024		6,75%	463.018		1,66%	800.975		3,15%
34.830.847		100,00%	27.838.785		100,00%	25.455.832		100,00%

TAVOLA 10 – Indicatori della gestione dei residui

	1999	2000	2001	2002	2003
Residui attivi					
Residui attivi di parte corrente/ accertamenti correnti	84,13%	90,17%	89,59%	74,93%	79,94%
Residui attivi conto capitale/ accertamenti conto capitale	58,15%	57,02%	66,13%	76,35%	89,60%
Indici di smaltimento dei residui attivi					
Indice smaltimento residui attivi di parte corrente	94,70%	82,63%	85,20%	94,92%	92,03%
Indice smaltimento residui attivi c/capitale	42,02%	95,09%	85,16%	62,95%	48,59%
Indice smaltimento residui attivi totali	94,56%	83,41%	85,17%	93,39%	90,92%
Indici di variazione dei residui attivi					
Variazione residui attivi di parte corrente	6,19%	14,55%	2,85%	-13,87%	7,81%
	2529,68				
Variazione residui attivi c/capitale	%	-37,86%	34,83%	-52,59%	146,12%
Variazione residui attivi totali	12,97%	11,30%	4,02%	-15,66%	11,55%
Residui passivi					
Residui passivi di parte corrente/impegni correnti	18,17%	18,27%	24,69%	18,92%	19,22%
Residui passivi conto capitale/impegni conto capitale	128,65%	169,10%	138,37%	171,67%	112,73%
Indici di smaltimento dei residui passivi					
Indice di smaltimento dei residui passivi di spesa corrente	56,72%	63,81%	47,60%	54,75%	54,73%
Indice di smaltimento dei residui passivi di spesa c/capitale	18,37%	32,91%	36,83%	29,95%	45,27%
Indice di smaltimento dei residui passivi di spesa totale	47,95%	47,62%	42,48%	42,31%	50,36%
Indici di variazione dei residui passivi					
Variazione residui passivi di spesa corrente	27,35%	7,93%	53,91%	-24,24%	5,55%
Variazione residui passivi di spesa c/capitale	25,07%	-16,24%	8,67%	-1,71%	-29,56%
Variazione residui passivi totali	15,14%	-4,65%	42,13%	-20,07%	-8,56%



Residui passivi

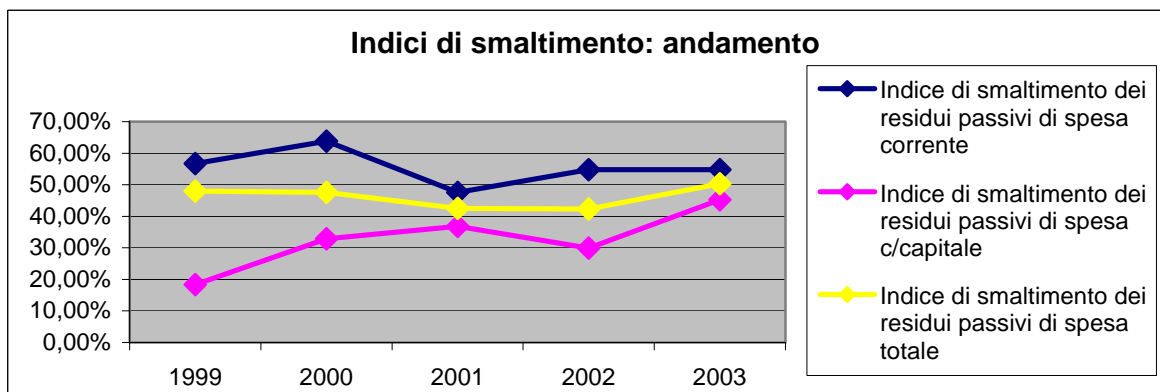
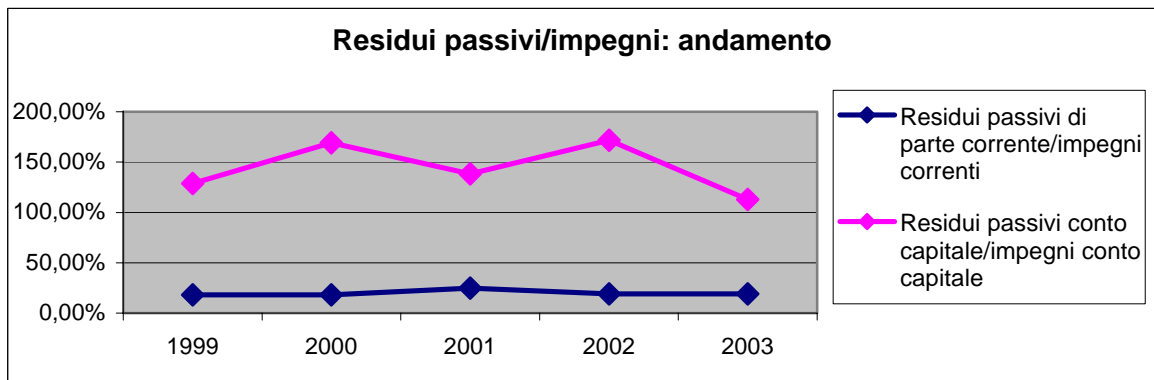
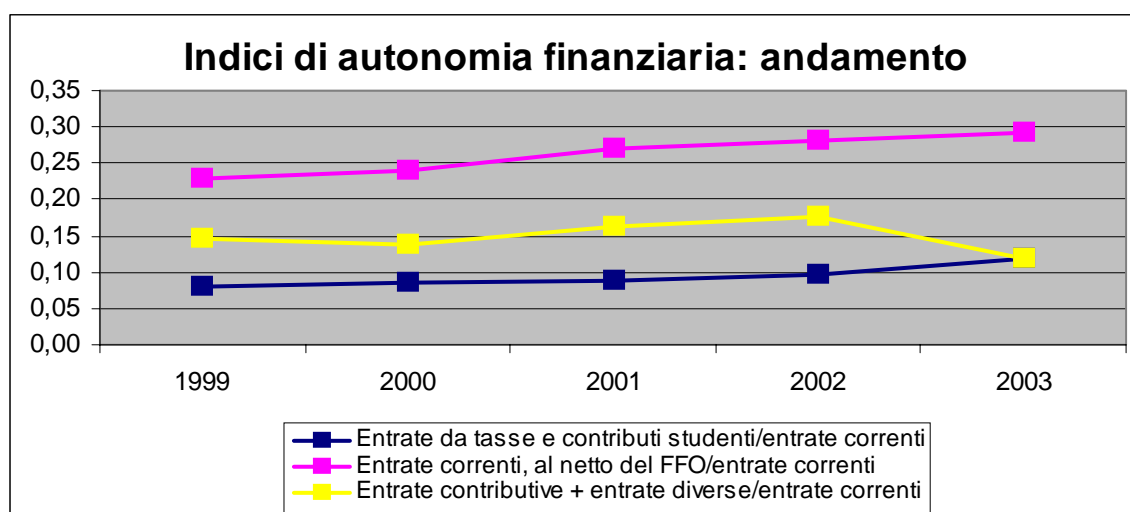
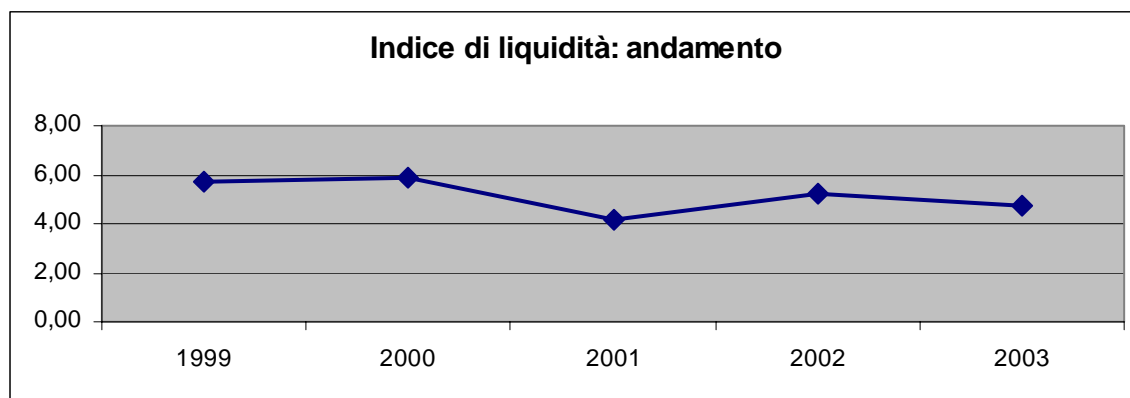
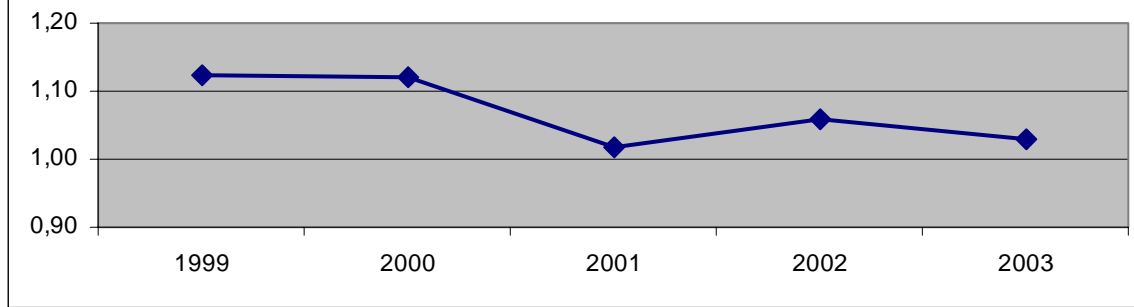


TAVOLA 11 – Indicatori inerenti alla gestione finanziaria

	1999	2000	2001	2002	2003
Indice di liquidità					
Fondo cassa + residui attivi per entrate correnti/ residui passivi per spese correnti	5,75	5,90	4,17	5,21	4,71
Indici di autonomia finanziaria					
Entrate da tasse e contributi studenti/entrate correnti	0,08	0,09	0,09	0,10	0,12
Entrate correnti, al netto del FFO/entrate correnti	0,23	0,24	0,27	0,28	0,29
Entrate contributive + entrate diverse/entrate correnti	0,14	0,14	0,16	0,18	0,12
Indici dell'incidenza dell'indebitamento					
Spese per interessi/entrate da tasse e contributi	0	0	0	0	0
Spese per interessi + rimborso mutui/entrate correnti	0	0	0	0	0
Spese per interessi/spese correnti	0	0	0	0	0
Indice di situazione economica					
Entrate correnti/(spese correnti + estinzione mutui)	1,12	1,12	1,02	1,06	1,03



Indice di situazione economica: andamento



RELAZIONE A.A. 2001-02/2002-03

La relazione della didattica integra, come tutto il rapporto, l'analisi, i dati e i giudizi relativi ai primi due anni della riforma dei cicli universitari, vale a dire gli anni accademici 2001-2002 e 2002-2003. Essa presenta quindi una complessità piuttosto elevata: da un lato vi è una netta discontinuità rispetto ai dati e alle serie storiche precedentemente elaborate, fatto questo che potrà generare alcune incongruenze statistiche che comunque cercheremo di segnalare, dall'altro evidenzia l'impatto che la riforma ha avuto sul sistema dell'istruzione universitaria nel nostro Paese, e nell'Ateneo in esame in particolare, fornendo indicazioni preziose per chi ha gestito e per chi deve gestire tale transizione.

Nel corso dei due anni oggetto della valutazione, durante i quali si è passati dal "vecchio ordinamento" al "nuovo ordinamento", l'offerta formativa dell'Università di L'Aquila si è profondamente trasformata. Nel corso del 2001-2002 sono state attivate le lauree triennali o lauree di 1 livello (d'ora in poi "L1LV") e sono stati disattivati, quanto a immatricolazioni, quasi tutti i corsi di laurea di vecchio ordinamento, le scuole dirette a fini speciali, i diplomi universitari. Nel corso del 2002-2003 sono state istituite, anche se non ancora attivate, le lauree specialistiche o lauree di 2 livello (d'ora in poi "L2LV"). Infine, sono presenti tre lauree a ciclo unico, ossia che non seguono la distinzione tra primo e secondo livelli (d'ora in poi "LCU")

I dati relativi all'offerta formativa e al numero di iscritti sono riassunti nella tabella che segue

DIMENSIONI DELL'ATENEO	97/98 (CRUI)	98/99 (CRUI)	98/99 (Murst)	99/00 (Miur)	00/01 (Miur)	01/02 (Miur)	02/03 (Miur)
n. complessivo studenti iscritti	13867	14106	12579	12853	13010	13953	15049
n. facoltà	6	6	6	7	7	7	7
n. corsi di laurea (v.o.)	19	20	20	21	21	0	0
n. corsi di diploma	18	19	19	18	18	0	0
n. scuole dirette a fini speciali	12	8	8	10	5	0	0
n. scuole di specializzazione	28	32	32	27	32	0	0
L1LV						46	53
L2LV						0	0
LCU						3	3

Il dettaglio sull'andamento delle immatricolazioni è invece riportato nella seguente tabella¹.

Andamento iscrizioni			
AA	Iscritti	Iscritti Miur	Iscritti con N.O.
94/95	12474	0	0
95/96	12902	0	0
96/97	13370	0	0
97/98	13867	0	0
98/99	14106	12759	0
99/00		12853	0
00/01		13010	0
1 n.o.			13953
2 n.o.			15049

Il segno dell'impatto, e per alcuni versi del successo, che l'introduzione del nuovo ordinamento ha avuto per l'Università italiana in generale, e per l'Ateneo di L'Aquila in particolare, viene ben segnalato dall'andamento dei nuovi immatricolati. Per questioni di omogeneità tra facoltà e tra Atenei considereremo, d'ora in avanti, i dati relativi agli immatricolati ai soli corsi di laurea. Consideriamo, per iniziare, il confronto tra l'Ateneo di L'Aquila e il dato nazionale. L'Università di L'Aquila, che nell'a.a. 2000/2001 non aveva fatto registrare un

¹ La differenza tra dati CRUI e ex-MURST per quanto attiene l'a.a. 1997/98 è da ascrivere al diverso momento di rilevazione. Dal 1999 ci si è attestati sui dati ex-MURST, ora MIUR, ai quali d'ora in poi si farà riferimento.

significativo aumento di immatricolazioni e quindi risultava perdente a fronte di un aumento a livello nazionale del 4 %, con l'introduzione del nuovo ordinamento fa segnare un aumento positivo rispetto al dato nazionale, decisamente più marcato, sul piano percentuale, nel secondo anno. Il dato è riportato nella tabella che segue.

Ateneo	Variazione immatricolati		
	00/01- 99/00	00/01-01/02	01/02-02/03
L'Aquila	0	17	9
Dato nazionale	4	12	5

Passiamo a considerare il dato delle immatricolazioni per quanto attiene le varie facoltà. Esso è riassunto nella successiva tabella, anche se si deve tener conto che si confrontano due ordinamenti diversi, il che può anche significare offerte formative radicalmente cambiate e differenziate, come vedremo è il caso in diverse facoltà.

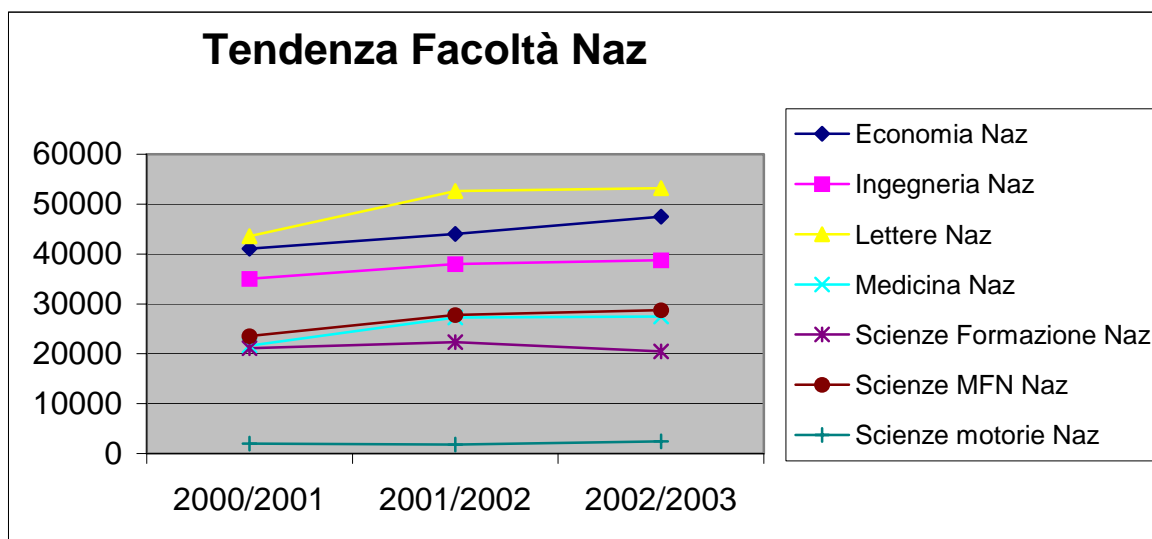
Numero studenti immatricolati (solo CdL) di vecchio e nuovo ordinamento				
Anno accademico	99/00	00/01	01/02 (n.o.)	02/03 (n.o.)
Facoltà				
Economia	255	222	200	212
Ingegneria	531	557	669	738
Lettere e Filosofia	212	197	376	391
Medicina e Chirurgia	329	301	322	390
Scienze della Formazione	245	291	548	543
Scienze MFN.	453	507	439	485
Scienze motorie	182	134	100	128
Totale	2207	2209	2654	2887

È subito evidente da questi numeri assoluti che alcune Facoltà meglio di altre hanno saputo interpretare il senso della novità accelerando le innovazioni. Questo ha portato a un netto aumento delle immatricolazioni nelle Facoltà di Ingegneria, Lettere, Scienze della formazione. Le altre Facoltà, escludendo quelle a numero programmato come Medicina e Scienze motorie non fanno segnare aumenti, piuttosto leggere flessioni.

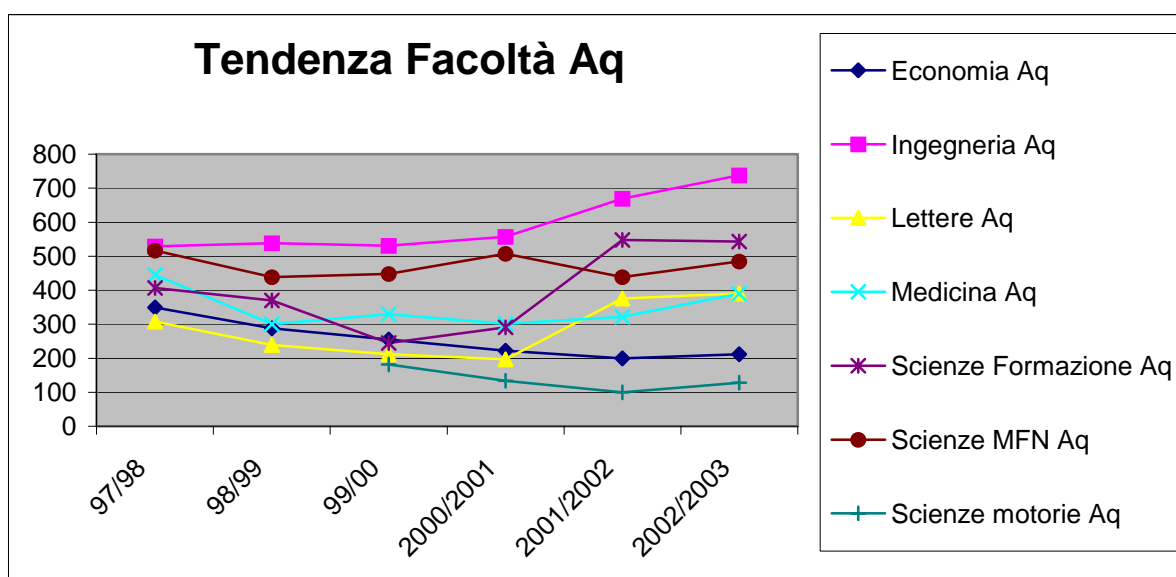
Un'ulteriore fonte di riflessione può essere offerta dal confronto tra le Facoltà aquilane e il dato nazionale. Iniziamo da quest'ultimo, riportato nella tabella che segue:

Facoltà	Variazione immatricolati a.a. 2000/2001 rispetto anno precedente (Dato Nazionale)	Variazione immatricolati a.a. 2001/2002 rispetto anno precedente (Dato Nazionale)	Variazione immatricolati a.a. 2002/2003 rispetto anno precedente (Dato Nazionale)
Economia	4	7	7
Ingegneria	8	8	2
Lettere	7	17	1
Medicina	15	21	1
Scienze Formazione	10	6	-9
Scienze MFN	7	15	3
Scienze motorie	-24	-14	17

I dati percentuali, e l'andamento delle facoltà a livello nazionale, sono riportati visivamente nel seguente grafico



Come si può notare, l'introduzione della riforma ha fatto segnare un generale incremento di tutte le facoltà, pur se non esasperato. Se si osserva ora l'andamento dei dati dell'ateneo aquilano, riassunti nel seguente grafico², si può constatare che le uniche facoltà che hanno decisamente sfruttato la riforma sono state quelle di Ingegneria, Lettere e Scienze della formazione. Medicina in testa, e le altre a seguire, ne hanno risentito positivamente solo a partire dal secondo anno.



Un ulteriore aspetto che si può considerare è quante lauree di nuovo ordinamento sono state istituite nei vari atenei in ragione dei gruppi di Facoltà, il che ci consegna quante lauree di nuovo ordinamento in media vengono attivate per Facoltà. Il dato è nella tabella che segue

² Va notato che la rilevazione dell'a.a. 97/98 è stata condotta con un diverso metodo, a causa dell'allora divergenza tra i dati CRUI e quelli ex-MURST. Il che in parte spiega decrementi molto netti che non corrispondono alla realtà.

Atenei 2001-02	n° L1LV	n° L2LV	gruppi di Facoltà	L1Lv+L2LV / gruppi di facoltà
ANCONA	29	1	5	6,0
BARI	77	5	11	7,5
BARI - Politecnico	16	0	2	8,0
BASILICATA	22	0	4	5,5
BERGAMO	14	0	4	3,5
BOLOGNA	139	7	16	9,1
BOLZANO - LIBERA UNIVERSITA`	5	0	3	1,7
BRESCIA	25	3	4	7,0
CAGLIARI	60	10	10	7,0
CALABRIA	52	2	7	7,7
CAMERINO	26	3	6	4,8
CASAMASSIMA (BA) LUM	5	0	2	2,5
CASSINO	13	0	4	3,3
CASTELLANZA (VA) - L,I	3	0	3	1,0
CATANIA	75	4	13	6,1
CATANZARO	32	3	4	8,8
CHIETI - G, D`Annunzio	26	4	7	4,3
FERRARA	44	4	8	6,0
FIRENZE	82	4	11	7,8
FOGGIA	20	1	5	4,2
GENOVA	53	3	11	5,1
INSUBRIA	16	1	4	4,3
Ist,Univ	1	0	1	1,0
L`AQUILA	47	3	7	7,1
LECCE	48	0	7	6,9
MACERATA	27	0	6	4,5
MESSINA	62	5	11	6,1
MILANO	73	3	9	8,4
MILANO - Bicocca	37	1	8	4,8
MILANO - Politecnico	39	0	2	19,5
MILANO - Univ, Bocconi	9	0	1	9,0
MILANO - Univ, Cattolica	122	2	11	11,3
MILANO - Univ, Vita-Salute S	4	1	2	2,5
MILANO Ist, Univ	5	0	2	2,5
MODENA	33	4	10	3,7
MOLISE (CB)	24	0	5	4,8
NAPOLI - Federico II	59	6	12	5,4
NAPOLI - II Università	27	1	9	3,1
NAPOLI - Ist, Navale	18	0	5	3,6
NAPOLI - Ist, Orientale	24	0	3	8,0
NAPOLI - Ist, Suor O	6	0	3	2,0
PADOVA	117	5	14	8,7
PALERMO	94	5	12	8,3
PARMA	51	5	10	5,6
PAVIA	66	3	8	8,6
PERUGIA	72	5	12	6,4
PERUGIA - Univ, Stranieri	4	0	1	4,0
PIEMONTE ORIENTALE	35	3	7	5,4

PISA	63	3	12	5,5
REGGIO CALABRIA	16	0	4	4,0
ROMA - La Sapienza	196	7	13	15,6
ROMA - Tor Vergata	59	2	6	10,2
ROMA - TRE	27	0	8	3,4
ROMA Lib, Ist	3	1	2	2,0
ROMA Lib, Ist	3	0	3	1,0
ROMA Univ, L	11	0	3	3,7
ROMA Univ, L	21	0	4	5,3
SALERNO	27	5	9	3,6
SANNIO	13	0	3	4,3
SASSARI	34	5	11	3,5
SIENA	70	4	8	9,3
SIENA - Univ, Stranieri	2	0	1	2,0
TERAMO	16	1	4	4,3
TORINO	107	3	13	8,5
TORINO - Politecnico	56	0	2	28,0
TRENTO	28	0	7	4,0
TRIESTE	57	4	12	5,1
TUSCIA (VT)	25	0	5	5,0
UDINE	31	1	10	3,2
URBINO	52	2	10	5,4
VALLE D'AOSTA	0	0	1	0,0
VENEZIA - Cà Foscari	32	0	4	8,0
VENEZIA - Ist, Architettura	9	0	1	9,0
VERONA	41	2	7	6,1
Totali e medie	2937	147	485	6,0

Per l'anno seguente il dato è questo

Atenei 2002-03	n° L1LV	n° L2LV	gruppi di Facoltà	L1LV+L2LV/ gruppi facoltà
ANCONA	39	0	5	7,8
BARI	116	0	11	10,5
BARI - Politecnico	19	0	2	9,5
BASILICATA	23	0	4	5,8
BERGAMO	15	0	4	3,8
BOLOGNA	145	0	16	9,1
BOLZANO - LIBERA UNIVERSITA`	8	0	4	2,0
BRESCIA	34	0	4	8,5
CAGLIARI	56	0	10	5,6
CALABRIA	43	0	7	6,1
CAMERINO	29	0	6	4,8
CASAMASSIMA (BA) LUM	5	0	2	2,5
CASSINO	14	0	4	3,5
CASTELLANZA (VA) - L,I	3	0	3	1,0
CATANIA	77	0	13	5,9
CATANZARO	34	0	4	8,5
CHIETI - G, D'Annunzio	29	0	10	2,9
FERRARA	64	0	8	8,0
FIRENZE	101	0	12	8,4
FOGGIA	25	0	5	5,0

GENOVA	77	0	11	7,0
INSUBRIA	27	0	4	6,8
Ist,Univ	1	0	1	1,0
L'AQUILA	53	0	7	7,6
LECCE	52	0	7	7,4
MACERATA	31	0	6	5,2
MESSINA	62	0	11	5,6
MILANO	78	0	9	8,7
MILANO - BICOCCA	38	0	8	4,8
MILANO - Politecnico	41	0	2	20,5
MILANO - Univ, Bocconi	9	0	1	9,0
MILANO - Univ, Cattolica	143	0	11	13,0
MILANO - Univ, Vita-Salute S	5	0	3	1,7
MILANO Ist, Univ	5	0	2	2,5
MODENA	47	0	10	4,7
MOLISE (CB)	25	0	5	5,0
NAPOLI - Federico II	98	0	12	8,2
NAPOLI - II Università	51	0	9	5,7
NAPOLI - Ist, Navale	19	0	5	3,8
NAPOLI - Ist, Orientale	31	0	3	10,3
NAPOLI - Ist, Suor O	7	0	3	2,3
PADOVA	108	0	14	7,7
PALERMO	118	0	12	9,8
PARMA	66	0	10	6,6
PAVIA	73	0	8	9,1
PERUGIA	78	0	12	6,5
PERUGIA - Univ, Stranieri	4	0	1	4,0
PIEMONTE ORIENTALE	47	0	7	6,7
PISA	78	0	12	6,5
REGGIO CALABRIA	17	0	4	4,3
ROMA - La Sapienza	319	150	13	36,1
ROMA - Tor Vergata	62	0	6	10,3
ROMA - TRE	28	0	8	3,5
ROMA Lib, Ist	3	0	2	1,5
ROMA Lib, Ist	3	0	3	1,0
ROMA Univ, L	10	0	3	3,3
ROMA Univ, L	23	5	4	7,0
SALERNO	28	0	9	3,1
SANNIO	13	0	3	4,3
SASSARI	50	0	12	4,2
SIENA	75	0	8	9,4
SIENA - Univ, Stranieri	2	0	1	2,0
TERAMO	20	0	5	4,0
TORINO	132	0	14	9,4
TORINO - Politecnico	57	0	2	28,5
TRENTO	29	0	7	4,1
TRIESTE	71	0	12	5,9
TUSCIA (VT)	31	0	6	5,2
UDINE	47	0	11	4,3
URBINO	53	0	10	5,3

VALLE D'AOSTA	6	0	1	6,0
VENEZIA - Cà Foscari	32	0	4	8,0
VENEZIA - Ist, Architettura	11	0	1	11,0
VERONA	42	0	8	5,3
totale	3515	155	497	6,8

Sebbene si tratti di un dato solo indicativo, nondimeno esso mostra che in primo luogo c'è stato un aumento generale di corsi di L1LV tra il primo e il secondo anno (da 2937 a 3515) a fronte di una stabilità per quanto attiene le L2LV (da 147 a 155), che si presume aumenteranno nelle prossime rilevazioni. In questo quadro l'Ateneo aquilano non fa eccezioni, aumentando il numero medio di L1LV per facoltà da 7,1 di contro a un dato nazionale di 6 a un 7,6 di contro a un dato nazionale di 6,8, riducendo quindi il suo tasso di crescita.

Il passaggio all'ulteriore livello di dettaglio, ossia ai Corso di laurea o, per meglio dire in consonanza con il lessico della riforma, ai corsi di studio, o lauree di primo livello, non consente di effettuare raffronti di serie storiche. Dove c'era un solo corso di laurea, infatti, possono ora darsi più corsi di studio. Tuttavia, poiché stiamo affrontando i primi due anni della riforma, sarà possibile partire da questo dato e dal confronto con il dato nazionale relativamente alla medesima classe di laurea

Classe Corso Aq	Immatricolati 2001-02	Immatricolati 2002-03
Biotechnologie	35	80
Filosofia	17	19
Ingegneria civile e ambientale	94	93
Ingegneria dell'informazione	211	237
Ingegneria industriale	239	279
Lettere	45	51
Lingue e culture moderne	45	33
Professioni sanitarie della prevenzione	Non attivato	19
Professioni sanitarie della riabilitazione	54	51
Professioni sanitarie tecniche	18	66
Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	144	160
Scienze biologiche	135	174
Scienze dei beni culturali	70	65
Scienze dei servizi giuridici	17	42
Scienze del servizio sociale	15	7
Scienze della comunicazione	92	95
Scienze della mediazione linguistica	57	62
Scienze delle attività motorie e sportive	100	128
Scienze dell'economia e della gestione aziendale	183	167
Scienze dell'educazione e della formazione	168	171
Scienze e tecniche psicologiche	338	317
Scienze e tecnologie chimiche	12	14
Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	38	53
Scienze e tecnologie fisiche	23	31
Scienze e tecnologie informatiche	181	139
Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	28	30
Scienze matematiche	25	17
Scienze statistiche	Non attivato	3
Scienze storiche	12	13

Come si vede, nel primo anno della riforma sono state avviate 47 Lauree di primo livello facenti capo a 26 classi di laurea, mentre nel secondo anno i corsi di studio sono diventati 53 riferiti a 28 classi di laurea. Purtroppo, il sito Miur non consente di stabilire il numero totale di corsi di studio attivati in una determinata classe.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli immatricolati è possibile compiere il confronto tra la percentuale di immatricolati provenienti dal liceo e quelli con un voto di diploma superiore ai 9/10 (il vecchio >54). Il tutto è riassunto nelle tabelle che seguono, suddivise per anno accademico

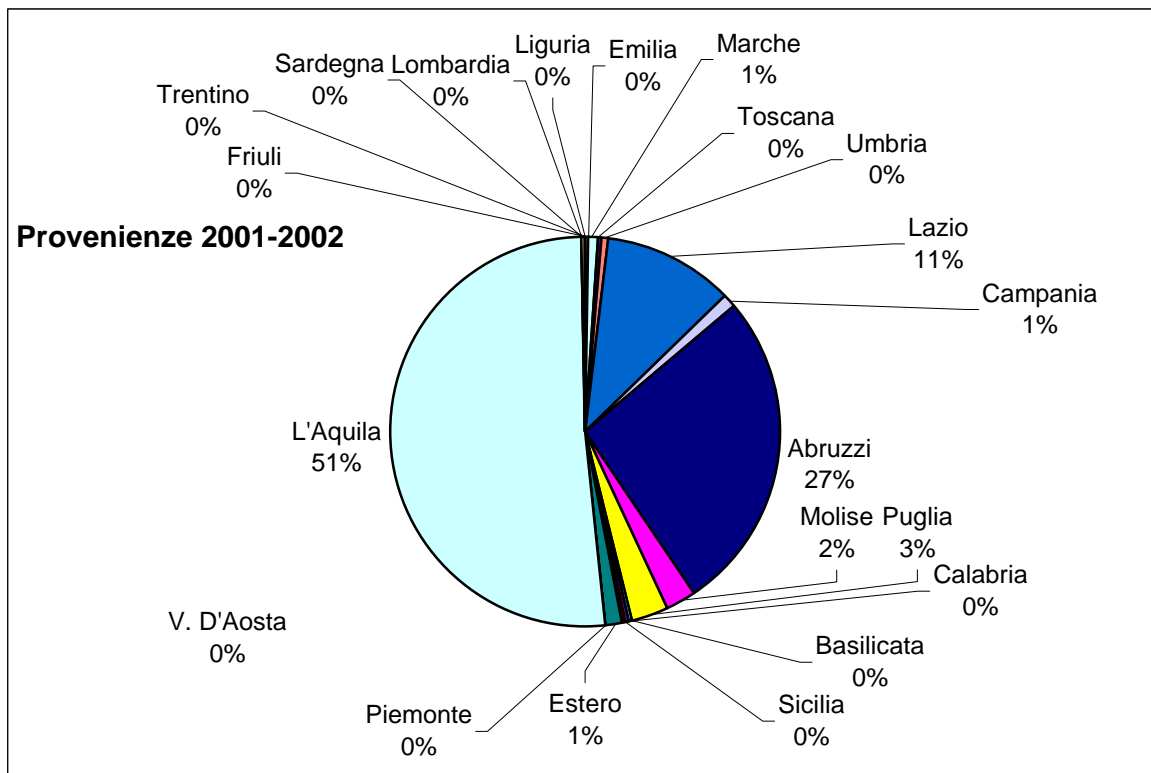
Classe Corso Aq 2001-02	Immatricolati	% Imm con licenza su imm	% Imm con voto >9/10 su Imm
Biotechnologie	35	63	29
Filosofia	17	65	24
Ingegneria civile e ambientale	94	50	36
Ingegneria dell'informazione	211	46	46
Ingegneria industriale	239	64	46
Lettere	45	76	24
Lingue e culture moderne	45	27	24
Professioni sanitarie della riabilitazione	54	37	13
Professioni sanitarie tecniche	18	28	6
Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	144	12	4
Scienze biologiche	135	64	26
Scienze dei beni culturali	70	39	19
Scienze dei servizi giuridici	17	24	24
Scienze del servizio sociale	15	13	20
Scienze della comunicazione	92	55	16
Scienze della mediazione linguistica	57	28	18
Scienze delle attività motorie e sportive	100	26	4
Scienze dell'economia e della gestione aziendale	183	34	28
Scienze dell'educazione e della formazione	168	18	10
Scienze e tecniche psicologiche	338	28	11
Scienze e tecnologie chimiche	12	50	42
Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	38	45	24
Scienze e tecnologie fisiche	23	57	35
Scienze e tecnologie informatiche	181	31	16
Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	28	43	36
Scienze matematiche	25	56	32
Scienze storiche	12	33	8

Mentre nel secondo anno della riforma abbiamo questi valori

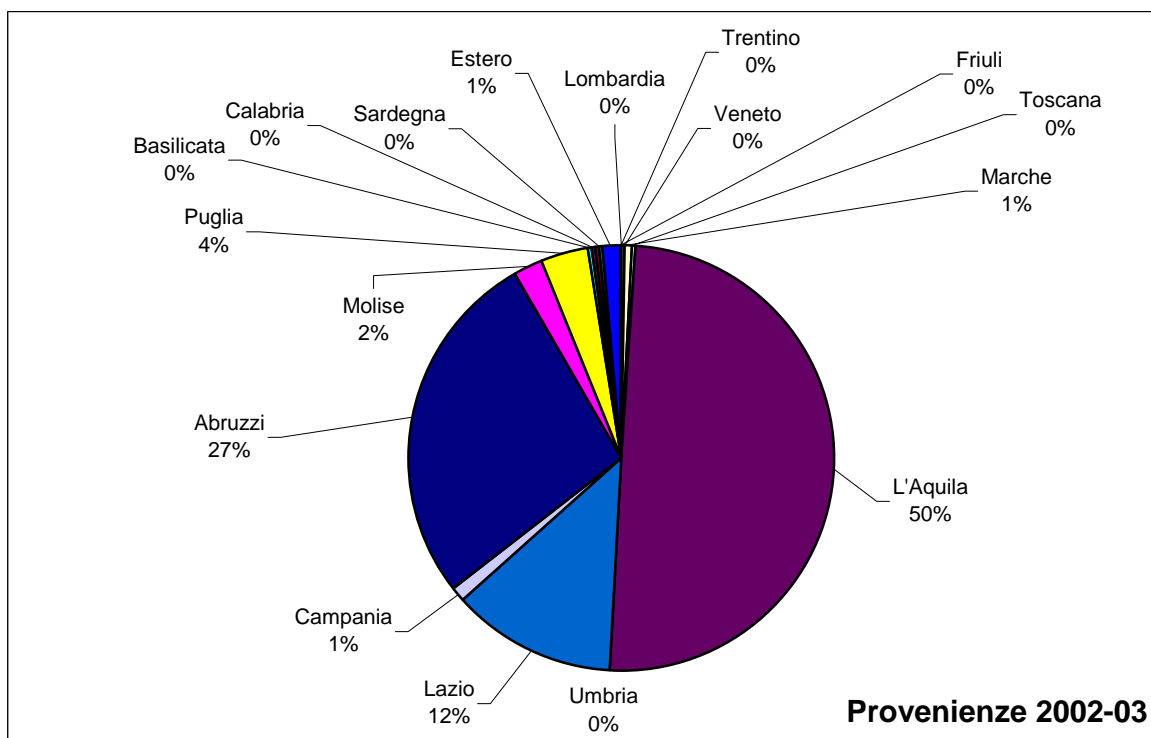
Classe Corso Aq 2002-2003	Immatricolati 2002/2003	% Immatricolati con licenza liceale	% Immatricolati con voto di maturità > 9/10
Biotechnologie	80	64	34
Filosofia	19	74	32
Ingegneria civile e ambientale	93	47	35
Ingegneria dell'informazione	237	47	47
Ingegneria industriale	279	58	50
Lettere	51	69	37
Lingue e culture moderne	33	36	24
Professioni sanitarie della prevenzione	19	21	11
Professioni sanitarie della riabilitazione	51	39	16
Professioni sanitarie tecniche	66	3	8
Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	160	18	7
Scienze biologiche	174	63	24
Scienze dei beni culturali	65	57	26
Scienze dei servizi giuridici	42	19	19
Scienze del servizio sociale	7	29	0
Scienze della comunicazione	95	52	15
Scienze della mediazione linguistica	62	31	32
Scienze delle attività motorie e sportive	128	26	2
Scienze dell'economia e della gestione aziendale	167	35	30
Scienze dell'educazione e della formazione	171	19	10
Scienze e tecniche psicologiche	317	23	13
Scienze e tecnologie chimiche	14	14	50
Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	53	55	25
Scienze e tecnologie fisiche	31	71	68
Scienze e tecnologie informatiche	139	29	19
Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	30	20	17
Scienze matematiche	17	82	47
Scienze statistiche	3	33	33
Scienze storiche	13	38	23

Si può qui osservare quanto segue: La media del nostro ateneo nei due anni indicati è di seguito espressa: nel 2001-2002 gli studenti immatricolati con una licenza liceale hanno rappresentato il 41% della popolazione, di contro a un dato nazionale medio pari al 43%. Sul piano della qualità, ossia la percentuale di coloro che sono usciti dalle scuola superiori con un voto pari o superiore ai 9/10, il dato locale è del 24,7 contro il 25,4 del dato nazionale. Nel corso del 2002-2003 il dato è sostanzialmente invariato. La qualità degli studenti che si iscrivono all'ateneo di L'Aquila è dunque del tutto in sintonia con il dato nazionale. Altro sarebbe riflettere sul significato del dato nazionale, ma ciò esula dalle nostre competenze.

La provenienza degli immatricolati a livello d'Ateneo nei due anni è la seguente



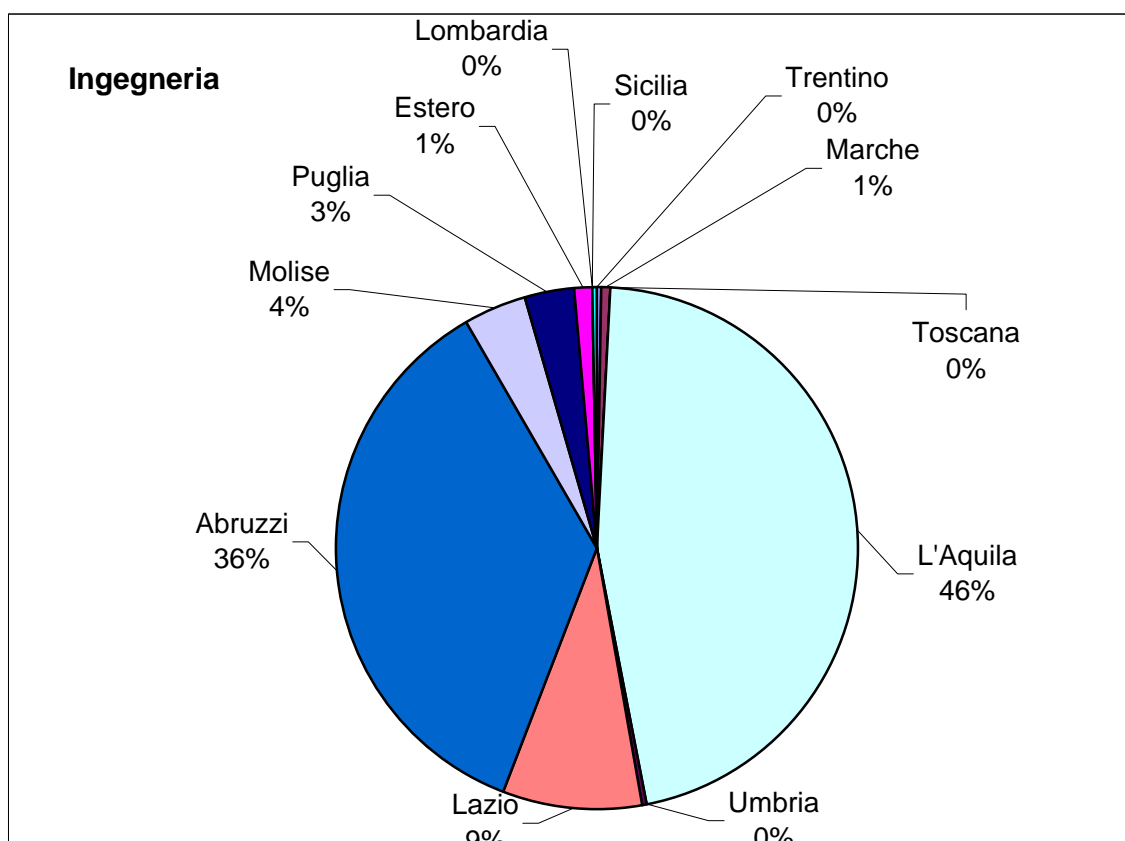
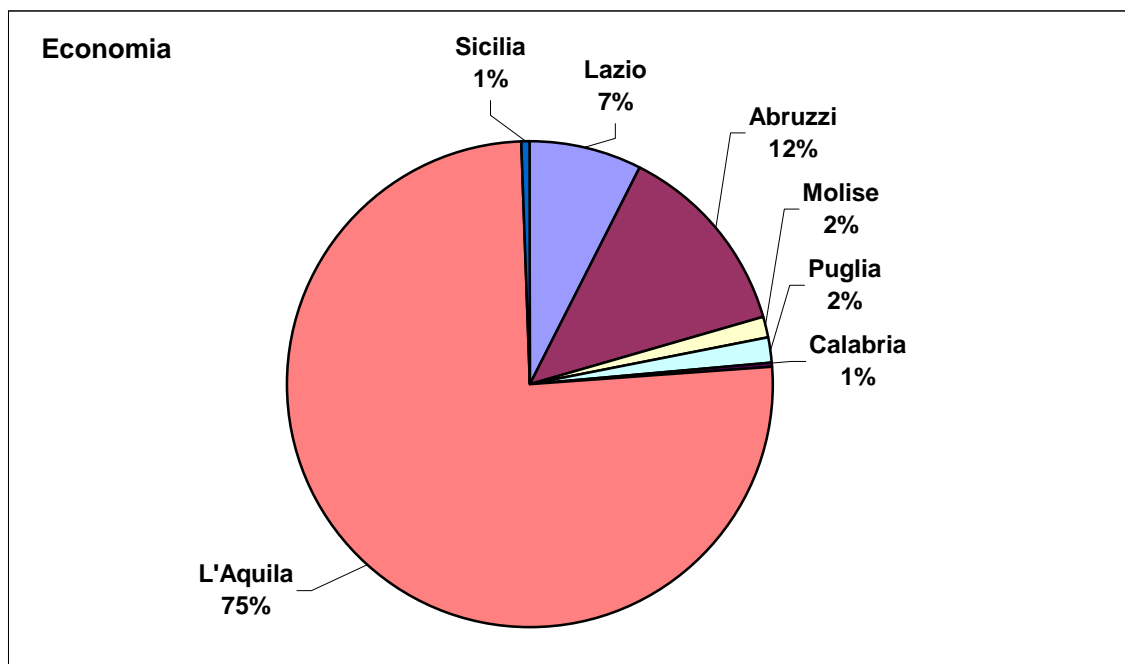
Per il primo anno in esame. Il secondo anno fa registrare queste provenienze:



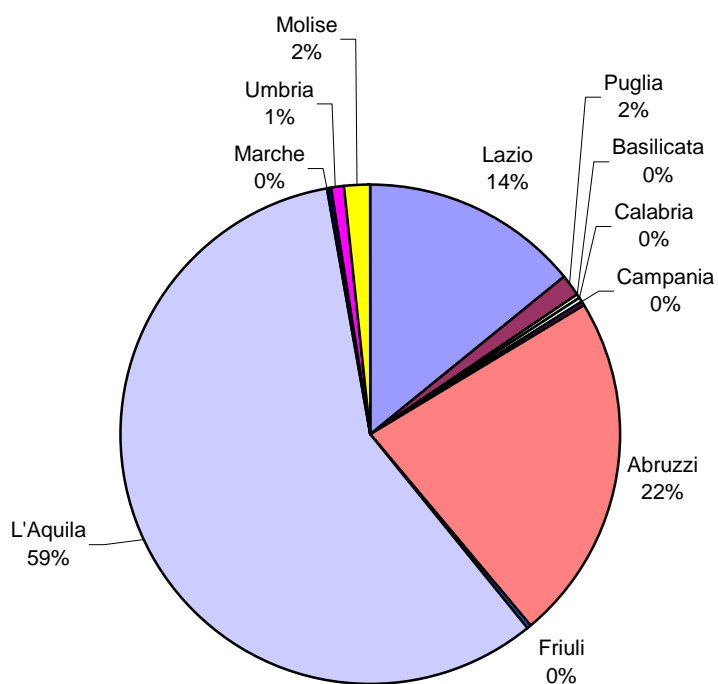
Si può osservare che la regione dalla quale il nostro Ateneo, non sorprendentemente, riesce a avere alcuni iscritti è il Lazio, seguita dalla Puglia e dal Molise. Una certa quota è di provenienza estera, segnatamente dalla Grecia, in virtù del tentativo di aggirare i numeri chiusi del paese di provenienza.

A livello delle singole Facoltà le provenienze sono le seguenti

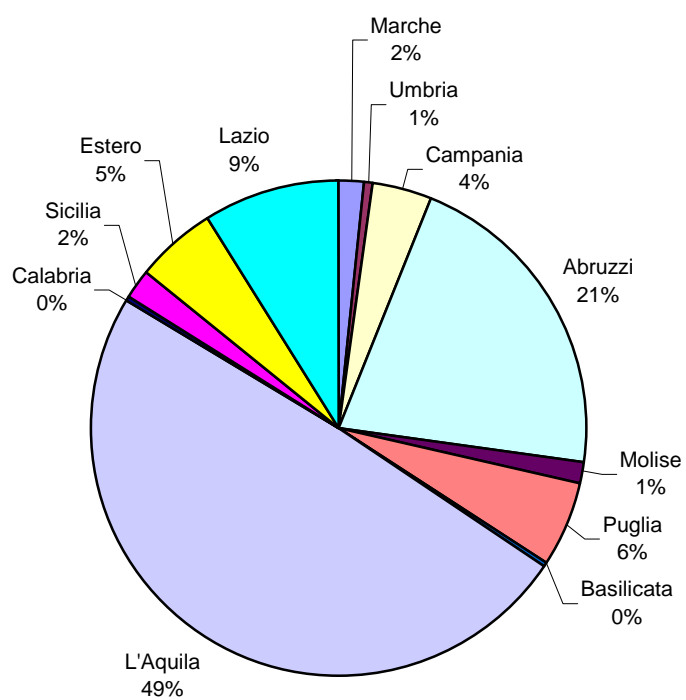
AA 2001-2002

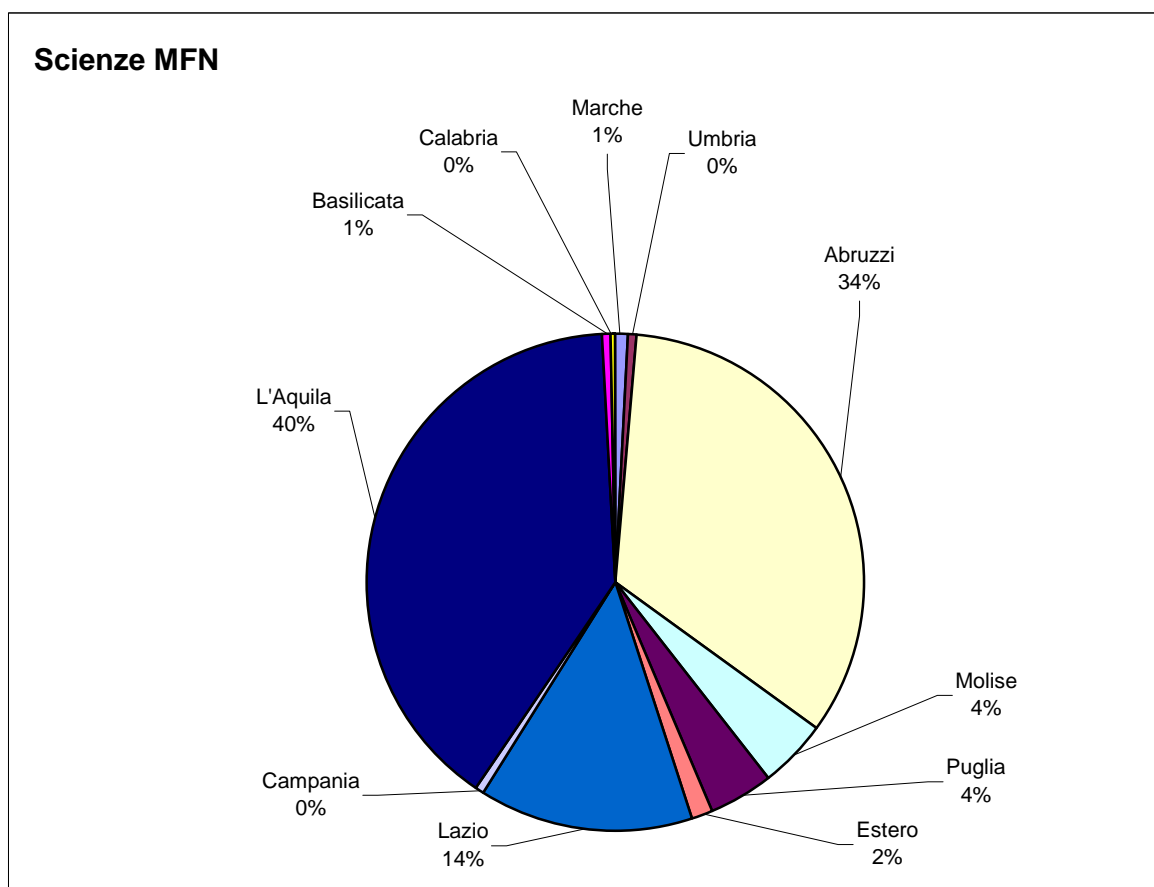
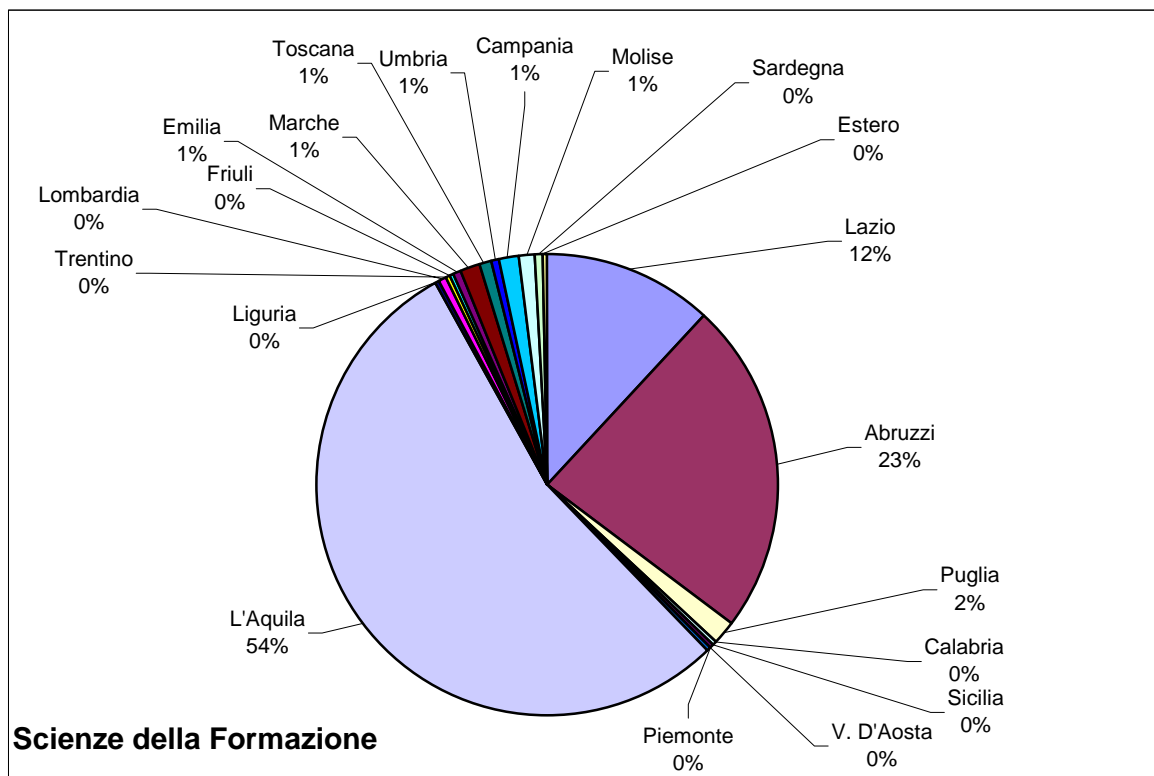


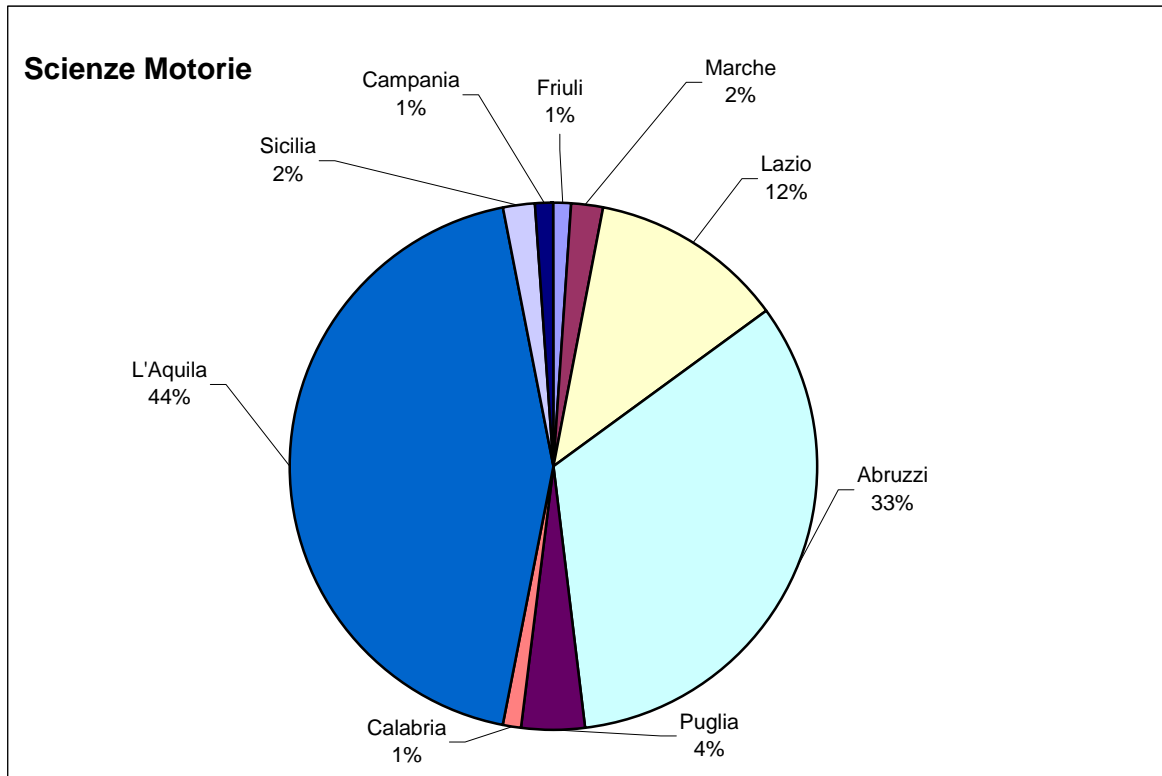
Lettere



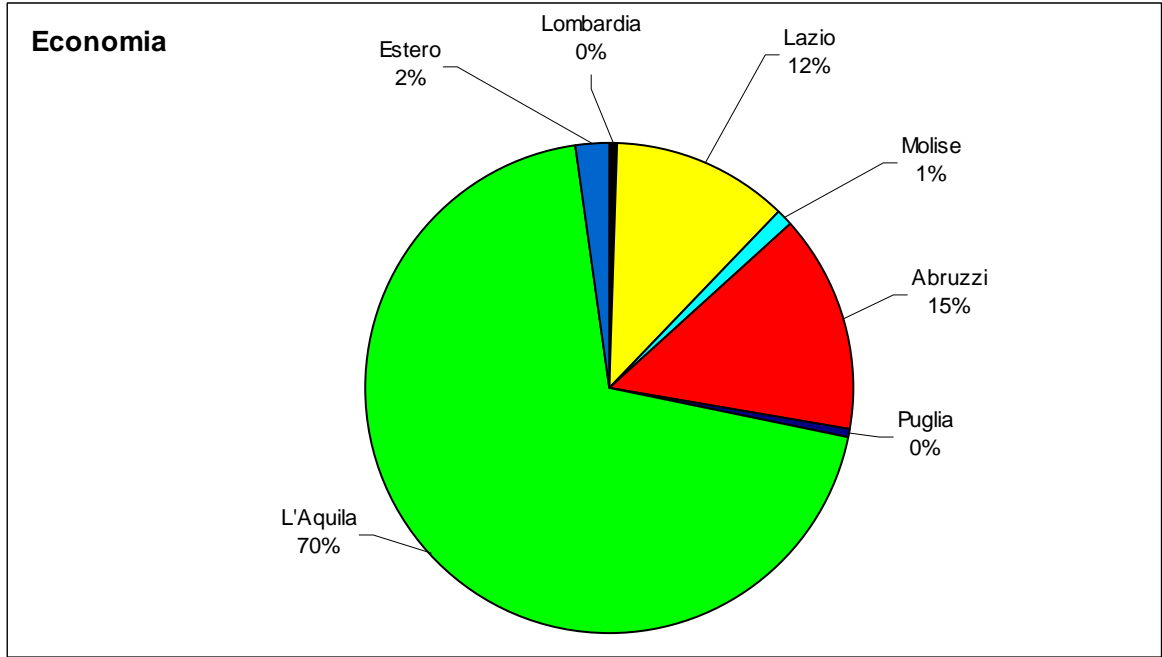
Medicina

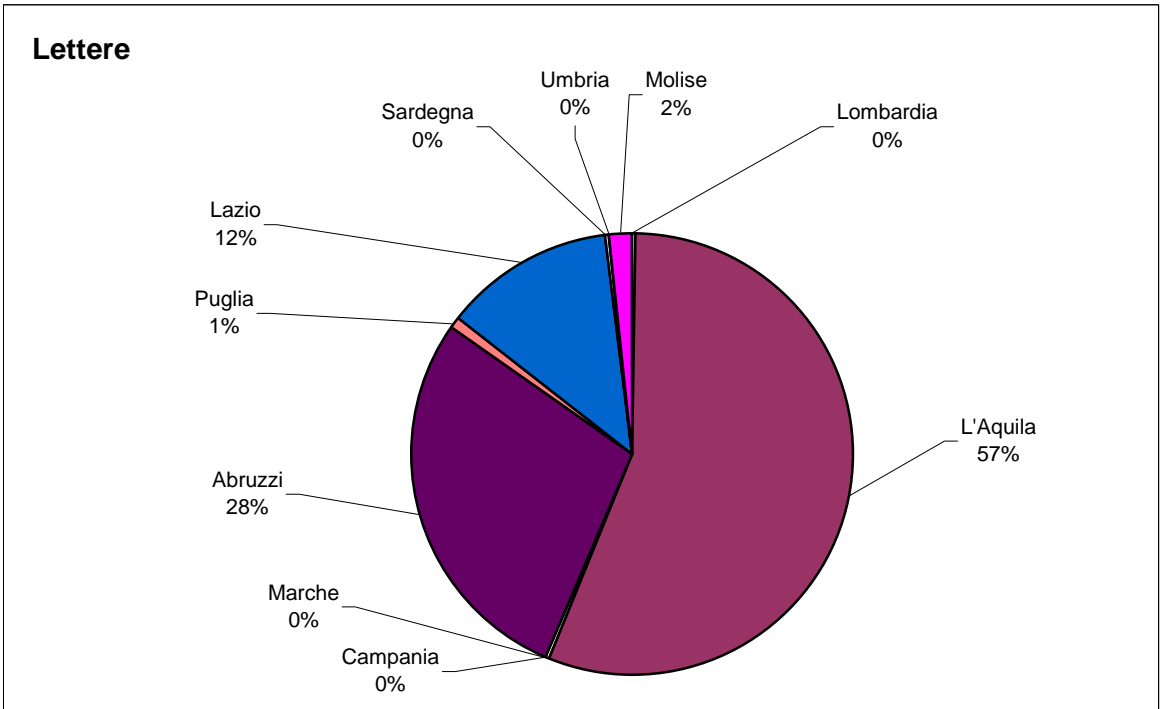
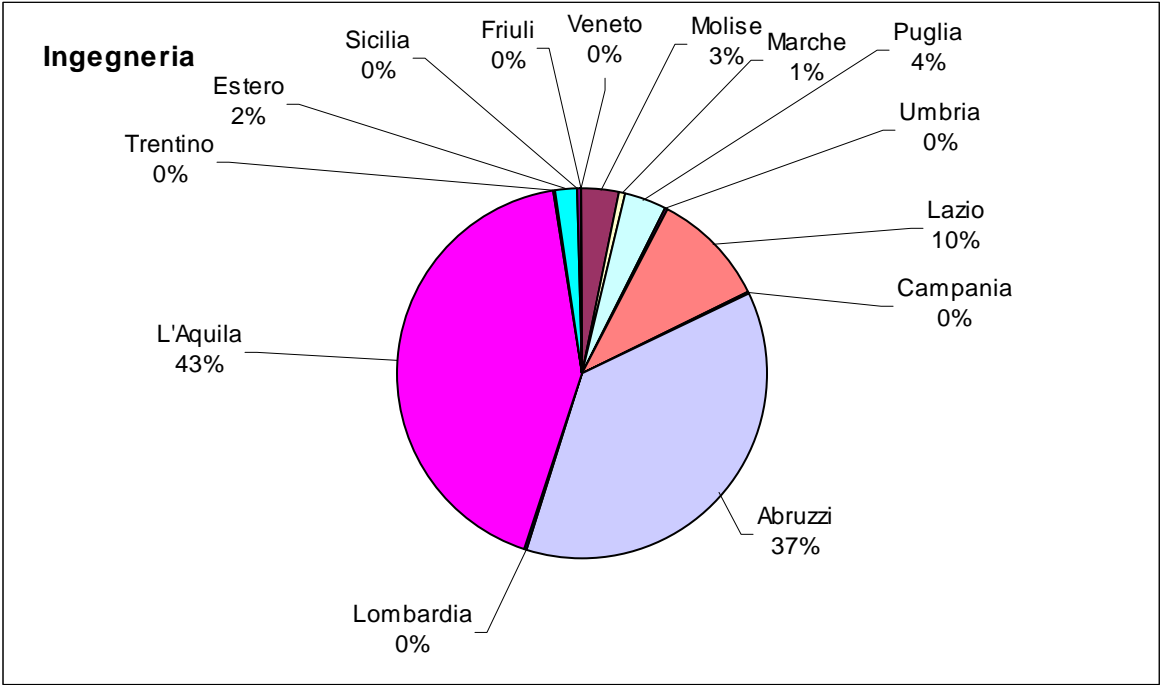




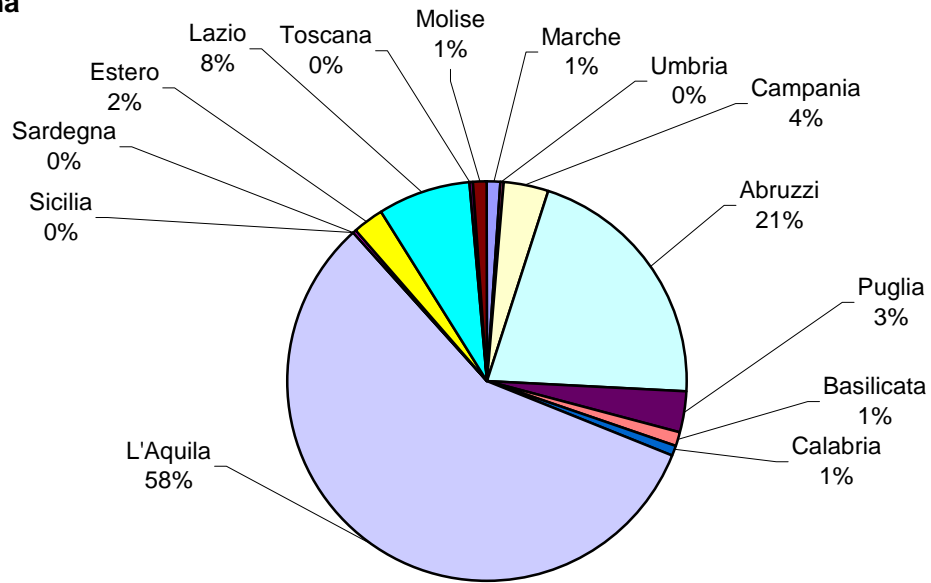


Per l'a.a. 2002-2003 le provenienze a livello di ateneo sono le seguenti

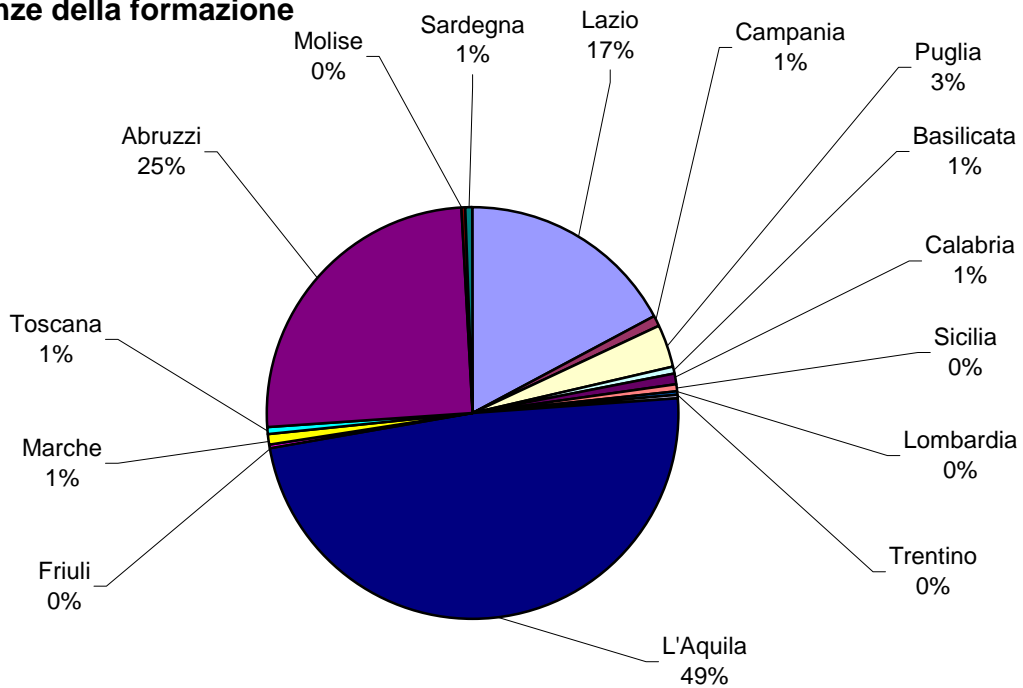




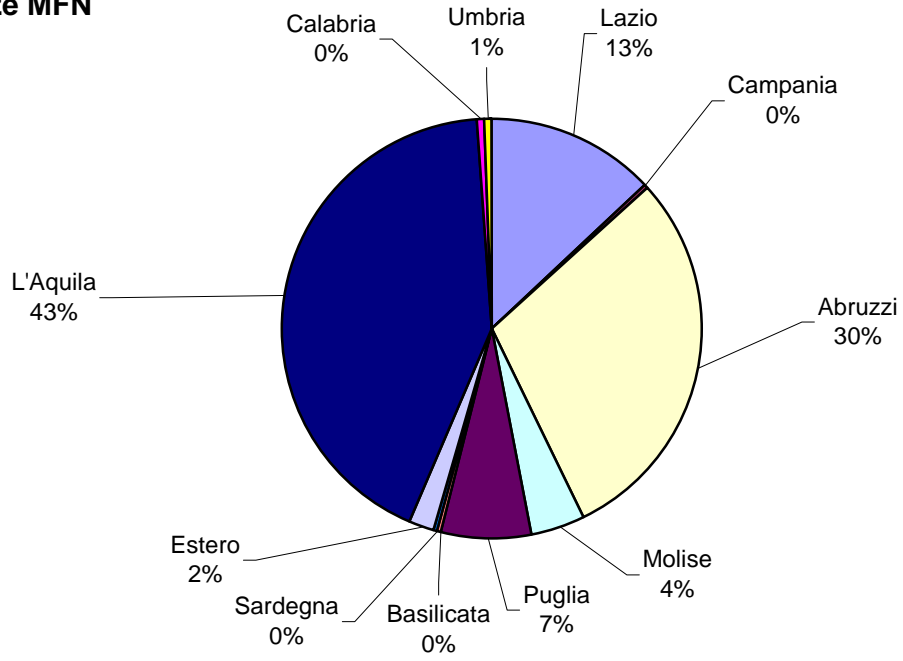
Medicina



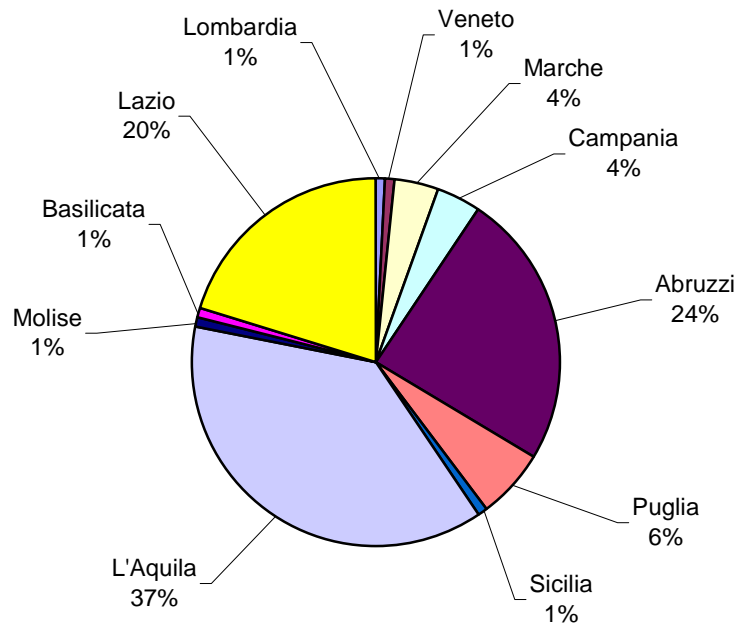
Scienze della formazione



Scienze MFN



Scienze motorie



2) La struttura didattica e organizzativa dell'università

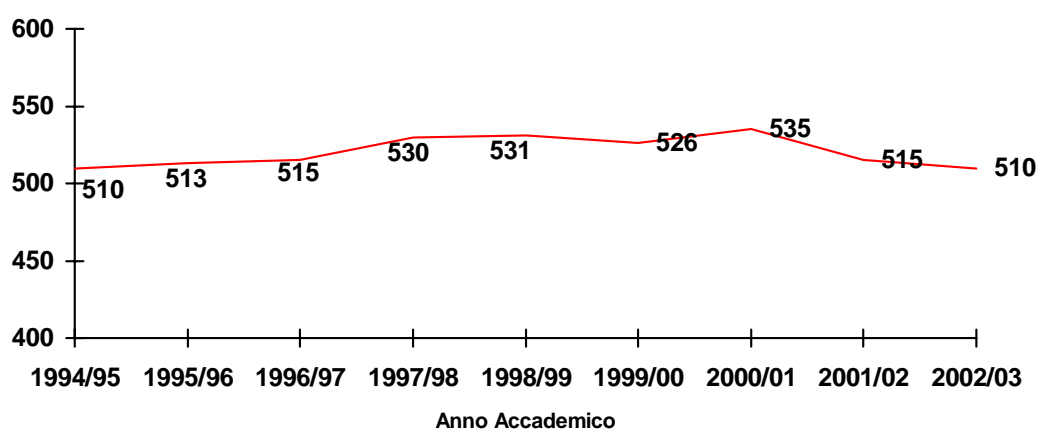
Passando ad analizzare e valutare la struttura quale si presenta agli studenti attualmente immatricolati e iscritti nell'Università di L'Aquila occorre iniziare con il fornire una serie di dati. La prima informazione generale è la suddivisione tra il personale docente e quello non docente:

RAPPORTO DOCENTI / NON DOCENTI

A.A.	DOCENTI	NON DOCENTI	DOC / NON DOC
1994/95	568	510	1,11
1995/96	555	513	1,09
1996/97	569	515	1,10
1997/98	580	530	1,09
1998/99	567	531	1,07
1999/00	573	526	1,08
2000/01	592	535	1,10
2001/02	592	515	1,14
2002/03	624	510	1,22
2002/03 Dato Nazionale (59 Università statali)			

Per quanto attiene il personale non docente si registra il seguente andamento.

Andamento Personale non docente



Tale personale afferisce alle diverse strutture dell'Ateneo secondo i seguenti valori³

³ E' possibile riscontrare delle differenze di valori nelle tabelle che computano i docenti. La differenza complessiva è sempre di 13 unità, vale a dire il numero degli assistenti ordinari, una figura a esaurimento. Essi sono presenti nelle Facoltà di Ingegneria, Medicina, Scienze della Formazione e Scienze M.F.N.

Docenti afferenti alla struttura 2002

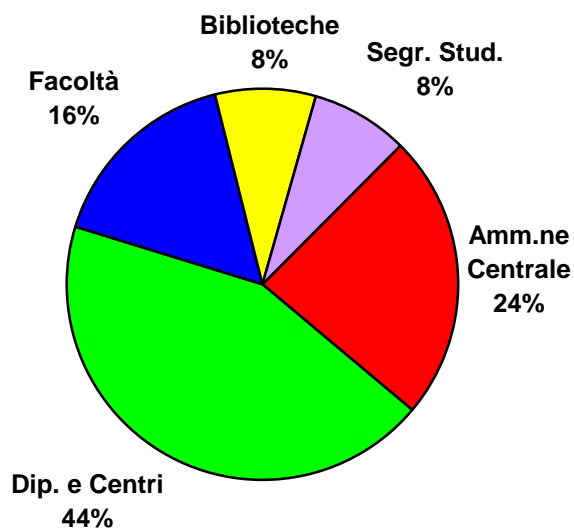
Struttura		I ^a e II ^a f.	Ric. e assist.	Totale
Ateneo		374	218	592
Facoltà	Economia	20	12	32
	Ingegneria	108	59	167
	Lettere e Filosofia	46	24	70
	Medicina e Chirurgia	91	52	143
	Scienze MM. FF. NN.	91	62	153
	Scienze della Formazione	10	6	16
	Scienze Motorie	8	3	11
Dipartimenti	Architettura ed Urbanistica	18	10	28
	Biologia di Base ed Applicata	18	8	26
	Chimica, Ing. Chimica e Materiali	34	12	46
	Culture Comparete	35	17	52
	Energetica	25	9	34
	Fisica	26	19	45
	Ing. delle Str., Acque Terreno	14	10	24
	Ingegneria Elettrica	33	12	45
	Informatica			
	Matematica Pura ed Applicata	27	13	40
	Medicina Interna e Sanità Pubblica	28	15	43
	Medicina Sperimentale	26	20	46
	Scienze Ambientali	12	13	25
	Scienze Chirurgiche	24	14	38
	Scienze e Tecnologie Biomediche	17	10	27
	Sistemi ed Ist.ni per l'Economia	20	13	33
	Storia e Metodologie Comparete	17	6	23

Docenti afferenti alla struttura 2003

Struttura		I ^a e II ^a f.	Ric. e assist.	Totale
Ateneo		400	224	624
Facoltà	Economia	19	13	32
	Ingegneria	116	52	168
	Lettere e Filosofia	47	20	67
	Medicina e Chirurgia	96	66	162
	Scienze MM. FF. NN.	99	63	162
	Scienze della Formazione	13	7	20
	Scienze Motorie	10	3	13
Dipartimenti	Architettura ed urbanistica	17	11	28
	Biologia di base ed applicata	18	8	26
	Chimica, ing. chimica e materiali	34	10	44
	Culture comparete	33	17	50
	Energetica	26	10	36
	Fisica	25	19	44
	Ing. delle str., acque terreno	14	11	25
	Ingegneria elettrica	34	12	46
	Matematica pura ed applicata	28	15	43
	Medicina interna e sanità pubblica	30	22	52
	Medicina sperimentale	26	20	46
	Scienze ambientali	12	13	25
	Scienze chirurgiche	27	16	43
	Scienze e tecnologie biomediche	17	10	27
	Sistemi ed ist.ni per l'economia	20	13	33
	Storia e metodologie comparete	15	6	21

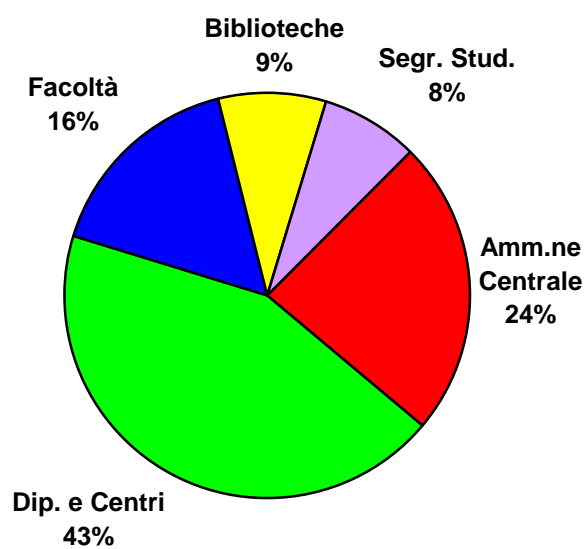
I non docenti sono così ripartiti

Distribuzione non docenti 2002



Un dato che ha subito le seguenti modifiche l'anno accademico successivo

Distribuzione non docenti 2003



Per quanto riguarda i docenti, viceversa, abbiamo la seguente situazione a livello di Facoltà.

2001-02 Facoltà	Professori 1a fascia	Professori 2a fascia	Ricercatori	Assistenti	Totale Docenti
Economia	7	13	12	12	32
Ingegneria	60	48	59	59	167
Lettere e filosofia	19	27	24	24	70
Medicina e chirurgia	43	48	46	6	143
Scienze della formazione	5	5	5	1	16
Scienze MFN	47	44	58	4	153
Scienze Motorie	5	3	3	3	11
Totale	186	188	207	109	592

Tale dato si è andato modificando in modo sostanziale nell'a.a. successivo. I valori sono i seguenti

2002-03 Facoltà	Professori 1a fascia	Professori 2a fascia	Ricercatori	Assistenti	Totale Docenti
Economia	7	12	13	0	32
Ingegneria	60	56	52	0	168
Lettere e filosofia	22	25	20	0	67
Medicina e chirurgia	45	51	60	6	162
Scienze della formazione	5	8	6	1	20
Scienze MFN	50	49	60	3	162
Scienze Motorie	5	5	3	0	13
Totale	194	206	214	10	624

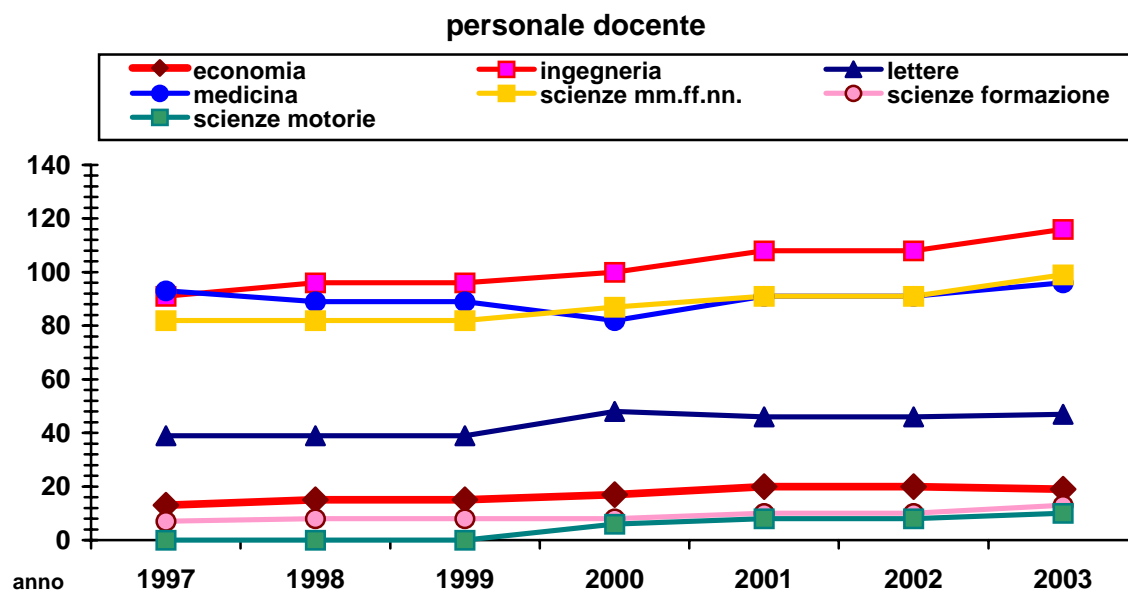
L'aumento dei docenti, pari al 5 %, è chiaramente da ricondursi agli effetti della riforma del reclutamento delle fasce della docenza, che ha consentito l'immissione in ruolo di un certo numero di ricercatori e professori.

Consideriamo adesso il rapporto tra le varie fasce di personale docente e tutto il personale docente sia a livello nazionale che relativamente all'Ateneo aquilano

Indicatori Riferimento	% Professori I fascia su personale docente	% Professori II fascia su personale docente	% Ricercatori e assistenti su personale docente
L'Aquila 2002-02	31	31	36
L'Aquila 2002-03	31	33	37
Dato Nazionale 2001-02	30	31	37
Dato Nazionale 2002-03	30	31	37

Se rispetto all'anno 2000-01 si assisteva a un aumento della proporzione di docenti in prima fascia, con una diminuzione della II fascia e la stabilità di ricercatori e assistenti nel 2002-2003 si assiste a un aumento della seconda fascia e a una stabilità delle altre due fasce di docenza.

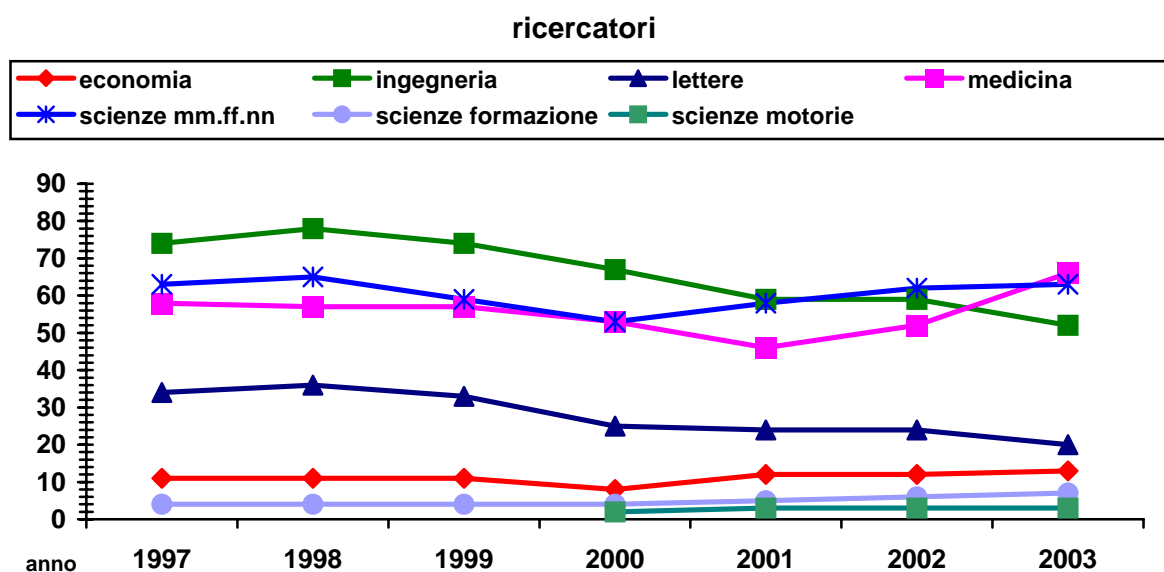
Un dato interessante concerne la disaggregazione delle due fasce di docenza da quella dei ricercatori / assistenti. A ciò si riferiscono i grafici e le tabelle che seguono i quali si riferiscono all'insieme delle prime due fasce.



I cui valori espressi in numeri assoluti sono compresi nella tabella che segue

Data	economia	ingegneria	lettere	medicina	Sc. Formazione	sc. mm.ff.nn.	Sc. motorie
1995	11	106	50	96		86	
1996	12	97	48	95		89	
1997	13	91	39	93	7	82	
1998	15	96	39	89	8	82	
1999	15	96	39	89	8	82	
2000	17	100	48	82	8	87	6
2001	20	108	46	91	10	91	8
2002	20	108	46	91	10	91	8
2003	19	116	47	96	13	99	10

Discorso analogo può essere fatto per quanto attiene i ricercatori.



Anche in questo caso possiamo mostrare i numeri assoluti nella tabella che segue

Data	economia	ingegneria	lettere	medicina	Sc. Form	sc. mm.ff.nn.	Sc. motorie
1995	6	70	34	57		60	
1996	4	69	36	51		54	
1997	11	74	34	58	4	63	
1998	11	78	36	57	4	65	
1999	11	74	33	57	4	59	
2000	8	67	25	53	4	53	2
2001	12	59	24	46	5	58	3
2002	12	59	24	46	5	58	3
2003	13	52	20	60	6	60	3

Entrando nel merito, un primo dato da affrontare riguarda il rapporto fra studenti, intesi sia come valore assoluto sia come studenti equivalenti, e docenti (Ordinari, associati e ricercatori). Questo confronto può essere svolto sia a livello di Ateneo sia per singole Facoltà. Partendo dall'Ateneo confrontiamo la situazione di L'Aquila con il dato nazionale. Come si vede, esiste un certo divario tra l'ateneo di L'Aquila e il dato nazionale sia a livello del rapporto tra studenti totali, studenti in corso e studenti equivalenti per docenti totali (esclusi quindi solo gli assistenti) e studenti in corso per docenti di 1 e 2 fascia, esclusi quindi i ricercatori. Abbiamo mantenuto il valore dell'a.a. 2000-01 per dar conto di come l'aumento degli immatricolati conseguenza della riforma abbia inciso sul rapporto tra studenti e docenti, pur alla luce dell'immissione in ruolo di quest'ultimi in seguito alle nuove tipologie di concorsi.

Indicatore Ateneo	Studenti totali per docenti totali (numeri)	Studenti in corso per docenti totali (numeri)	Studenti in corso per docenti 1 e 2 fascia (numeri)
L'Aquila 2000-01	22	13	--
L'Aquila 2001-02	24	14	37
L'Aquila 2002-03	24	14	38
Dato Nazionale 2000-01	31	17	--
Dato Nazionale 2001-02	34(media)	19(media)	51(media)
Dato Nazionale 2002-03	32 (media)	18 (media)	45 (media)

L'università in esame continua a presentare un rapporto tra studenti e docenti migliore di quanto non accada a livello nazionale, sebbene sussista un allontanamento da tale valore in seguito all'aumento delle immatricolazioni. Tale dato è particolarmente indicativo se si escludono dal computo ricercatori e assistenti, il che indica che la percentuale di ricercatori nel nostro ateneo è proporzionalmente inferiore a quanto in media accade nelle altre università. Essa da noi è di 0,5 (un ricercatore ogni due docenti) mentre in media è di 0,6.

Un ulteriore dato è fornito per ciò che attiene il rapporto fra studenti in corso e docenti di ruolo posto a livello delle singole Facoltà. Anche in questo caso si tratta di fare un confronto con il dato nazionale. Naturalmente, se ne evince anche la consonanza delle diverse facoltà ai dati sovra ateneo in merito ai rapporti interni. Le facoltà che continuano a far registrare un netto allontanamento dalla media nazionale sono quelle Lettere e Filosofia e quella di Scienze motorie. Scienze della Formazione fa registrare un allontanamento verso l'alto. La media di Ateneo, viceversa, è consona a quella nazionale.

TABELLA

Indicatori 2001-2002 Facoltà	Studenti totali su docenti totali (numeri) (L'Aquila)	Studenti totali su docenti totali (numeri) (Nazionale)
Economia	53	56
Ingegneria	23	29
Lettere	26	41
Medicina	13	9
Sc. Formazione	111	77
Scienze MFN	16	14
Scienze motorie	49	107
Media	42	48

Un dato che presenta alcune novità nell'anno successivo, come espresso in tabella, probabilmente in virtù dell'aumento degli immatricolati a scienze motorie a livello nazionale (si passa da circa 1750 matricole a circa 2400 con un aumento pari al 28%) di contro a un incremento assai più modesto nel nostro ateneo (da 100 a 128, pari al 22%).

Indicatori 2002-2003	Studenti totali su docenti totali (L'Aquila)	Studenti totali su docenti totali (Nazionale)
Facoltà		
Economia	49	54
Ingegneria	24	31
Lettere	30	39
Medicina	12	9
Sc. Formazione	107	71
Scienze MFN	16	14
Scienze motorie	50	75
Media	41	42

Consono alla media nazionale appare anche il dato relativo al rapporto fra studenti equivalenti e docenti di ruolo. In questo caso la Facoltà che si discosta dalla media verso il basso è solo Scienze motorie (per la quale si deve tenere in conto la recente istituzione), mentre Scienze della Formazione se ne discosta verso l'alto. Gli altri discostamenti non sono particolarmente significativi.

Indicatori 2001-2002	Studenti in corso su docenti totali (L'Aquila)	Studenti in corso su docenti totali (Nazionale)
Facoltà		
Economia	21	31
Ingegneria	13	17
Lettere	13	24
Medicina	9	7
Sc. Formazione	79	49
Scienze MFN	9	8
Scienze motorie	36	81
Media	26	31

E anche in questo caso il successivo anno accademico evidenzia una certa differenza sempre riconducibile prevalentemente a Scienze motorie.

Indicatori 2002-2003	Studenti in corso su docenti totali (L'Aquila)	Studenti in corso su docenti totali (Nazionale)
Facoltà		
Economia	20	31
Ingegneria	14	18
Lettere	16	23
Medicina	9	7
Sc. Formazione	72	43
Scienze MFN	9	8
Scienze motorie	38	59
Media	25	27

Nel caso del successivo indicatore

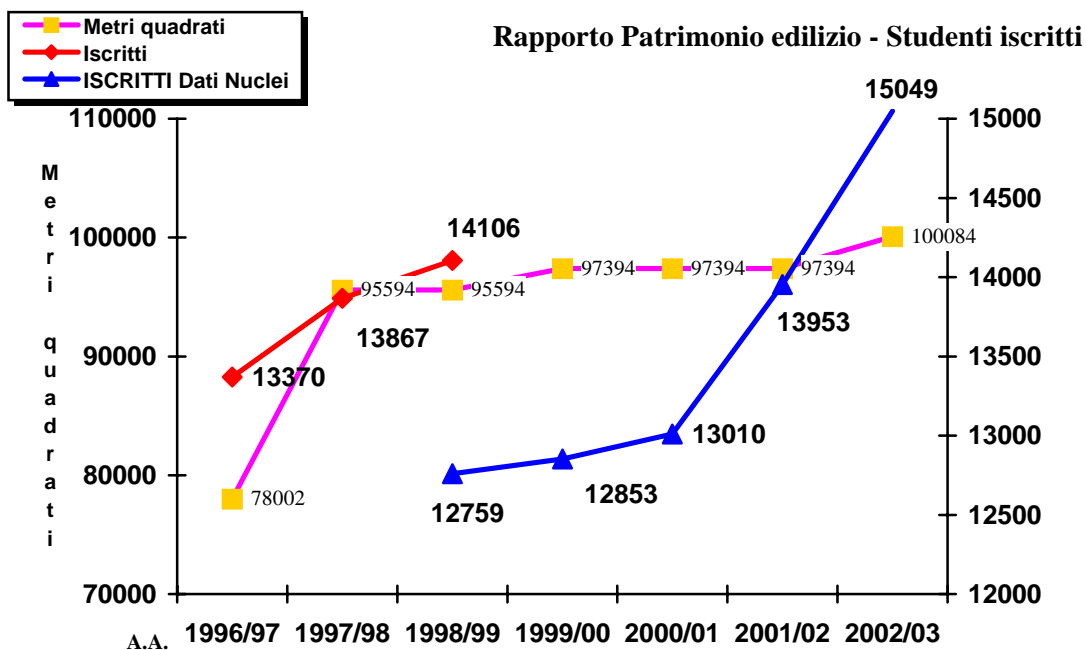
Indicatori 2001-2002	studenti in corso per docenti 1 e 2 fascia (L'Aquila)	studenti in corso per docenti 1 e 2 fascia (Nazionale)
Facoltà		
Economia	33	48
Ingegneria	20	25
Lettere	20	37
Medicina	14	13
Sc. Formazione	126	85
Scienze MFN	16	12
Scienze motorie	50	106
Media	40	47

E l'anno seguente

Indicatori 2002-2003	studenti in corso per docenti 1 e 2 fascia (L'Aquila)	studenti in corso per docenti 1 e 2 fascia (Nazionale)
Facoltà		
Economia	33	47
Ingegneria	21	26
Lettere	23	36
Medicina	15	13
Sc. Formazione	110	75
Scienze MFN	15	12
Scienze motorie	49	79
Media	38	41

E possiamo sempre notare il netto scostamento della nostra facoltà di Scienze della formazione rispetto all'andamento nazionale.

Altro elemento di notevole importanza nella gestione e nell'organizzazione dell'attività didattica sono gli spazi e le strutture a essa destinati. A questo riguardo vanno valutati i seguenti valori



Rapporto Mq / Studente

A.A.	SPAZI DISPONIBILI	STUDENTI	MQ / ST
2000/01	97594	13010	7,50
2001/02	97594	13953	6,99
2002/03	100084	15049	6,65

Rapporto mq./Studenti in corso A.A. 01/02: $97594/8137 = \text{mq. } 11,99$

Rapporto mq./Studenti in corso A.A. 02/03: $100084/8918 = \text{mq. } 11,22$

Rapporto Mq / Studente per Facoltà

Facoltà	Mq. di Facoltà	Studenti	Mq/st. 99/00
Economia	2594	1680	1,5
Ingegneria	33521	3766	8,9
Lettere e Filosofia	3322	1827	1,8
Medicina e Chirurgia	26254	1889	13,9
Scienze della Formazione	2635	1778	1,5
Scienze MM. FF. NN.	18276	2473	7,4
Scienze motorie	1800	540	3,3
TOTALE	88402	13953	6,3

E per quanto attiene l'anno accademico 2002-2003

Facoltà	Mq. di Facoltà	Studenti	Mq/st. 99/00
Economia	2594	1565	1,7
Ingegneria	33521	4093	8,2
Lettere e Filosofia	3322	2024	1,6
Medicina e Chirurgia	26254	1986	13,2
Scienze della Formazione	2635	2133	1,2
Scienze MM. FF. NN.	18276	2604	7,0
Scienze motorie	1800	644	2,8
TOTALE	88402	15049	5,9

Rapporto Mq/studenti in corso A.A. 2001-2002 : **mq. 10,8**

Rapporto Mq/studenti in corso A.A. 2002-2003 : **mq. 9,9**

Rapporto Mq aule/studenti per Facoltà 2001/02

Facoltà	Mq Aule	Studenti	mq/st	n. posti	Post/st
Economia	2.468	1680	1,5	542	0,2
Ingegneria	8.518	3766	2,3	2620	0,3
Lettere e Filosofia	2.746	1827	1,5	1063	0,4
Medicina e Chirurgia	11.644	1889	6,2	1893	0,2
Scienze MM. FF. NN.	7.129	1778	4,0	864	0,1
Scienze della Formazione	588	2473	0,2	440	0,7
Scienze motorie	458	540	0,8	371	0,8
Totale	33551	13953	2,4	7422	0,2

Rapporto Mq aule/studenti per Facoltà 2002/03

Facoltà	Mq Aule	Studenti	mq/st	n. posti	Post/st
Economia	2.468	1565	1,6	542	0,35
Ingegneria	8.518	4093	2,1	2620	0,64
Lettere e Filosofia	2.746	2024	1,4	1063	0,53
Medicina e Chirurgia	11.644	1986	5,9	1893	0,95
Scienze MM. FF. NN.	7.129	2133	3,3	864	0,41
Scienze della Formazione	1838	2604	0,7	1420	0,55
Scienze motorie	458	644	0,7	371	0,58
Totale	34801	15049	2,3	8773	0,58

Rapporto mq. aule/Studenti in corso A.A. 01/02: $33.551/8137 = \mathbf{mq. 4,12}$

Rapporto mq. aule /Studenti in corso A.A. 02/03: $34.801/8918 = \mathbf{mq. 3,9}$

Da ultimo consideriamo il dato relativo alla disponibilità di posti di studio in biblioteca.

Rapporto sale lettura biblioteche/studenti per Facoltà 2001/02

Facoltà	Mq bibl.	Studenti	Mq bibl/st	n.posti	Pos/st
Economia	126	1680	0,1	84	0,1
Ingegneria	225	3766	0,1	172	0,0
Lettere e Filosofia	113	1827	0,1	162	0,1
Medicina e Chirurgia	351	1889	0,2	234	0,1
Scienze della Formazione	85	1778	0,0	30	0,0
Scienze MM. FF. NN.	207	2473	0,1	138	0,1
Scienze motorie	109	540	0,2	30	0,1
Totali	1.216	13953	0,1	850	0,1

E per quanto riguarda l'anno accademico seguente i dati sono di seguito riportati

Rapporto sale lettura biblioteche/studenti per Facoltà 2002/03

Facoltà	Mq bibl.	Studenti	Mq bibl/st	n.posti	Pos/st
Economia	126	1565	0,1	84	0,1
Ingegneria	225	4093	0,1	172	0,0
Lettere e Filosofia	113	2024	0,1	162	0,1
Medicina e Chirurgia	351	1986	0,2	234	0,1
Scienze della Formazione	85	2133	0,0	30	0,0

Scienze MM. FF. NN.	207	2604	0,1	138	0,1
Scienze motorie	109	644	0,2	30	0,0
Totali	1.216	15049	0,1	850	0,1

Rapporto mq biblioteche/Studenti in corso A.A. 01/02: 1216/8137 = **mq. 0,14**

Rapporto mq. biblioteche/Studenti in corso A.A. 02/03: 1216/8918 = **mq. 0,13**

Dal punto di vista delle strutture, spazi, posti in biblioteca ecc., la Facoltà che complessivamente presenta la situazione migliore è quella di Medicina, mentre più carenti appaiono le altre, eccezion fatta per Ingegneria per quanto attiene il rapporto tra Mq e studenti. Il dato generale, che vale per molte Facoltà, è il netto deterioramento di tutti i rapporti dovuto al forte aumento matricolare nei primi due anni del nuovo ordinamento.

3) L'andamento didattico nel corso degli studi

È opportuno considerare la qualità dell'Ateneo e quella di ogni singola facoltà in termini di alcuni indicatori per effettuare un confronto con il dato nazionale.

In primo luogo va osservato che l'università di L'Aquila presenta un numero di studenti in corso e fuori corso comparabile alla media nazionale.

Indicatore Riferimento	% studenti in corso su totali	% immatricolati su totale	% iscritti anni successivi su totale	% fuori corso su totale
Università di L'Aquila 2001-02	58	19	39	42
Dato Nazionale 2001-02	57	19	38	43
Università di L'Aquila 2002-03	59	19	40	41
Dato Nazionale 2002-03	58	19	39	42

A livello delle facoltà questo dato assume i seguenti valori

Indicatori 01-02 Facoltà Aq	% in corso su totali	% immatricolati su totale	% anni successivi su totale	% fuori corso su totale
Economia	40	12	28	60
Ingegneria	58	18	41	42
Lett. filosofia	50	21	30	50
Medicina e chirurgia	67	17	50	33
Scienze della formazione	71	31	40	29
Scienze MFN	58	18	40	42
Scienze Motorie	74	19	56	26
Media	60	19	41	40

Questo dato riferito a livello nazionale è il seguente

Indicatori 01-02				
Facoltà Naz	% in corso su totali	% immatricolati su totale	% anni successivi su totale	% fuori corso su totale
Economia	55	19	36	45
Ingegneria	58	18	40	42
Lett. filosofia	58	21	37	42
Medicina e chirurgia	77	23	53	23
Scienze della formazione	63	21	43	37
Scienze MFN	59	22	37	41
Scienze Motorie	75	23	52	25
Media	64	21	43	36

Il medesimo dato nella sua evoluzione storica, prima a livello locale

Indicatori 02-03				
Facoltà Aq	% in corso su totali	% immatricolati su totale	% anni successivi su totale	% fuori corso su totale
Economia	40	14	27	60
Ingegneria	58	18	40	42
Lett. filosofia	53	19	33	47
Medicina e chirurgia	71	20	51	29
Scienze della formazione	67	25	42	33
Scienze MFN	58	19	39	42
Scienze Motorie	76	20	57	24
Media	60	19	41	40

e quindi a livello nazionale

Indicatori 02-03				
Facoltà Naz	% in corso su totali	% immatricolati su totale	% anni successivi su totale	% fuori corso su totale
Economia	57	20	37	43
Ingegneria	58	18	40	42
Lett. filosofia	59	20	39	41
Medicina e chirurgia	77	22	54	23
Scienze della formazione	61	19	42	39
Scienze MFN	60	22	38	40
Scienze Motorie	78	24	54	22
Media	64	21	43	36

Si può notare che l'Ateneo sotto esame ha una maggior quota di fuori corso di circa il 4% rispetto alla media del dato dato nazionale. Non si tratta di uno scostamento molto significativo. È pur vero che l'Ateneo di L'Aquila è di dimensioni medie, il che dovrebbe facilitare un processo virtuoso quanto al rispetto dei tempi di laurea.

È ora opportuno considerare il tasso di incapacità degli immatricolati a superare esami, tasso che si configura come l'anticamera all'abbandono (dato per il quale, non essendo stato fornito dal CNVSU il numero di immatricolati all'anno accademico precedente, non può essere effettuato il calcolo). Si consideri, data la mancanza di dati relativi agli Atenei, i dettagli delle diverse Facoltà.

Indicatori Facoltà	% immatricolati inattivi su immatricolati L'Aquila 2001-2002	% immatricolati inattivi su immatricolati Nazionale 2001-2002	% immatricolati inattivi su immatricolati L'Aquila 2002-2003	% immatricolati inattivi su immatricolati Nazionale 2002-2003
Economia	23	22	15	17
Ingegneria	12	16	8	16
Lettere	7	21	8	24
Medicina	6	6	7	11
Sc. Formazione	4	24	10	19
Scienze MFN	23	25	11	19
Scienze motorie	13	28	5	15
Media	13	20	9	17

Va osservato che il netto decremento degli inattivi nell'anno 2002-03 potrebbe essere dovuto alla maggior efficienza nei processi di istruzione che il nuovo ordinamento porta con sé. Se il dato venisse confermato negli anni a venire sarebbe il segno che, almeno sotto questo punto di vista, la riforma sta modificando l'andamento dei processi di formazione universitari. Inoltre, passando ad un'analisi interna all'ateneo aquilano, possiamo notare le *performances* di Lettere e Filosofia e Scienze motorie, che riescono ad avere un numero di immatricolati inattivi su immatricolati decisamente più basso e della media nazionale e delle altre facoltà dell'ateneo, un dato significativo in termini positivi. Un'altra possibile interpretazione di questo dato è la seguente: le facoltà non riescono a selezionare efficacemente gli studenti in grado di mantenere un buon andamento dei propri studi. Da ultimo si può ipotizzare che questo corrisponda ad un abbassamento degli standard qualitativi da parte delle due facoltà.

4) La valutazione della didattica

Questa parte della relazione riporta quel cruciale macroindicatore rappresentato dal rilevamento delle opinioni degli studenti circa l'Ateneo, la sua organizzazione, la sua qualità didattica, organizzativa e strutturale.

Per ciò che attiene ai risultati specifici della rilevazione iniziamo con il considerare il numero di insegnamenti rilevati tramite i questionari nel corso dei due anni accademici sotto esame.

A.a. 2001-2002 Facoltà	Insegnamenti attivi	Insegnamenti rilevati	Rilevati su attivi (%)	Questionari raccolti
Economia	120	25	20	1245
Ingegneria	374	202	54	3960
Lettere e Filosofia	229	125	55	2789

Medicina	584	328	56	4700
Scienze della Formazione	94	23	24	700
Scienze M.F.N.	666	250	37	3033
Scienze Motorie	49	5	10	220
Totale	2116	958	45	16647

L'anno seguente la rilevazione ha avuto i seguenti numeri.

A.a. 2002-2003 Facoltà	Insegnamenti attivi	Insegnamenti rilevati	Rilevati su attivi (%)	Questionari raccolti
Economia	104	26	25	659
Ingegneria	438	247	56	1651
Lettere e Filosofia	242	71	30	1885
Medicina	260	260	100	17050
Scienze della Formazione	119	20	17	376
Scienze M.F.N.	506	163	32	3475
Scienze Motorie	288	55	24	746
Totale	1957	842	43	25842

Come si può notare la raccolta è percentualmente comparabile nei due anni pur con notevoli differenze nei numeri assoluti, fatto questo che ovviamente incide sull'affidabilità del campione e quindi sulla sua significatività. Nondimeno si tratta di un dato tramite il quale è possibile compiere un certo di considerazioni, soprattutto se si scende al dettaglio di Facoltà.

Numero schede su anno accademico Facoltà	a.a. 97/98	a.a. 98/99	a.a. 99/00	a.a. 00/01	a.a. 01/02	a.a. 02/03
Economia	32	1197	1521	1805	1245	659
Ingegneria	1531	1873	2976	6395	3960	1651
Lettere e Filosofia		1520	1239	988	2789	1885
Medicina e Chirurgia	990	750	914	2372	4700	17050
Scienze della Formazione		707	471	450	700	376
Scienze MM. FF. NN.	605	1205	1325	4936	3033	3475
Scienze motorie				124	220	746

Va subito osservato che la percentuale degli insegnamenti monitorati, con la lodevole eccezione di Medicina e il buono sforzo di Scienze e Ingegneria, non è ancora accettabile sebbene sia non trascurabile. Possiamo quindi osservare i diversi valori così come vengono riportati dalle tabelle elaborate dai Nuclei di Valutazione di ogni singola Facoltà

Economia

a.a. 2001-02 Giudizi (%)	<i>N.R</i>	<i>Insuff.</i>	<i>Suff.</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
Domande					
Chiarezza docente	5	5	22	43	25

Disponibilità docente in aula	13	0	10	39	38
Disponibilità docente fuori lezione	14	1	10	41	34
Puntualità docente a lezione	7	5	14	38	36
Presenza docente a lezione	10	1	9	37	43
Qualità ed efficacia esercitazioni	17	9	22	37	15
Qualità ed efficacia materiale didattico	11	10	24	40	15
Chiarezza e competenza materiale didattico	7	11	25	43	14
Rapporto tra capienza aule e studenti frequentanti	4	3	18	41	34
Valutazione complessiva del corso	5	3	18	55	19

a.a. 2002-03 Dati percentuali	% N. R	% Insuff.	% Suff.	% Buono	% Ottimo
Chiarezza docente	4	5	23	53	15
Disponibilità docente in aula	13	3	15	45	24
Disponibilità docente fuori lezione	17	2	18	44	19
Puntualità docente a lezione	8	9	21	39	23
Presenza docente a lezione	12	9	15	40	24
Qualità ed efficacia esercitazioni	26	9	24	34	7
Qualità ed efficacia materiale didattico	11	6	29	41	13
Chiarezza e competenza materiale didattico	8	5	26	47	14
Rapporto tra capienza aule e studenti frequentanti	6	4	18	41	31
Valutazione complessiva del corso	7	2	21	56	14

Ingegneria

a.a. 2001-2002

La Facoltà in questione ha fornito dati relativi al numero schede raccolte nei vari trimestri (che riportiamo nella tabella che segue)

I trimestre	2560
II trimestre	1120
III trimestre	280
Totale	3960

In secondo luogo ha proceduto a pesare le valutazioni fornite secondo un'attribuzione di 4 valori diversi, di seguito riportati.

SIGNIFICATO DEI VALORI

Insufficiente	1
Sufficiente	2
Buono	3
Ottimo	4

Tali valori sono stati infine applicati alle varie domande (B11-B23) e ne sono scaturiti i seguenti risultati

Dati	Num. Ins.	B11	B15	B22	B14	B12	B12 BIS	B13	B13 BIS	B16	B17	B24	B18	B19	B20	B21	B23	Media
I TRIM	65	2,83	2,46	2,82	3,05	3,10	2,91	3,16	3,35	2,44	2,53	1,97	3,44	2,73	3,02	2,43	3,38	2,85
II TRIM	56	2,76	2,36	2,80	3,03	3,07	2,99	3,00	3,28	2,56	2,54	1,87	3,19	2,97	2,96	2,41	3,31	2,82
III TRIM	81	2,66	2,48	2,71	3,11	2,92	2,79	3,05	3,16	2,52	2,47	1,84	3,41	3,12	3,02	2,46	3,29	2,81
TOT	202	2,75	2,43	2,77	3,06	3,03	2,90	3,07	3,26	2,51	2,51	1,89	3,35	2,94	3,00	2,43	3,32	2,82

a.a. 2002-03

La Facoltà in questione ha fornito dati relativi al numero schede raccolte nei vari trimestri nonché scomponendole per corsi di laurea e insegnamenti. Si è comunque ritenuto opportuno aggregarle al fine di fornire un dato comparabile agli altri. I dati sono riportati in quanto segue.

Dati percentuali	% N. R	% Insuff.	% Suff.	% Buono	% Ottimo
Chiarezza docente	0	11	21	36	31
Disponibilità docente in aula	0	6	16	38	40
Puntualità docente a lezione	0	6	16	37	41
Presenza docente a lezione	0	3	11	38	47
Qualità ed efficacia esercitazioni	2	17	26	39	17
Qualità ed efficacia materiale didattico	2	14	30	38	15
Valutazione complessiva del corso	0	9	18	51	22

Come si osserva, il tasso di soddisfazione è buono, sebbene risultino carenti le esercitazioni e non ottimale il materiale didattico.

Lettere e Filosofia.

La facoltà in esame fa segnalare un andamento qualitativo elevato, con un elevato indice di soddisfazione da parte degli studenti per quanto attiene le capacità dei docenti mentre risulta in affanno per ciò che attiene esercitazioni e materiale didattico. Questo giudizio complessivo si applica sia all'anno 2001-2002

a.a. 2001-02 Giudizi (%)	INSUFF.	SUFF.	BUONO	OTTIMO
Domande				
B 11				

Chiarezza docente	2	13	47	38
B 12 Disponibilità docente	1	10	43	43
B 13 Puntualità docente	2	11	36	51
B 15 Qualità ed efficacia delle esercitazioni	6	23	52	16
B 16 Qualità ed efficacia del materiale didattico	8	25	50	16
B 17 Chiarezza e completezza del materiale didattico	3	22	58	16

Che all'anno 2002-2003. Va tuttavia segnalato che la nozione di "esercitazione" mal si applica a cogliere le tecniche didattiche di questa Facoltà, risultando quindi in un dato certamente negativo ma forse un po' spurio.

a.a. 2002-03 DATI PERCENTUALI	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
B11 Chiarezza docente	2	16	52	29
B12 Disponibilità docente in aula	1	9	50	40
B12 bis Disponibilità docente fuori lezione	1	15	50	34
B13 Puntualità docente	4	15	40	40
B 13 bis Presenza docente	2	18	36	43
B 15 Qualità ed efficacia esercitazioni	9	29	49	13
B 16 Qualità ed efficacia materiale didattico	9	28	47	16
B 17 Chiarezza materiale didattico	4	24	56	16
B 19 Rapporto capienza aule / studenti	27	22	34	17
B22 Valutazione corso nel suo insieme	1	12	64	22

Medicina e Chirurgia

Si tratta della Facoltà che più ha a cuore la rilevazione delle opinioni degli studenti. In questo caso i 'numeri' sono un'effettiva indicazione di tale sforzo.

La Facoltà ha specificato il grado di copertura riportando il numero totale di schede per ogni singolo Corso di Studio e la percentuale di studenti che ha risposto:

- Infermiere: 1653 (55%)
- Medicina e chirurgia: 1106 (22%)
- Fisioterapia: 789 (88%)
- Odontoiatria e PD: 516 (35%)
- Igienista dentale: 240 (60%)
- Servizio sociale: 193 (36.5%)
- **Ortottista: 157 (33%)**
- **Riabilitazione psichiatrica: 46 (9%)**

MEDIA DI FACOLTA' 42,5%

2001-02 Giudizio (%) Domanda	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo	NR
Grado di adeguatezza Corso agli obiettivi didattici	4	28	52	12	1
Grado di Interesse suscitato	4	16	64	16	0
Grado di Chiarezza espositiva	0	32	48	16	4
Grado di disponibilità docenti	4	36	32	16	12
Media Facoltà	3	28	49	15	4

Tale sforzo ha raggiunto livelli ragguardevoli nel corso dell'a.a. 2002-03, come testimoniano i dati.

La Facoltà ha condotto un lavoro di rilevamento e analisi notevolmente accurato. La completa copertura è un risultato eccellente, anche considerando che la percentuale di schede non consegnate è del 32%, un segnale dell'importanza crescente attribuita dalla componente studentesca alla valutazione. I giudizi sintetici riferiti a tutta la facoltà sono riportati nella tabella che segue.

a.a. 2002-03 Giudizi (%)	%NR	%Insuff	%Suff.	%Buono	%Ottimo
Chiarezza docente	4	10	23	42	22
Chiarezza e competenza materiale didattico	2	9	23	48	18
Disponibilità docente a lezione	4	10	33	39	13
Disponibilità docente fuori lezione	4	15	38	28	15

Disponibilità docente in aula	3	10	33	39	14
Puntualità docente a lezione	4	13	38	32	12
Qualità ed efficacia esercitazioni	7	18	39	23	12
Qualità ed efficacia materiale didattico	2	9	23	48	18
Rapporto tra capienza aule e studenti frequentanti	2	7	14	53	24
Valutazione complessiva del corso	2	5	22	50	20

Come in quasi tutte le facoltà, gli studenti trovano esercitazioni e materiali didattici ampiamente deficitari. In questa Facoltà, tuttavia, si lamenta anche in maniera evidente una scarsa disponibilità dei docenti sia fuori lezione che durante la lezione, un fatto questo negativo, data la componente pratica e operativa che questo tipo di disciplina comporta.

Scienze della Formazione

In questa Facoltà la sensibilità verso lo strumento valutativo sembra ancora non ben radicata. Risulta ancora scarsa la penetrazione in termini di copertura e in termini di

<i>a.a. 2001-02 Giudizi (%)</i>	<i>N.R</i>	<i>Insuff.</i>	<i>Suff.</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
<i>Domande</i>					
Chiarezza docente	3	3	25	42	27
Disponibilità docente in aula	10	2	12	41	35
Disponibilità docente fuori lezione	9	5	18	38	30
Puntualità docente a lezione	5	5	12	47	31
Presenza docente a lezione	3	2	12	38	45
Qualità ed efficacia esercitazioni	15	10	27	35	13
Qualità ed efficacia materiale didattico	5	9	34	30	22
Chiarezza e competenza materiale didattico	6	15	30	39	10
Rapporto tra capienza aule e studenti frequentanti	5	6	22	32	35
Valutazione complessiva del corso	2	3	20	57	18

disponibilità alle risposte da parte degli studenti. I dati sono di seguito riportati.

L'a.a. successivo presenta i seguenti valori

<i>a.a. 2002-03 Giudizi (%)</i>	<i>N.R</i>	<i>Insuff.</i>	<i>Suff.</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
<i>Domande</i>					
Chiarezza docente	26	0	11	36	26
Disponibilità docente in aula	33	0	5	29	32
Disponibilità docente fuori lezione	39	1	8	28	23
Puntualità docente a lezione	29	2	12	27	29
Presenza docente a lezione	35	0	4	25	35
Qualità ed efficacia esercitazioni	35	2	13	35	15
Qualità ed efficacia materiale didattico	28	3	12	34	24
Chiarezza e competenza materiale didattico	29	1	13	38	19

Valutazione complessiva del corso	27	0	8	40	24
-----------------------------------	----	---	---	----	----

Va qui segnalato che appare in miglioramento il trattamento del materiale didattico e le esercitazioni. Tale dato andrebbe tuttavia confermato da una più solida base statistica.

Scienze matematiche, fisiche e naturali.

La Facoltà in questione si è adeguata al criterio fissato dal Nucleo così da poter consentire un'efficace comparazione dei risultati. I valori ottenuti sono riportati nella solita tabella. Nondimeno, va segnalato che nella relazione di Facoltà sono presenti analisi dettagliate a livello dei vari corsi di laurea, che in questa Facoltà possono presentare notevoli differenze.

a.a. 2001-02 Giudizi (%)	<i>Non Registrato</i>	<i>Insuff.</i>	<i>Suff.</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
Domande					
Chiarezza docente	3,73	10,78	24,46	38,48	22,55
Disponibilità docente in aula	12,4	3,69	17,41	41,05	25,45
Disponibilità docente fuori lezione	15,2	6,82	22,06	37,82	18,1
Puntualità docente a lezione	6,43	6,99	19,91	37,55	29,11
Presenza docente a lezione	10,85	2,47	12,36	39,5	34,82
Qualità ed efficacia esercitazioni	11,34	21,79	27,17	31,42	8,28
Qualità ed efficacia materiale didattico	6,69	17,84	30,46	33,7	11,31
Chiarezza e competenza materiale didattico	5,18	15,33	31,62	38,74	9,13
Rapporto tra capienza aule e studenti frequentanti	3,82	22,88	18,13	30,96	24,25
Valutazione complessiva del corso	4,22	8,47	23,57	50,45	13,29

E per l'anno seguente si registrano i seguenti valori

Giudizi (percentuali)	<i>Non Registrato</i>	<i>Insuff.</i>	<i>Suff.</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
Domande					
Chiarezza docente	3	15	23	37	21
Disponibilità docente in aula	9	7	19	40	26
Disponibilità docente fuori lezione	12	10	23	36	10
Puntualità docente a lezione	5	7	18	39	31
Presenza docente a lezione	10	4	15	37	37
Qualità ed efficacia esercitazioni	11	23	26	30	9
Qualità ed efficacia materiale didattico	6	18	28	36	11
Chiarezza e competenza	5	16	30	39	10

materiale didattico					
Rapporto tra capienza aule e studenti frequentanti	4	19	18	35	23
Valutazione complessiva del corso	6	12	23	45	15

Nel caso della Facoltà di Scienze MFN si registra una valutazione sostanzialmente positiva relativamente al materiale didattico e alle esercitazioni, aspetto cruciale del tipo di studi qui affrontati, anche se si registra al contempo il tasso più elevato di giudizi non registrati, il che parzialmente inficia l'attendibilità del dato.

Scienze Motorie

La Facoltà in questione ha ritenuto utile calcolare un indicatore sintetico per i quesiti con risposte da "insufficiente" a "ottimo", quesiti che sono i più numerosi; l'indicatore è dato dalla media ponderale dei valori assegnati ai quattro giudizi (insufficiente=4, sufficiente=6, buono=8 e ottimo=10) e corrisponde al "voto" espresso in decimi. In tal modo, non soltanto si ha una valutazione più immediata dei giudizi espressi, ma è anche possibile ottenere indicazioni aggregate su più quesiti della stessa materia (calcolando le medie dei voti ponderate sul numero di risposte) ed effettuare in modo semplice confronti significativi tra insegnamenti diversi.

Giudizi (indicatore)	<i>Valutazione</i>
Domande	
Chiarezza docente	7,7
Disponibilità docente in aula	8
Disponibilità docente fuori lezione	7,8
Puntualità docente a lezione	7,4
Presenza docente a lezione	8,2
Qualità ed efficacia esercitazioni	7
Qualità ed efficacia materiale didattico	7,5
Chiarezza e competenza materiale didattico	7,6
Adeguatezza delle precedenti conoscenze per una proficua frequenza del corso	6,8
Valutazione complessiva del corso	7,8
Media	7,6

Per l'anno accademico 2002-03 la Facoltà di Scienze motorie si è adeguata al criterio fissato dal Nucleo così da poter consentire un'efficace comparazione dei risultati. I valori ottenuti sono riportati nella solita tabella

a.a. 2002-03 Giudizi (%)	<i>Non Registrato</i>	<i>Insuff.</i>	<i>Suff.</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
Domande					
Chiarezza docente	0	7	25	46	22
Disponibilità docente in aula	5	4	18	46	27
Disponibilità docente fuori lezione	17	5	20	38	20
Puntualità docente a lezione	2	6	15	44	33
Presenza docente a lezione	9	4	12	41	34
Qualità ed efficacia esercitazioni	10	8	24	41	17
Qualità ed efficacia materiale didattico	1	9	27	45	19
Chiarezza e competenza materiale didattico	2	11	27	44	17
Rapporto tra capienza aule e studenti frequentanti	1	4	19	51	25
Valutazione complessiva del corso	1	5	24	50	20

Il dato interessante è riportato nella prima delle due tabelle, nella quale si evidenzia la percezione di inadeguatezza delle conoscenze della scuola superiore a questo tipo di studi.

Complessivamente, l'Ateneo sotto esame appare deficitario e in ritardo quanto a organizzazione delle esercitazioni e a cura posta dai docenti nella preparazione del materiale didattico. Qualche miglioramento sarebbe auspicabile anche in termini di disponibilità sia durante che indipendentemente dalle lezioni.

5) L'uscita dall'università: la laurea

Uno dei fattori che risultano determinanti nella valutazione dell'efficienza e dell'efficacia di un Ateneo è la capacità di licenziare studenti in tempi stabiliti, vale a dire entro la durata legale del corso di studi, e eventualmente assisterli o avviarli al mondo del lavoro. Come è noto, questo è stato uno dei motori che hanno spinto alla redazione della legge sulla riforma dell'università. Si considerino, per iniziare, alcuni numeri a livello nazionale la cui elaborazione in termini percentuali porta a costruire la seguente tabella:

Indicatore	% Laureati in corso su studenti in corso	% Laureati in corso su laureati totali	% Laureati totali su studenti totali	% Laureati in corso su immatricolati	% Laureati totali su immatricolati
Dato					
L'Aquila 2001-02	0,5	3,6	7,5	1,5	43,2
L'Aquila 2002-03	1,4	9,8	11	5,4	61
Nazionale 2001-02 (media)	1,5	9,5	8,9	4,7	43,2
Nazionale 2002-	2,2	10	13,5	5	61

03(media)					
-----------	--	--	--	--	--

Questo stesso tipo di indagine è condotto anche a livello delle varie Facoltà presenti all'Aquila in rapporto con i valori che quelle medesime Facoltà riescono ad esprimere a livello nazionale. I dati sono riportati nelle tabelle che seguono

Indicatori	% laureati in corso su studenti in corso	% laureati in corso su laureati totali	% laureati totali su studenti totali	% laureati in corso su immatricolati	% laureati totali su immatricolati
Facoltà Aquila 2001-02					
Economia	0,0	0,0	12,2	0,0	102,5
Ingegneria	0,2	1,4	7,9	0,6	44,2
Lett, filosofia	0,4	2,4	9,3	1,1	44,9
Medicina e chirurgia	1,7	11,0	10,6	6,8	62,1
Scienze della formazione	0,5	8,3	4,0	1,1	13,1
Scienze MFN	0,3	2,4	8,3	1,1	46,7
Scienze Motorie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale (media)	0,5	3,6	7,5	1,5	44,8

Il quadro nazionale presenta il seguente dato

Indicatori	% laureati in corso su studenti in corso	% laureati in corso su laureati totali	% laureati totali su studenti totali	% laureati in corso su immatricolati	% laureati totali su immatricolati
Facoltà Nazionale 2001-02					
Economia	0,7	3,1	12,4	2,1	65,2
Ingegneria	0,7	4,0	9,9	2,2	55,2
Lett, filosofia	0,5	3,4	8,1	1,3	39,0
Medicina e chirurgia	6,8	42,1	12,3	22,1	52,5
Scienze della formazione	0,5	4,7	7,2	1,6	34,5
Scienze MFN	1,1	6,3	10,4	3,0	47,3
Scienze Motorie	0,1	3,1	2,1	0,3	9,0
Totale (media)	1,5	9,5	8,9	4,7	43,2

L'anno accademico successivo abbiamo i seguenti valori

Indicatori	% laureati in corso su studenti in corso	% laureati in corso su laureati totali	% laureati totali su studenti totali	% laureati in corso su immatricolati	% laureati totali su immatricolati
Facoltà Aquila 2002-03					
Economia	0,0	0,0	14,2	0,0	105,2
Ingegneria	0,3	2,2	7,8	0,9	43,2
Lett, filosofia	0,8	3,6	10,9	2,0	56,3
Medicina e chirurgia	5,1	15,9	22,8	18,5	115,9
Scienze della	0,6	7,1	5,3	1,5	20,8

formazione					
Scienze MFN	0,8	5,0	9,2	2,5	49,5
Scienze Motorie	3,3	34,8	7,1	12,5	35,9
Totale (media)	1,5	9,8	11,0	5,4	61,0

Dati che, sul piano nazionale, presentano i seguenti profili.

Indicatori	% laureati in corso su studenti in corso	% laureati in corso su laureati totali	% laureati totali su studenti totali	% laureati in corso su immatricolati	% laureati totali su immatricolati
Facoltà Nazionale 2002-03					
Economia	1,4	5,6	13,8	3,8	67,4
Ingegneria	1,2	5,7	11,6	3,8	65,7
Lett, filosofia	0,8	4,7	9,5	2,2	46,9
Medicina e chirurgia	8,3	38,1	16,7	28,4	74,7
Scienze della formazione	1,0	6,3	10,1	3,3	52,5
Scienze MFN	1,4	7,4	11,2	3,8	51,2
Scienze Motorie	1,3	4,5	21,9	4,1	91,3
Totale (media)	2,2	10	13,5	7	61

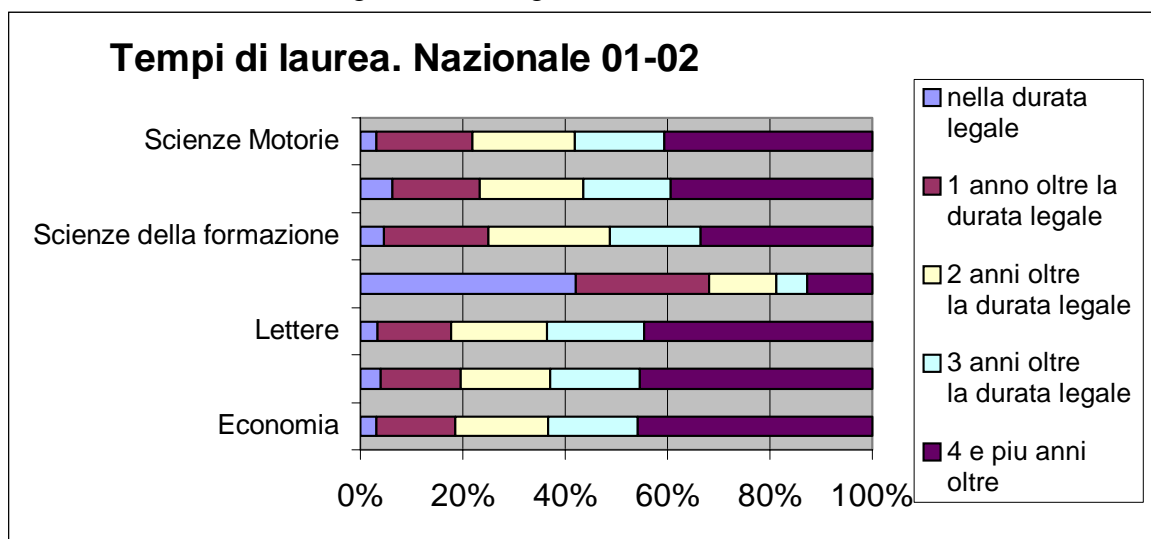
L'osservazione più evidente è il grande scollamento della percentuale di immatricolati in corso sui laureati e sugli studenti totali nel primo dei due anni tra il dato locale e quello nazionale. L'ipotesi è che sia dovuto a una maggiore sollecitudine nell'adozione della riforma a livello nazionale, nonché in un fenomeno verificatosi presso la Facoltà di medicina dove si assiste a un forte decremento delle lauree per l'anno indicato, decremento peraltro ampiamente recuperato l'anno successivo.

Iniziamo allora a considerare questo aspetto in dettaglio, e partiamo dal dato nazionale riferito alle sole Facoltà presenti all'Aquila.

Facoltà 2001-02	Laureati/diplomati nella durata legale	Laureati/diplomati 1 anno oltre la durata legale	Laureati/diplomati 2 anni oltre la durata legale	Laureati/diplomati 3 e più anni oltre la durata legale	Laureati/diplomati totali
Economia	903	4419	5205	5014	13155
Ingegneria	837	3284	3657	3675	9508
Lett, filosofia	689	2927	3842	3892	9136
Medicina e chirurgia	6037	3742	1870	875	1809
Scienze della formazione	360	1577	1825	1365	2592
Scienze MFN	826	2250	2635	2269	5163
Scienze Motorie	5	30	32	28	65

TOTALE	9657	18229	19066	17118	41428
--------	------	-------	-------	-------	-------

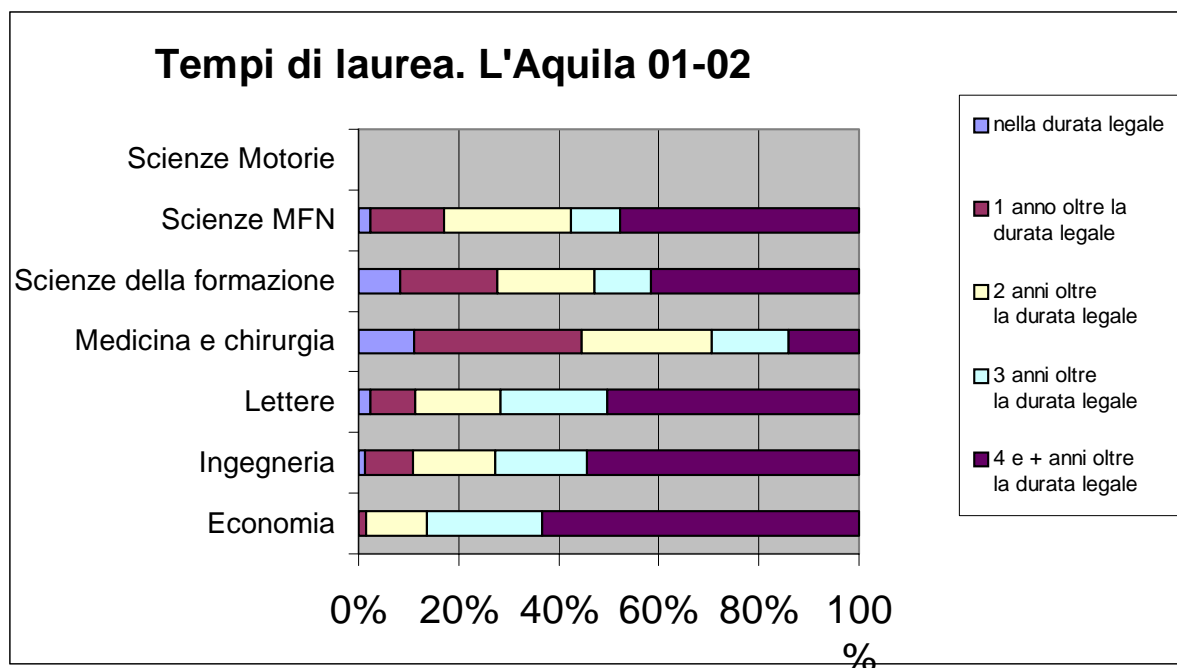
Questo dato è riassunto nel grafico che segue



Analogamente, riportiamo i medesimi valori riferiti alle facoltà dell'Ateneo sotto esame

Facoltà Aq 2001-02	Laureati/diplomati nella durata legale	Laureati/diplomati 1 anno oltre la durata legale	Laureati/diplomati 2 anni oltre la durata legale	Laureati/diplomati 3 e più anni oltre la durata legale	Laureati/diplomati totali
Economia	0	3	25	47	130
Ingegneria	4	28	49	54	161
Lett, filosofia	4	15	29	36	85
Medicina e chirurgia	22	67	52	31	28
Scienze della formazione	6	14	14	8	30
Scienze MFN	5	30	52	20	98
Scienze Motorie	0	0	0	0	0
Totale	41	157	221	196	532

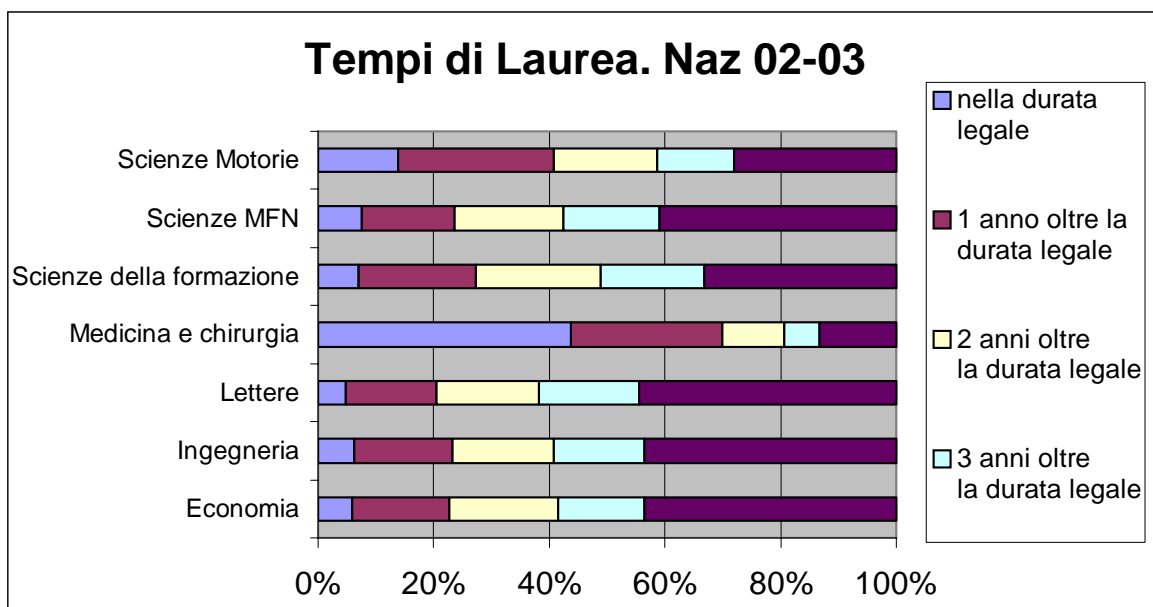
E, come nel caso del dato nazionale, elaboriamo un grafico per una più semplice visualizzazione



Il medesimo tipo di raffronto può essere operato per l'anno accademico successivo. Riportiamo prima il dato nazionale

Facoltà 2002-03	Laureati/diplomati nella durata legale	Laureati/diplomati 1 anno oltre la durata legale	Laureati/diplomati 2 anni oltre la durata legale	Laureati/diplomati 3 e più anni oltre la durata legale	Laureati/diplomati totali
Economia	1800	5165	5796	4647	13380
Ingegneria	1454	4025	4094	3698	10217
Lett, filosofia	1163	3724	4256	4145	10648
Medicina e chirurgia	7817	4710	1902	1110	2368
Scienze della formazione	674	1926	2057	1714	3170
Scienze MFN	1086	2283	2690	2366	5867
Scienze Motorie	100	195	128	97	202
TOTALE	14094	22028	20923	17777	45852

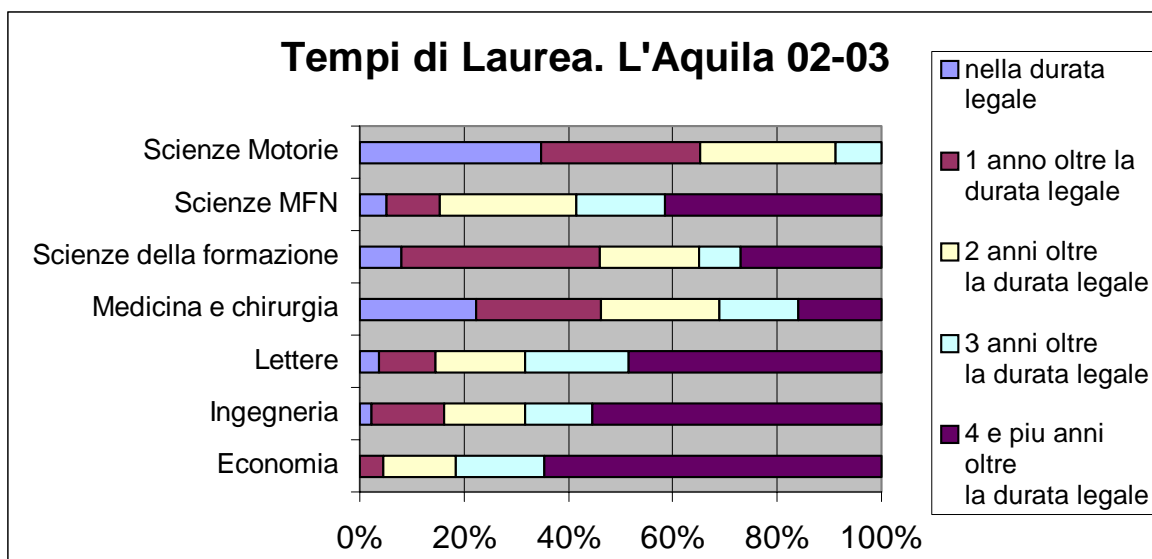
Ed il relativo grafico



Quindi la tabella locale

Facoltà Aq 2002-03	Laureati/diplomati nella durata legale	Laureati/diplomati 1 anno oltre la durata legale	Laureati/diplomati 2 anni oltre la durata legale	Laureati/diplomati 3 e più anni oltre la durata legale	Laureati/diplomati totali
Economia	0	10	31	38	144
Ingegneria	7	44	49	41	175
Lett, filosofia	8	23	37	43	104
Medicina e chirurgia	72	78	73	49	52
Scienze della formazione	8	38	19	8	27
Scienze MFN	12	24	61	40	97
Scienze Motorie	16	14	12	4	0
Totale	123	231	282	223	599

Ed il relativo grafico



Come si nota, è evidente che la facoltà di Medicina ha fatto segnare un netto ritardo nel primo dei due anni accademici sotto esame.

Alcune considerazioni sono a questo punto possibili. In primo luogo, come più volte affermato, il ritardo con il quale gli studenti si laureano è cruciale per quanto attiene i finanziamenti. Va infatti considerato che per un laureato in corso si riceve il 100% del contributo studente previsto. Per uno studenti che si laurea entro il primo anno di ritardo il contributo scende al 75%; entro due anni scende al 20% e dal terzo anno in poi scende al 10%. Il che significa che i 599 laureati/diplomati dell'ultimo dei due anni sotto esame hanno 'fruttato' alle casse dell'Università contributi pari a $123 + 231 \cdot 0,7 + 282 \cdot 0,2 + 223 \cdot 0,1$ vale a dire pari a 363 studenti, facendo perdere contributi per 236 studenti.

L'Università di L'Aquila continua dunque a comportarsi negativamente rispetto a questo aspetto, discostandosi dalla media nazionale. In particolare, se si analizzano le diverse facoltà si nota che alcune di esse si rivelano più inefficaci e altre maggiormente efficaci rispetto ai tempi di laurea. Nello specifico, le facoltà che presentano una maggior efficacia rispetto alla media nazionale sono Economia, Ingegneria e Scienze motorie; Lettere, Medicina, Scienze della formazione e Scienze MFN appaiono grosso modo consone alla media nazionale.

Formazione post-lauream

Nella tabella sinottica che segue sono elencati i vari dottorati di ricerca e gli assegni di ricerca attualmente in essere nell'Ateneo di L'Aquila. In merito a questi dati il Nucleo di Valutazione non può che confermare il parere espresso nella relazione specificamente inviata al MIUR in base alla quale sarebbe opportuno che i corsi di dottorato come gli assegni di ricerca venissero integrati da una politica mirante a rinforzare settori deboli o ad aprire nuovi settori di ricerca. Essi risultano per alcuni versi "scollati" rispetto alle effettive capacità di ricerca delle sedi dipartimentali sui quali sono inseriti.

A.A. 2001-2002

Nella tabella sinottica che segue sono elencati i vari dottorati di ricerca e gli assegni di ricerca attualmente in essere nell'Ateneo di L'Aquila. In merito a questi dati il Nucleo di Valutazione non può che confermare il parere espresso nella relazione specificamente inviata al MIUR in base alla quale sarebbe opportuno che i corsi di dottorato come gli

assegni di ricerca venissero integrati da una politica mirante a rinforzare settori deboli o ad aprire nuovi settori di ricerca. Essi risultano per alcuni versi “scollati” rispetto alle effettive capacità di ricerca delle sedi dipartimentali sui quali sono inseriti.

Corso post-lauream Dip. di afferenza	Assegno di ricerca	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
Architettura e urbanistica	S.S.D. ICAR/17 1 assegno S.S.D. ICAR/18 1 assegno	Recupero, progetto e tutela nei contesti insediativi e territoriali di elevato valore ambientale e paesistico Ciclo XVI (6) Ciclo XVII (4) Ciclo XVIII (4)
Biologia di base ed applicata	S.S.D. BIO/05 3 assegni S.S.D. BIO/19 1 assegno	Biologia cellulare e molecolare Ciclo XVI (4) Ciclo XVII (5) Ciclo XVIII (6) [Ciclo XIV titolo conseguito (2)] Biologia cellulare e molecolare e chimica per l'ambiente Ciclo XV (5)
Chimica, Ingegneria chimica e materiali	S.S.D. CHIM/03 1 assegno S.S.D. ING-IND/24 1 assegno S.S.D. ING-IND/25 1 assegno S.S.D. CHIM/06 1 assegno S.S.D. CHIM/07 1 assegno	Chimica per l'ambiente [Ciclo XIV titolo conseguito (1)] Chimica per l'ambiente e per i beni culturali Ciclo XVI (3) Ciclo XVIII (5) Chimica per l'ambiente, per i beni culturali e per i sistemi biologici Ciclo XVII (6)
Culture comparate	S.S.D L-LIN/10 1 assegno S.S.D L-LIN/01 1 assegno S.S.D. M-GGR/1 1 assegno	Generi Letterari Ciclo XVI (3) Ciclo XVII (4) Ciclo XVIII (4)
Energetica	S.S.D. ING-IND/12 1 assegno S.S.D. FIS/01 1 assegno	Ingegneria delle macchine (impianti motori termici) [Ciclo XIV titolo conseguito (2)] <i>Ingegneria Meccanica</i> Ciclo XVI (2) Ciclo XVII (3) Ciclo XVIII (3)
Fisica	S.S.D. FIS/01 1 assegno	Fisica Ciclo XV (7) Ciclo XVI (9) Ciclo XVII (7+1 in soprannumero) Ciclo XVIII (7) [Ciclo XIII titolo conseguito (1)] Ciclo XIV titolo conseguito (8)]
Informatica		Informatica ed Applicazioni Ciclo XVI (2) Ciclo XVII (9) Ciclo XVIII (4)
Ingegneria delle strutture, acque e terreno	S.S.D. GEO/05 1 assegno	Ingegneria e Modellistica Fisico-Matematica Ciclo XVI (4)

Corso post-lauream Dip. di afferenza	Assegno di ricerca	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
		Ciclo XVII (4) Ciclo XVIII (3)
Ingegneria elettrica	S.S.D. ING-INF/02 1 assegno	Ingegneria elettronica [Ciclo XIV titolo conseguito (1)] Ing.elettrica dell'informazione Ciclo XV (6) Ciclo XVI (5) Ciclo XVII (6) Ciclo XVIII (5)
Medicina interna e Sanità Pubblica	S.S.D. MED/01 1 assegno S.S.D. MED/12 1 assegno S.S.D. MED/42 1 assegno S.S.D. MED/11 1 assegno	Immunologia applicata [Ciclo XIV titolo conseguito (2)] Medicina interna Ciclo [XIII titolo conseguito (2)] Medicina interna Immunologia applicata Ciclo XV (3) Ciclo XVI (2) Ciclo XVII (3) Ciclo XVIII (3) Fisiopatologia gastroenterologica [Ciclo XIII titolo conseguito (1)] Statistica medica e metodologia epidemiologica Ciclo XIV (1) Ciclo XVII (4) [Ciclo XIII titolo conseguito (2)] Sanità Pubblica ed Evidence Based Prevention Ciclo XVIII (4)
Matematica pura e applicata	S.S.D. MAT/07 1 assegno S.S.D. MAT/02 1 assegno	Matematica Ciclo XVI (2) Ciclo XVII (3) Ciclo XVIII (3)
Medicina sperimentale	S.S.D. MED/04 4 assegni S.S.D. MED/07 2 assegni S.S.D. MED/08 1 assegno S.S.D. MED/25 1 assegno S.S.D. BIO/17 1 assegno	Biotecnologie Ciclo XIV (3) Ciclo XV (3) Ciclo XVI (3+1 straniero in soprannumero) Ciclo XVII (8) Ciclo XVIII (8) [Ciclo XIII titolo conseguito (3)] Medicina sperimentale Ciclo XIV (3) [Ciclo XIII titolo conseguito (3)] Medicina sperimentale ed endocrinologia Ciclo XV (5) Ciclo XVI (4) Ciclo XVII (6) Ciclo XVIII (4)
Scienze ambientali	S.S.D. BIO/05 2 assegni	Scienze ambientali: ambiente e uomo in Appennino Ciclo XV (6) Ciclo XVI (6)

Corso post-lauream Dip. di afferenza	Assegno di ricerca	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
		Ciclo XVIII (6) [Ciclo XIV titolo conseguito (4)]
Scienze chirurgiche	S.S.D. MED/24 1 assegno S.S.D. MED/30 1 assegno	Chirurgia sperimentale Ciclo XIV (1) Chirurgia sperimentale e statistica sanitaria Ciclo XV (6) <i>Chirurgia sperimentale</i> Ciclo XVI (4) Ciclo XVII (4) Ciclo XVIII (3)
Scienze e tecnologie biomediche	S.S.D. BIO/10 1 assegno S.S.D. BIO/09 1 assegno S.S.D. B01B 1 assegno S.S.D. MED/35 1 assegno	Enzimologia applicata alle scienze mediche [Ciclo XIV conseguimento titolo (1)] Neuroscienze [Ciclo XIV conseguimento titolo (2)] Scienze endocrinologiche e metaboliche Ciclo Ciclo XIV (2) [Ciclo XIII conseguimento titolo (2)] Scienze biochimiche e psicobiologia dei processi cognitivi Ciclo XV (4) Ciclo XVI (5) Ciclo XVII (3) Ciclo XVIII (4)
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	S.S.D. MAT/05 1 assegno S.S.D. SECS-P/10 1 assegno S.S.D. SECS-P/09 1 assegno S.S.D. IUS/12 1 assegno S.S.D. IUS/07 1 assegno	
Storia e metodologie comparate	S.S.D. M-STO/07 1 assegno	Archeologia medievale: strutture della società, insediamenti ed organizzazione del territorio, attività produttive Ciclo XV (4) Ciclo XVI (4) Ciclo XVII (4) Ciclo XVIII (6) [Ciclo XIV conseguimento titolo (2)]

- XIV ciclo iscritti dal 01.01.2002 al 31.10.2002
- XV ciclo iscritti dal 01.01.2002 al 31.12.2002 di cui 1 fino all'11.10.2002
- XVI ciclo iscritti dal 01.01.2002 al 31.12.2002 di cui 1 rinuncia in data 12.06.2002, 1 rinuncia in data 06.03.2002 e 1 rinuncia in data 26.02.2002
- XVII ciclo iscritti dal 01.03.2002 al 31.12.2002
- XVIII ciclo iscritti dal 01.11.2002 al 31.12.2002.

A.A. 2002 – 2003

La tabella sinottica seguente aggiorna l'evoluzione dei vari dottorati di ricerca e degli assegni di ricerca all'anno 2002-03. Il giudizio del NuV rimane sostanzialmente il medesimo, ossia quello di una politica non sempre chiarissima circa la vocazione di ricerca dell'Ateneo di L'Aquila.

Corso post-lauream Dip. di afferenza	Assegno di ricerca	Dottorato di ricerca Cicli: N (n. dottorandi)
Architettura e urbanistica	S.S.D. ICAR/17 1 assegno S.S.D. ICAR/18 1 assegno S.S.D. ICAR/10 1 assegno S.S.D. ICAR/20 1 assegno	Recupero, progetto e tutela nei contesti insediativi e territoriali di elevato valore ambientale e paesistico Ciclo XVI (6) Ciclo XVII (4) Ciclo XVIII (4) Ciclo XIX (4)
Biologia di base ed applicata	S.S.D. BIO/05 3 assegni S.S.D. BIO/19 2 assegni S.S.D. BIO/06 1 assegno	Biologia cellulare e molecolare Ciclo XVI (4) Ciclo XVII (5) Ciclo XVIII (6) Ciclo XIX (6+2 in soprannumero) Biologia cellulare e molecolare e chimica per l'ambiente Ciclo XV (5) [Ciclo XV titolo conseguito (5)]
Chimica, Ingegneria chimica e materiali	S.S.D. CHIM/03 1 assegno S.S.D. ING-IND/24 3 assegni S.S.D. CHIM/06 3 assegni S.S.D. CHIM/07 1 assegno S.S.D. ING-IND/22 1 assegno	Chimica per l'ambiente e per i beni culturali Ciclo XVI (3) Ciclo XVIII (5) Chimica per l'ambiente, per i beni culturali e per i sistemi biologici Ciclo XVII (6)
Culture comparate	S.S.D L-LIN/10 1 assegno S.S.D L-LIN/01 1 assegno S.S.D SPS/12 1 assegno S.S.D. M-DEA/01 1 assegno	Generi Letterari Ciclo XVI (3) Ciclo XVII (4) Ciclo XVIII (4) Ciclo XIX (4)
Energetica	S.S.D. ING-IND/09 2 assegni	<i>Ingegneria Meccanica</i> Ciclo XVI (2) Ciclo XVII (3) Ciclo XVIII (3) Ciclo XIX (4)
Fisica	S.S.D. FIS/01 1 assegno S.S.D. GEO/12 2 assegni S.S.D. FIS/02 1 assegno	Fisica Ciclo XV (6) Ciclo XVI (8) Ciclo XVII (7) Ciclo XVIII (7) Ciclo XIX (10)

Informatica	S.S.D.MAT/09 1 assegno	Informatica ed Applicazioni Ciclo XVI (2) Ciclo XVII (9) Ciclo XVIII (4) Ciclo XIX (6+1 straniero in soprannumero)
Ingegneria delle strutture, acque e terreno	S.S.D. ICAR/02 1 assegno S.S.D. GEO/05 1 assegno	Ingegneria e Modellistica Fisico-Matematica Ciclo XVI (4) Ciclo XVII (4) Ciclo XVIII (2) Ciclo XIX (4)
Ingegneria elettrica	S.S.D. ING-INF/02 1 assegno S.S.D. ING-INF/05 1 assegno S.S.D.ING-IND/35 1 assegno S.S.D. ING-INF/04 1 assegno S.S.D.ING-IND/32 1 assegno S.S.D.ING-IND/31 1 assegno S.S.D.FIS/01 1 assegno	Ing.elettrica e dell'informazione Ciclo XV (6) Ciclo XVI (5) Ciclo XVII (6) Ciclo XVIII (5) Ciclo XIX (8+1 in soprannumero) [Ciclo XV titolo conseguito (3)]
Medicina interna e Sanità Pubblica	S.S.D. MED/12 1 assegno S.S.D. MED/01 1 assegno S.S.D. MED/42 2 assegni S.S.D. MED/26 1 assegno S.S.D. MED/09 1 assegno S.S.D. MED/11 1 assegno	Medicina interna e Immunologia applicata Ciclo XV (3) Ciclo XVI (2) Ciclo XVII (3) Ciclo XVIII (3) Ciclo XIX (4) Statistica medica e metodologia epidemiologica Ciclo XVII (4) [Ciclo XIV titolo conseguito (1)] Sanità Pubblica ed Evidence Based Prevention Ciclo XVIII (4) Medicina Preventiva e sanità pubblica Ciclo XIX (4)
Matematica pura e applicata	S.S.D. MAT/07 1 assegno S.S.D. MAT/02 2 assegni	Matematica Ciclo XVI (2) Ciclo XVII (3) Ciclo XVIII (3) Ciclo XIX (3)
Medicina sperimentale	S.S.D. MED/04 2 assegni S.S.D. MED/08 1 assegno S.S.D. BIO/17 3 assegni S.S.D. BIO/16 1 assegno	Biotechnologie Ciclo XV (3) Ciclo XVI (2+1 straniero in soprannumero) Ciclo XVII (8) Ciclo XVIII (8) Ciclo XIX (9) [Ciclo XIV titolo conseguito (3) Ciclo XV titolo conseguito (3)]

		Medicina sperimentale [Ciclo XIV titolo conseguito (3)] Medicina sperimentale ed endocrinologia Ciclo XV (4) Ciclo XVI (4) Ciclo XVII (6) Ciclo XVIII (4) Ciclo XIX (4) [Ciclo XV titolo conseguito (4)]
--	--	--

Scienze ambientali	S.S.D. BIO/05 3 assegni S.S.D. BIO/03 1 assegno S.S.D. BIO/07 1 assegno	Scienze ambientali: ambiente e uomo in Appennino Ciclo XV (6) Ciclo XVI (5) Ciclo XVIII (6) Ciclo XIX (6+1 soprannumerario) [Ciclo XV titolo conseguito (6)]
--------------------	---	--

Scienze chirurgiche	S.S.D. MED/28 3 assegni S.S.D. MED/30 1 assegno	Chirurgia sperimentale [Ciclo XIV titolo conseguito (1)] Chirurgia sperimentale e statistica sanitaria Ciclo XV (6) [Ciclo XV titolo conseguito (6)] <i>Chirurgia sperimentale</i> Ciclo XVI (4) <i>Chirurgia sperimentale</i> Ciclo XVII (4) Ciclo XVIII (3) Ciclo XIX (6)
---------------------	--	---

Scienze e tecnologie biomediche	S.S.D. MED/35 1 assegno	Scienze endocrinologiche e metaboliche [Ciclo XIV conseguimento titolo (2)] Scienze biochimiche e psicobiologia dei processi cognitivi Ciclo XV (4) Ciclo XVI (5) Ciclo XVII (3) Ciclo XVIII (4) Ciclo XIX (4)
---------------------------------	-------------------------	---

Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	S.S.D. SECS-P/09	1	
	assegno		
	S.S.D. SECS-S/01	1	
	assegno		
	S.S.D. IUS/10	2 assegni	
	S.S.D. SECS-P/12	1	
	assegno		
	S.S.D. IUS/07	1 assegni	
Storia e metodologie comparate	S.S.D. M-STO/07	1	Archeologia medievale: strutture della società, insediamenti ed organizzazione del territorio, attività produttive Ciclo XV (4) Ciclo XVI (4) Ciclo XVII (4) Ciclo XVIII (6) Ciclo XIX (4)
	assegno		

- XV ciclo scadenza 31.08.2003;
- XVII ciclo iscritti dal 01.01.2003 al 31.12.2003 di cui 1 rinuncia in data 07.11.2003, 1 rinuncia in data 17.11.2003, 1 rinuncia in data 13.10.2003;
- XVIII ciclo iscritti dal 01.01.2003 al 31.12.2003 di cui 1 rinuncia in data 27.01.2003, 1 rinuncia in data 18.03.2003, 1 esclusione in data 18.06.2003, 1 rinuncia in data 14.10.2003 e 1 rinuncia in data 21.11.2003;
- XIX ciclo iscritti dal 01.11.2003 al 31.12.2003.

Conclusioni

È opportuno, data l'articolatezza della relazione, operare una suddivisione delle osservazioni conclusive seguendo i principali punti utilizzati per l'esposizione.

1) Dal punto di vista dell'immatricolazione l'Università di L'Aquila, dopo una piccola stagnazione dell'anno accademico 1999/2000, in controtendenza con la generale crescita, ha fatto registrare un netto balzo in avanti in occasione della riforma dei cicli universitari. L'Ateneo ha dunque saputo interpretare in termini di rilancio la riforma universitaria. Si tratta di vedere se questa tendenza verrà confermata nel medio e lungo periodo, ma certamente nei primi due anni si è assistito a un indubbio successo.

2) Per ciò che attiene alla struttura didattica e organizzativa, l'Ateneo sotto valutazione rientra nelle percentuali e negli indicatori generali della media nazionale sebbene si continui a mostrare una certa discrepanza tra le facoltà di Economia e Scienze della Formazione, da un lato, e quelle di Ingegneria, Lettere, Medicina e Scienze M.F.N. dall'altro.

Dal punto di vista delle strutture, spazi, posti in biblioteca ecc., è evidenziabile una forte divergenza tra le varie Facoltà. Tale differenza vale sia per quanto attiene il rapporto tra Mq e docenti, studenti, sia per quanto attiene le strutture come le biblioteche, i laboratori e altro. Inoltre, tale rapporto si è andato deteriorando con il notevole aumento delle matricole nei due anni in esame.

3) Per quanto attiene l'andamento didattico, l'Ateneo aquilano è nella media nazionale per quanto attiene gli studenti in corso e per gli altri parametri si attesta non troppo lontano dalla media nazionale.

4) Dal punto di vista della qualità della didattica, un dato ottenuto tramite l'autovalutazione, in genere si registra una buona qualità, in questo caso le Facoltà più

premiare sono proprio Lettere e Filosofia e Economia, anche se la significatività dei loro dati è scarsa. Eccellente il lavoro svolto a Medicina, con una rilevazione totale.

5) Per ciò che attiene l'efficacia e la rapidità con la quale l'Ateneo di L'Aquila laurea i propri studenti emerge una certa fatica da parte dell'Ateneo rispetto alla media nazionale. Il dato assoluto migliore lo fa registrare Medicina, ben posizionate sono le Facoltà di Scienze della Formazione e di Scienze M.F.N. Ancora pesante appare la situazione delle altre Facoltà.

Anche quest'anno, il Nucleo di Valutazione non può che segnalare le potenzialità dell'Ateneo e la necessità di equilibrare alcune disomogeneità interne nonché migliorare la propria efficienza ed efficacia sia relativamente alla didattica che all'uscita dall'università. Sicuramente la riforma universitaria ha modificato il quadro generale dell'Ateneo, fatto questo che porta alla necessità di agire sui diversi parametri in modo da minimizzare i punti deboli.

3. Valutazione della ricerca SCIENTIFICA

3.1 Generalità

L'analisi dell'attività di ricerca svolta presso l'Ateneo Aquilano, della quale nel seguito si riferisce, si fonda sul metodo di valutazione indicato dalla CRUI, e cioè sulla determinazione di indicatori atti a descrivere in maniera sintetica l'attività di ricerca svolta, i risultati ottenuti e i mezzi impiegati, ricavati in base ai dati relativi ai vari elementi caratterizzanti e cioè, in primo luogo: personale addetto alla ricerca, attrezzature scientifiche, finanziamenti di ricerca. Allo scopo di consentire una valutazione di tendenza, oltre ai parametri descrittivi relativi agli anni 2002-2003, si riportano anche quelli relativi al biennio precedente, 2000-2001.

Come già ricordato nelle relazioni relative agli anni precedenti, l'Università de L'Aquila ha assunto una struttura organizzativa completamente dipartimentale sin dal 1984. All'inizio del 2002 è stato istituito un nuovo dipartimento, quello di Informatica. In conseguenza nel 2002 e nel 2003 erano attivi 17 Dipartimenti all'interno dei quali operavano tutti i professori, di I e di II fascia e i ricercatori. Altre strutture di ricerca di rilievo, operanti nell'ambito dell'Ateneo nel biennio in considerazione, sono costituite da due Centri di Eccellenza. L'elenco dei Dipartimenti e quello dei Centri di Eccellenza è riportato nel seguito.

Dipartimenti

Architettura ed Urbanistica
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno
Energetica
Ingegneria Elettrica
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali
Biologia di Base ed Applicata
|Scienze e Tecnologie Biomediche
Medicina Interna e Sanità Pubblica
Medicina Sperimentale
Scienze Chirurgiche
Matematica Pura ed Applicata
Fisica
Scienze Ambientali
|Culture Compare
Storia e Metodologie Compare
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia
Informatica

Centri di Eccellenza

CETEMPS - "Integrazione di tecniche di telerilevamento e modellistica numerica per la previsione di eventi meteorologici severi"
DEWS "Architetture e Metodologie di Progetto per Controllori Embedded, Interconnessioni Wireless ed Implementazione su singolo Chip"

I parametri descrittivi dei quali nel seguito vengono forniti i valori, calcolati in base ai dati forniti dai vari responsabili di Dipartimento e/o dei Centri di Eccellenza, sono relativi a:

- personale addetto alla ricerca afferente alla struttura e dipendente dall'Ateneo
- attrezzature e materiale bibliotecario acquistati su fondi gestiti attraverso il bilancio della struttura
- finanziamento e spese per ricerche gestiti attraverso il bilancio della struttura
- risultati della attività di ricerca
- collaborazioni

Tra i dati che di seguito si vanno ad esporre mancano quelli relativi al contesto didattico. Ciò sia perché le differenze di attribuzioni dei Dipartimenti e dei Consigli di Corso di Studio e la non biunivoca afferenza dei docenti alle predette strutture rende arduo talvolta valutare in termini quantitativi il carico didattico cui fa fronte ogni Dipartimento, sia perché l'attuazione della riforma degli studi ha portato alla suddivisione degli insegnamenti in moduli di diversa ampiezza, cosa che ha reso non semplice la valutazione del carico didattico in questione, tanto che le strutture interpellate hanno dovuto rinunciare ad effettuare tale valutazione.

Il Nucleo ritiene comunque che sia opportuno valutare, a fronte dei risultati della ricerca, l'incidenza dell'impegno didattico sostenuto dai vari Dipartimenti e invita pertanto i responsabili delle strutture ad attuare iniziative atte a calcolare e trasmettere i dati corrispondenti al Nucleo stesso.

Nel seguito viene riportata la legenda dei simboli adottati nelle Tabelle che raccolgono in forma sistematica i parametri descrittivi di cui sopra detto.

Personale impegnato nella ricerca

$N_1 =$	$n_1 \times 1.0$	Professori di I ^a e II ^a fascia a tempo pieno
$N_2 =$	$n_2 \times 0.5$	Professori di I ^a e II ^a fascia a tempo definito
$N_3 =$	$n_3 \times 1.0$	Ricercatori universitari, assistenti di ruolo e assimilati a tempo pieno
$N_4 =$	$n_4 \times 0.5$	Ricercatori universitari, assistenti di ruolo e assimilati a tempo definito
$N_5 =$	$n_5 \times 0.8$	Borsisti di Training and Mobility of Research e borsisti post-dottorato normalizzati ai mesi in cui sono attivi, nell'anno, presso la struttura
$N_6 =$	$n_6 \times 0.7$	Dottorandi normalizzati ai mesi in cui sono attivi, nell'anno, presso la struttura
$N_7 =$	$n_7 \times 0.6$	altri borsisti, normalizzati ai mesi in cui sono attivi, nell'anno, presso la struttura
$N_8 =$	$n_8 \times 0.6$	Tecnici di qualifica uguale o superiore al VII livello
$N_9 =$	$n_9 \times 0.5$	altri collaboratori di ricerca con contratti di lavoro autonomo e similare, normalizzati ai mesi in cui sono attivi, nell'anno, presso la struttura
$N_{10} =$	$n_{10} \times 0.2$	totale delle unità di personale amministrativo-contabile, tecnici e ausiliari di qualifica uguale o inferiore al VI livello

$$\text{Totali: } n_T = n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + n_6 + n_7 + n_8 + n_9 + n_{10};$$

$$N_T = N_1 + N_2 + N_3 + N_4 + N_5 + N_6 + N_7 + N_8 + N_9 + N_{10}$$

ove con n_i viene indicato il numero complessivo di afferenti nella fascia i -esima e con N_i il numero corrispondente, pesato per il coefficiente assegnato dalla CRUI.

FINANZIAMENTI

- F₁ Finanziamento complessivo per progetti di ricerca da fondi di Ateneo;
 - F₂ Finanziamento complessivo da fondi MIUR;
 - F₃ Finanziamento complessivo da altri Enti pubblici nazionali;
 - F₄ Finanziamento complessivo da altri Enti privati e Imprese nazionali;
 - F₅ Finanziamento complessivo da Commissione Europea;
 - F₆ Finanziamento complessivo da altri Enti pubblici internazionali;
 - F₇ Finanziamento complessivo da Enti privati e Imprese internazionali;
- Totale: $F_T = F_1 + F_2 + F_3 + F_4 + F_5 + F_6 + F_7$

CONTRATTI DI RICERCA E SIMILI

- C₁ Contratti di comodato per attrezzature;
- C₂ Contratti e convenzioni per commesse da Enti pubblici nazionali, Unione Europea e altri Enti pubblici internazionali;
- C₃ Contratti e convenzioni per commesse da Enti privati e Imprese, nazionali e internazionali.

Spese in generale

- S₁ Spese complessive effettuate dalla struttura e gestite attraverso il bilancio della struttura;
- S₂ **Spese sostenute dalla struttura per le sole attività inerenti la ricerca e gestite attraverso il bilancio della struttura.**

SPESE PER MATERIALE INVENTARIABILE

- A₁ Spesa annua per attrezzature (esclusi mobili e arredi), inventariate nell'inventario di Ateneo, CNR, etc.;
- A₂ Spesa annuale per materiale bibliotecario, inventariato nell'inventario di Ateneo, CNR, etc.;
- A₃ Valore inventariale del patrimonio di attrezzature (esclusi mobili e arredi) inventariate nell'inventario di Ateneo, CNR, etc. relativo agli ultimi 10 anni.;
- A₄ Valore inventariale del patrimonio di materiale bibliotecario, inventariato nell'inventario di Ateneo, etc. relativo agli ultimi 10 anni.

PRODOTTI DI RICERCA

- P Numero totale dei prodotti della ricerca dei quali almeno un autore è affiliato alla struttura, normalizzato per il rapporto tra gli autori afferenti e gli autori totali ($P = \sum p_i$ dove p_i è il peso da assegnare a ciascuna pubblicazione, pari al rapporto tra il numero degli autori afferenti al dipartimento e quello totale).
- Q Numero totale dei prodotti della ricerca svolti in collaborazione con altre strutture e normalizzato secondo lo stesso criterio per il numero di autori non afferenti alla struttura ($Q = \sum q_i$ dove q_i è il peso da assegnare a ciascuna pubblicazione, pari al rapporto tra il numero degli autori non afferenti al dipartimento e quello totale).

3.1. Personale addetto alla ricerca

Il quadro di riferimento è quello riportato nelle Tabelle 3.1, 3.2. Dall'esame della Tabella 3.1 si evince che negli anni 2002-2003 il numero totale pesato degli addetti alla ricerca (ultima colonna della tabella) si è lievemente incrementato rispetto al biennio precedente ed ha assunto il valore di 879.8 unità equivalenti nel 2002 e di 916.5 nel 2003 con un aumento complessivo di circa il 13% rispetto al 2000. La situazione relativa al personale docente e ricercatore e ai tecnici di qualifica superiore al VII livello ($N_R=N_1+N_2+N_3+N_4+N_8$) in ruolo presso i vari dipartimenti è illustrata dalla Tab. 3.2 e dalle Fig. 1 e 2.

Dall'esame del diagramma di Fig. 1 si nota come il numero N_R , complessivamente valutato per tutto l'Ateneo, ha subito modeste variazioni nel periodo in osservazione. Dal valore di 628 nel 2001 si è ridotto al valore di 616 nel 2002 per poi risalire al valore di 626 nel 2003. Sensibili oscillazioni di personale si sono verificate nei Dipartimenti di Medicina Interna e Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale, Matematica pura ed Applicata. Sostanzialmente stabili gli altri dipartimenti.

Relativamente modesto tranne che nel caso dei Dipartimenti di Matematica Pura ed Applicata e di Medicina Sperimentale, appare il numero del personale ausiliario alla ricerca, tra questi i dottorandi e i borsisti, ($N_A=N_5+N_6+N_7+N_9$) che, con riferimento alla situazione dell'Ateneo, per differenza tra i valori di Tab. 3.1 e 3.2 si ricava essere di $N_A=253.3$ nel 2002 e $N_A=290.5$ nel 2003. Il Nucleo osserva che, anche se la situazione al riguardo è migliorata rispetto al passato, andrebbero esercitate azioni atte a favorire e intensificare la partecipazione alle attività di ricerca di un maggior numero di dottorandi e di borsisti. Questa osservazione è confermata dall'analisi dei coefficienti R_{11} di tab. 3.14.

L'indicatore R_{12} di Tab. 3.14 mostra che il personale amministrativo- contabile equivalente afferente ai dipartimenti è sempre una piccola frazione del restante personale. Solo in un caso tale indicatore è pari al 10%.

3.2 Attrezzature e materiale bibliotecario

La Tab. 3.3 illustra la situazione relativa alle spese sostenute nel 2002-2003 dai vari Dipartimenti per l'acquisto di attrezzature (A_1) e di materiale bibliotecario (A_2) con fondi gestiti sul bilancio della struttura. La Fig. 3 mostra che a partire dal 2000 la spesa A_1 si è andata via via riducendo, dopo forti investimenti iniziali, in particolare dei Dipartimenti di Chimica Ingegneria Chimica e Materiali, Medicina Sperimentale, Medicina interna e Sanità pubblica e di Ingegneria delle Strutture delle Acque e del terreno. Nel 2003 la spesa di cui trattasi è scesa ad un valore complessivo, riferito all'Ateneo, di 884.000 euro contro i 1.900.000 euro del 2000-2001. Simile andamento si osserva per il coefficiente A_2 . Dall'esame della tabella si nota che nel 2003 i dipartimenti hanno speso complessivamente per materiale bibliotecario la somma di 126.000 euro contro 170.000-226.000 euro del 2000-2001 (la modestia di queste somme è imputabile al fatto che le biblioteche centrali di Facoltà hanno un bilancio indipendente da quello dei Dipartimenti).

Sostanzialmente stabile attorno al valore di 15-16 milioni di euro il valore del patrimonio di attrezzature (esclusi mobili e arredi) e di materiale bibliotecario inventariato (inventario di Ateneo, CNR, etc.) relativo agli ultimi 10 anni.

Il Nucleo esprime una certa preoccupazione per la riduzione osservata negli investimenti in strutture e/o materiale bibliotecario di supporto alla ricerca.

3.3. Finanziamenti per ricerca

La situazione relativa ai finanziamenti per ricerca è illustrata dalle Tabelle da 3.4 a 3.9. La Fig. 4 fornisce un quadro complessivo dei finanziamenti per ricerca dell'Ateneo. Dall'esame del diagramma si nota che, dopo una cospicua riduzione dei finanziamenti nel 2002, questi sono aumentati fino al valore di circa 11 milioni di euro nel 2003, con un incremento rispetto al 2000 del 10 %. La riduzione verificatasi nel 2002 è imputabile al calo dei finanziamenti MIUR e di Ateneo che ha interessato tutti i Dipartimenti ad esclusione di Ingegneria Elettrica, Medicina Sperimentale e Medicina Interna e Sanità pubblica (ved. Tab. 3.6)

La Tab. 3.7 fornisce il quadro dei finanziamenti ricevuti dai Dipartimenti ad opera di Società private, nazionali e non. Dall'esame della tabella si nota che i Dipartimenti di Chimica Ingegneria Chimica e Materiali e in minor misura quelli di Discipline chirurgiche e di Medicina sperimentale ricevono cospicui finanziamenti su questa voce. Fortemente oscillante risulta l'ammontare dei finanziamenti in questione per i Dipartimenti di Architettura ed Urbanistica e di Ingegneria Elettrica.

La Tab. 3.8 illustra la situazione dei finanziamenti da Enti pubblici nazionali e non e dall'UE (F3+F5+F6). Importanti appaiono i finanziamenti in questione ricevuti dal Dipartimento di Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali anche se con andamento fortemente oscillante tra valori di 700.000 euro (anno 2001) e 66.000 (anno 2002), 500.000 (anno 2003). Simile andamento, sia pure con ammontare minore, si rileva nel caso del Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno e di Fisica. Tendenzialmente in diminuzione i finanziamenti su questa voce del Dipartimento di Matematica pura ed applicata scesa dal valore di 350.000 euro nel 2001 al valore di 65.000 euro nel 2003.

La Tab. 3.9 illustra la situazione dei finanziamenti provenienti ai Dipartimenti da Enti stranieri (UE, enti o società private straniere). Finanziamenti di un certo rilievo sono stati ottenuti su questa voce dai Dipartimenti di Chimica Ingegneria Chimica Materiali, di Architettura, di Matematica Pura ed Applicata e di Fisica. Tranne che nel caso del Dipartimento di Chimica, Ingegneria Chimica, Materiali e in quello di Scienze ambientali, che mostra qualche segno di ripresa, e di Elettrica, in costante crescita, questa voce appare in diminuzione.

Dalla Tab. 3.5 si evince che i Dipartimenti spendono per l'attività di ricerca mediamente l'80% dei finanziamenti che ricevono con punte del 90-95% (dei Dipartimenti di Chimica, Ingegneria Chimica Materiali e di Fisica) e del 40-50% (dei Dipartimenti di Medicina Interna e Sanità Pubblica e di Architettura ed Urbanistica).

La Fig. 5 mostra l'andamento dei finanziamenti di ricerca aggregati per fonti omogenee. La Figura mostra che la maggior fonte dei finanziamenti dei Dipartimenti è costituita dai Fondi MIUR e da quelli erogati dall'Ateneo che nel 2003 costituiscono circa il 60% del totale. Seguono i finanziamenti da enti pubblici (nazionali e non) pari a circa il 23% e quelli da Società private, ancora circa il 19%.

Questo Nucleo osserva che quest'ultima fonte di finanziamento si è attestata su valori discreti ma stazionari. Il Nucleo nota peraltro che i finanziamenti provenienti da enti pubblici sono in lenta e continua diminuzione. Ritiene pertanto di dover evidenziare che andrebbe stimolata la partecipazione a programmi di ricerca finanziati dalla Unione Europea o di interesse di Enti nazionali e internazionali, come pure che andrebbero attuate iniziative atte a rafforzare la credibilità già acquisita presso la possibile committenza privata.

3.4 Contratti e Convenzioni

La Tab. 3.10 illustra la situazione relativa ai contratti di comodato per attrezzature, per commesse da Enti pubblici (C2) e per commesse da privati (C3) stipulate dai Dipartimenti. Per quanto riguarda le commesse C2 e C3 la situazione è fortemente diversa da Dipartimento a Dipartimento. Anzitutto si deve notare che ci sono dipartimenti che mostrano di avere un intenso impatto sull'ambiente esterno (ad esempio Medicina Interna e Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale, Fisica, Energetica, Elettrica), altri che invece risultano, in questo campo, molto meno attivi. Il numero delle commesse con enti privati, C3, è più elevato che quello con enti pubblici ma in lenta e continua diminuzione (ved. Fig. 6). Ciò tranne in pochi casi. Questo fatto, collegato con quanto già messo in evidenza al punto precedente, che cioè l'ammontare dei finanziamenti provenienti da privati è minore di quello accordato da enti pubblici, mostra che il contenuto patrimoniale dei contratti di ricerca stipulati con privati è generalmente più basso di quello dei contratti con enti pubblici. Il Nucleo pertanto ritiene che vadano fatte azioni atte a pubblicizzare e valorizzare le possibilità di studio e di ricerca dell'Ateneo Aquilano in modo da consentire l'acquisizione di contratti di ricerca più remunerativi oltre che più numerosi.

3.6 Risultati complessivi dell'attività di ricerca

La necessaria raccolta di dati sulla produzione scientifica ha lo scopo di consentire la loro aggregazione complessiva nell'ambito delle strutture interessate. In considerazione del fatto che il metodo della CRUI non è stato del tutto precisato, poichè il peso da assegnare a prodotti di ricerca analoghi può avere un valore diverso nelle varie aree, cosa che rende difficili le valutazioni comparative tra le aree stesse, per la parte che concerne i risultati della ricerca, si è ritenuto opportuno fare solo una rilevazione globale dei prodotti senza assegnare loro pesi diversi.

I prodotti considerati dell'attività di ricerca sono stati:

- Libri di ricerca originali stampati in Italia
- Libri di ricerca originali stampati all'estero
- Articoli in libri con editori internazionali
- Articoli in libri con editori italiani
- Manuali e libri divulgativi con editori internazionali
- Manuali e libri divulgativi con editori italiani
- Articoli su riviste specialistiche
- Articoli su riviste scientifiche di interesse nazionale
- Articoli su riviste scientifiche di interesse locale
- Recensioni, prefazioni, cataloghi, voci enciclopediche
- Rapporti finali di ricerca pubblicati attraverso un Ente in Italia
- Rapporti finali di ricerca pubblicati attraverso un Ente all'estero
- Brevetti
- Articoli su atti di Congresso internazionale
- Articoli su atti di Congresso nazionale
- Riassunti di comunicazioni a Congresso internazionale
- Riassunti di comunicazioni a Congresso nazionale
- Cura di libri, edizioni di testi con traduzioni
- Schede bibliografiche in riviste.

I risultati complessivi dell'attività di ricerca sono sintetizzati nelle Tab. da 3.11 a 3.16.

I risultati riportati in Tabella 3.11 indicano la produzione complessiva nel triennio, ove P rappresenta il numero totale di lavori, normalizzato per il numero di afferenti al Dipartimento, e Q quello dei lavori svolti in collaborazione con altre strutture. Non essendo stato attribuito un peso diverso dall'unità ai diversi tipi di prodotti di ricerca, i valori possono non evidenziare le pur importanti differenze che possono esistere, quali quelle esistenti tra una comunicazione ad un congresso nazionale ed un lavoro a stampa con comitato internazionale di accettazione o un libro. Peraltro non essendo in possesso di un quadro di riferimento di valori in Italia è impossibile formulare una precisa valutazione. Emerge che nei due bienni il prodotto della ricerca si è mantenuto su un livello comparabile ed in alcune strutture è numericamente cresciuto. Il valore complessivo dei prodotti P riferito all'Ateneo si è mantenuto nel quadriennio in esame attorno al valore di 730-1020 mentre quello dei prodotti Q attorno al valore 640-730, cosa che viene valutata positivamente in quanto mostra che mediamente esiste una buona integrazione dei ricercatori della sede aquilana con ricercatori di altre sedi. Il quadro è però fortemente disomogeneo e dall'esame della tab. 3.11 si evidenziano casi di dipartimenti (ad esempio Discipline chirurgiche, Fisica) che esibiscono risultati di ricerca ottenuti da attività svolte con intense collaborazioni con altre realtà di ricerca e casi di Dipartimenti nei quali l'attività dei ricercatori è svolta prevalentemente o totalmente senza collaborazioni documentate con ricercatori di altre sedi. Questa analisi è confermata dai dati della Tabella 3.12 ove il dato di produzione complessiva nel triennio è stato normalizzato dividendolo per il numero totale di afferenti alla struttura. Emergono maggiormente in questo quadro le differenze tra le varie aree, molto meno all'interno delle aree stesse.

Il valore del coefficiente R_1 di Tab. 3.12 indica che mediamente ogni "addetto" alla ricerca produce 1-1.2 prodotto/i normalizzato/i all'anno. In pochi casi tale rapporto risulta molto minore dell'unità. Per quanto riguarda R_2 il valore medio è intorno a 0.6-0.7 ma è evidente una grande dispersione tra i valori, che appare determinata dalle differenze proprie dei diversi ambiti culturali.

L'analisi dei valori del coefficiente R_{13} (Tab. 3.13) mostra che, in genere, le spese sostenute dai Dipartimenti per le attività di ricerca sono maggiori del 70-80% del finanziamento complessivo con tendenza all'aumento e cioè alla piena utilizzazione dei fondi. Ciò tranne solo qualche caso di bassa utilizzazione dei fondi.

Ancora dalla Tabella 3.13 si evince che le spese per l'acquisto di materiale bibliotecario e per attrezzature sostenute nel 2002-2003 dai vari Dipartimenti, tranne qualche eccezione, variano tra il 20% e il 30% del totale delle spese sostenute per attività di ricerca con tendenza a diminuire negli anni.

Il valore del coefficiente R_{20} , che rappresenta la quota media per prodotto di ricerca del finanziamento destinato alla stessa, è normalmente, tranne alcuni casi particolari, compreso tra valori di 5.000-15.000 euro/prodotto equivalente nel 2002-2003. Il valore medio del parametro R_{20} è andato crescendo nel quadriennio in considerazione e ha raggiunto nel 2003 il valore di circa 12.000 euro/prodotto equivalente.

I dati della Tab. 3.14 sono stati già in parte commentati, in particolare per quanto riguarda il coefficiente R_{12} , che si ritiene andrebbe in generale aumentato attuando iniziative atte ad aumentare il numero dei borsisti e dottorandi in servizio. Per quanto riguarda il coefficiente R_{10} , che esprime il numero di contratti per ricercatore equivalente si deve notare che esso è generalmente minore di 0.5, cioè un contratto ogni due ricercatori equivalenti, e risulta maggiore solo nel caso di Medicina Interna e Sanità Pubblica e in quello di Medicina Sperimentale. Peraltro in questi casi si nota una tendenza alla diminuzione.

Le Tab. 3.15 e 3.16 mostrano la situazione relativa ai progetti di ricerca di Interesse Nazionale o di rilevante interesse per la scienza (PRIN – ex MURST 40%).

Dall'esame della tabella si nota subito che, anche se il numero delle ricerche finanziate nel biennio 2002-2003 è lievemente diminuito rispetto al biennio precedente (73 progetti all'anno in media finanziati negli anni 2002-2003 contro i 78 del biennio precedente), il numero delle richieste di finanziamento approvate è cresciuto percentualmente rispetto a quello delle domande avanzate. Infatti il numero complessivo delle domande di finanziamento, relativo agli anni 2000-2001 è stato pari a 86 (valore medio relativo ai due anni); il 45% di tali richieste, cioè 39 richieste (media anni 2000-2001) è stato finanziato. Negli anni 2002-2003 sono state presentate in media 128 richieste di finanziamento all'anno e ne sono state approvate 73, cioè il 57%. Delle ricerche proposte e approvate, n. 10 sono presentate da gruppi di ricerca dell'Ateneo Aquilano il cui coordinatore ha assunto anche le funzioni di coordinatore nazionale, con un aumento percentualmente cospicuo rispetto al biennio 2000-2001 (10 coordinatori nazionali in media nel biennio 2002-2003 contro i 7 relativi al biennio 2000-2001). Sempre con riferimento al biennio 2002-2003, la maggior parte dei progetti è stata presentata nelle Aree di: Scienze Mediche (24), Ingegneria Industriale e dell'Informazione (8), ingegneria civile e Architettura (5), Scienze Matematiche (9).

La Tab. 3.17 mostra che i finanziamenti per progetti di ricerca di interesse di Ateneo (ex MURST 60%) sono in generale di ammontare minore di 1500 euro/ricercatore equivalente. Il nucleo valuta tali finanziamenti in assoluto molto bassi, insufficienti ad assicurare i fondi necessari a garantire le attività di avviamento di ricerche individuali che potrebbero condurre a progetti di maggiore respiro, con possibili riconoscimenti a livello nazionale. Ritene pertanto che tale forma di finanziamento vada rafforzata.

Nel corso del 2002-2003 è continuata l'attività, iniziata nel 2001, dei due Centri di Eccellenza per la ricerca:

- il Centro di Eccellenza di ricerca su “Integrazione di tecniche di telerilevamento e modellistica numerica per la previsione di eventi meteorologici severi (CETEMPS)” istituito con D.M. 31/1/2001.
- il Centro di Eccellenza di ricerca su “Architetture e Metodologie di Progetto per Controllori Embedded, Interconnessioni Wireless ed Implementazione su singolo Chip (DEWS)” istituito con D.M. 2/4/2001 n. 81.
-

I due centri hanno ricevuto i finanziamenti indicati nella tabella sottostante

DEWS (migliaia di euro)

	F ₁	F ₂	F ₃	F ₄	F ₅	F ₆	F ₇	F _T
2002	95.0	302.1	0,00	0,00	210.4	0,00	0,00	607.5
2003	0,00	100.7	0,00	0,00	44.9	0,00	0,00	145.7

CETEMPS (migliaia di euro)

	F ₁	F ₂	F ₃	F ₄	F ₅	F ₆	F ₇	F _T
2002	105.	347	200	0,00	100	0,00	0,00	752
2003	91	347	370	65	300	0,00	0,00	1173

Il Nucleo esprime piena soddisfazione per la presenza tra le strutture dell'Ateneo dei predetti Centri di Eccellenza, interpretando positivamente le funzioni di coordinamento e di esecuzione delle ricerche di elevata qualificazione affidate agli stessi.

3.7 Conclusioni

I dati esaminati consentono di esprimere un giudizio complessivamente soddisfacente sull'attività di ricerca svolta presso l'Ateneo Aquilano anche se alcuni motivi di preoccupazione sussistono relativamente ad alcuni aspetti.

In particolare il Nucleo ritiene di dover rimarcare quanto segue:

Il numero dei dottorandi e dei borsisti appare ancora relativamente basso, anche se la situazione è migliorata rispetto al passato. Sarebbe opportuno esercitare azioni atte ad assicurare una maggiore partecipazione alle attività di ricerca del personale in questione.

Si è verificata una contrazione degli investimenti in mezzi strutturali per la ricerca. Questa contrazione appare determinata da ristrettezze di budget e ad essa, tenuto conto dell'importanza della disponibilità dei mezzi di ricerca, andrebbero opposte azioni efficaci a contrastarla.

Vista la lieve diminuzione verificatasi dei finanziamenti da Enti pubblici nazionali e non, appare importante stimolare la partecipazione di gruppi di ricercatori a programmi di ricerca internazionali per favorire il coordinamento ed il riferimento internazionale della ricerca.

I finanziamenti per progetti di ricerca di interesse di Ateneo (ex MURST 60%) sono in assoluto molto esigui, in generale insufficienti ad assicurare i fondi necessari a garantire un minimo di disponibilità per eseguire ricerche non coordinate a livello nazionale nè finanziate da altre fonti. Il Nucleo ritiene pertanto che si debba incrementare tali finanziamenti anche tenuto conto del fatto che in alcuni casi le ricerche in questione potrebbero essere preliminari a ricerche di maggiore respiro, con possibili finanziamenti a livello nazionale e quindi anche con una positiva futura ricaduta finanziaria.

Il Nucleo ritiene inoltre di dover notare che il numero delle personalità scientifiche della Sede Aquilana alle quali è stata attribuita la responsabilità del coordinamento di gruppi di ricerca nazionali, è cresciuto rispetto a quello relativo agli anni 2000-2001 e di interpretare questo fatto, con soddisfazione, come indice di crescente considerazione acquisita dai ricercatori della Sede in ambito nazionale.

- **Tabella 3.1: Personale equivalente addetto alla ricerca afferente alle strutture**

Dipartimento	2000					2001					2002					2003				
	$N_1 \rightarrow N_4$	$N_5 \rightarrow N_7$	$N_8 \rightarrow N_9$	N_{10}	TOTAL E	$N_1 \rightarrow N_4$	$N_5 \rightarrow N_7$	$N_8 \rightarrow N_9$	N_{10}	TOTAL E	$N_1 \rightarrow N_4$	$N_5 \rightarrow N_7$	$N_8 \rightarrow N_9$	N_{10}	TOTAL E	$N_1 \rightarrow N_4$	$N_5 \rightarrow N_7$	$N_8 \rightarrow N_9$	N_{10}	TOTAL E
Architettura ed Urbanistica	25,5	0,0	8,2	1,0	34,7	27,0	7,2	4,2	1,0	39,4	26,5	5,7	4,8	1,0	38,0	26,0	4,0	3,7	1,0	34,7
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	22,5	1,3	9,4	1,6	34,8	23,3	2,9	9,0	2,0	37,2	23,0	6,4	9,5	2,0	40,9	23,5	8,3	10,3	1,8	43,9
Energetica	38,5	2,6	3,6	2,4	47,1	37,5	3,7	1,1	0,0	42,4	33,0	4,9	9,4	2,6	49,8	35,0	8,6	5,9	2,7	52,3
Elettrica	43,0	4,1	4,5	1,8	53,4	45,0	7,1	2,7	1,4	56,2	45,0	17,6	3,0	1,6	67,2	46,0	19,0	2,9	1,6	69,5
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	43,6	8,1	4,7	2,6	58,9	42,6	6,2	6,4	2,4	57,6	43,7	10,9	8,0	2,4	65,0	42,8	13,2	5,3	2,4	63,8
Biologia di Base ed Applicata	20,0	2,8	5,9	0,8	29,5	26,0	7,9	3,7	0,8	38,4	26,0	9,8	3,2	0,8	39,8	26,0	9,8	2,7	0,8	39,3
Scienze e Tecnologie Biomediche	23,2	27,9	3,7	2,6	57,3	23,5	13,1	3,8	2,6	43,0	26,5	10,7	4,1	2,4	43,7	26,5	11,3	4,0	2,4	44,3
Medicina Interna e Sanità Pubblica	49,0	0,0	15,3	4,4	68,7	49,0	12,0	14,4	4,2	79,6	42,0	7,0	6,3	4,2	59,5	51,0	7,0	4,8	4,2	67,0
Medicina Sperimentale	44,0	23,1	20,3	3,0	90,4	45,0	0,0	22,3	2,6	69,9	45,0	17,5	14,8	3,0	80,3	45,0	26,6	18,6	2,8	93,0
Discipline Chirurgiche	29,3	4,2	14,2	2,2	49,9	30,3	4,7	10,3	2,7	47,9	31,7	7,7	6,6	3,6	49,6	35,6	7,0	4,9	4,0	51,5
Matematica Pura ed Applicata	50,0	15,2	5,0	1,4	71,6	50,0	23,2	9,5	1,0	83,7	40,0	33,4	9,5	1,0	83,9	43,0	44,6	6,5	1,0	95,1
Fisica	40,5	12,4	8,6	2,6	64,1	41,5	20,3	4,8	3,0	69,6	44,5	14,0	8,0	2,8	69,3	43,5	12,3	6,3	2,8	64,9
Scienze Ambientali	22,0	7,0	2,4	1,4	32,8	22,0	10,0	6,0	1,6	39,6	25,0	7,0	3,6	1,4	37,0	25,0	7,7	2,4	1,2	36,3
Culture Comparate	53,0	0,0	0,5	1,0	54,5	54,0	7,0	5,0	0,6	66,6	52,0	6,6	0,9	0,6	60,1	50,0	7,5	0,9	0,6	59,0
Storia e Metodologie Comparate	27,0	0,0	0,0	0,6	27,6	26,0	6,0	8,0	0,6	40,6	23,0	9,8	1,5	0,6	34,9	21,0	8,4	1,8	0,6	31,8
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	23,0	0,0	5,1	0,2	28,3	30,5	0,0	2,1	0,2	32,8	30,5	0,0	1,2	0,2	31,9	30,5	0,0	0,9	0,2	31,6
Informatica	11,0	0,0	10,0	0,0	7,5	0,0	0,0	0,6	0,0	0,4	21,0	7,5	0,0	0,4	28,9	21,0	16,8	0,6	0,4	38,8
TOTALE	565,1	108,6	121,4	29,6	811,2	573,2	131,4	113,8	26,6	844,9	578,4	176,5	94,2	30,6	879,8	591,4	212,2	82,4	30,5	916,5

Tab. 3.2 – Personale equivalente operante nella ricerca (N1+N2+ N3+ N4 + N8)

Dipartimento	2000	2001	2002	2003
Architettura ed Urbanistica	26,7	28,2	27,1	26,6
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	27,3	26,94	24,8	25,3
Energetica	42,1	37,5	39	40
Elettrica	46,6	47,4	46,8	47,8
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	46,68	46,17	47,243	45,83
Biologia di Base ed Applicata	21,8	27,2	27,2	27,2
Scienze e Tecnologie Biomediche	26,2	26,5	29,5	29,5
Medicina Interna e Sanità Pubblica	56,8	57	46,8	55,2
Medicina Sperimentale	51,8	55,3	47,8	50,6
Discipline Chirurgiche	42,5	39,77	37,7	38,56
Matematica Pura ed Applicata	50	50	40	43
Fisica	44,1	46,3	45,7	44,7
Scienze Ambientali	24,4	28	28,6	27,4
Culture Comparate	53	55	52,6	50,6
Storia e Metodologie Comparate	27	26	23	21
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	23,6	31,1	31,1	31,1
Informatica	0	0	21,6	21,6
TOTALE	610,6	628,4	616,5	626

Tabella 3.3: Attrezzature e materiale bibliotecario acquistati su fondi gestiti attraverso il bilancio dei Dipartimenti

Dipartimento	2000				2001				2002				2003			
	A1	A2	A3	A4	A1	A2	A3	A4	A1	A2	A3	A4	A1	A2	A3	A4
Architettura ed Urbanistica	30,5	3,7	123,8	35,9	27,2	1,2	142,4	33,6	23,8	3,3	157,6	31,5	6,7	0,9	28,3	157,8
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	160,4	3,1	659,6	32,7	139,3	1,3	698,4	30,8	255,1	3,5	882,9	31,6	34,0	2,6	836,6	30,3
Energetica	143,9	11,7	1512,4	111,9	143,9	11,7	772,1	99,3	113,9	11,9	959,5	99,9	187,2	13,8	1006,5	108,0
Elettrica	129,2	8,2	1182,0	138,3	125,3	29,8	1333,5	146,6	145,1	29,8	1098,9	122,1	174,6	11,1	1137,4	141,6
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	511,9	14,0	1642,8	134,2	490,8	10,6	2058,0	133,7	37,2	18,6	2232,0	138,7	82,2	9,0	2189,7	135,2
Biologia di Base ed Applicata	59,6	3,4	317,7	39,9	42,6	1,4	360,3	41,3	15,3	2,0	380,5	74,2	11,2	2,4	382,6	76,6
Scienze e Tecnologie Biomediche	107,7	6,4	713,0	64,3	39,3	6,8	698,1	67,8	67,3	1,7	335,0	68,3	44,1	7,8	390,7	72,5
Medicina Interna e Sanità Pubblica	169,0	9,9	1229,0	118,0	140,0	28,0	707,0	105,0	214,0	15,0	900,0	120,0	13,0	4,5	913,0	124,5
Medicina Sperimentale	236,9	9,1	1487,1	69,6	315,5	8,5	1487,1	69,6	120,2	2,8	1922,8	80,9	72,7	1,3	1995,4	82,2
Discipline Chirurgiche	134,6	9,9	987,1	78,8	104,1	16,1	942,9	93,9	93,7	1,6	980,7	77,2	52,4	13,3	1001,8	89,6
Matematica Pura ed Applicata	64,2	25,5	397,0	286,7	101,9	50,0	478,3	311,1	68,4	42,3	507,8	328,1	32,1	21,8	528,3	329,7
Fisica	82,7	42,2	2190,0	428,9	131,8	36,1	2329,4	465,0	107,2	27,2	2429,0	492,2	93,2	12,6	2522,2	504,8
Scienze Ambientali	12,8	8,4	397,3	143,7	23,8	9,4	421,1	153,2	6,3	4,0	421,1	307,1	14,7	6,9	323,5	307,5
Culture Comparate	42,8	2,1	239,5	50,3	24,4	7,4	38,5	54,5	11,8	8,5	35,4	58,8	21,7	6,4	42,6	57,5
Storia e Metodologie Comparate	12,9	6,4	56,8	20,1	15,6	2,6	53,6	20,1	10,2	9,1	61,2	26,8	8,8	3,2	57,5	28,4
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	12,7	5,6	20,0	6,7	35,0	4,6	55,0	11,3	10,7	5,4	65,7	16,5	18,2	6,2	83,8	22,7
Informatica	0	0	0	0	0	0	0	0	41	0	41	0	16,8	2,1	57,8	2,1
Totale	1912	170	13155	1760	1900	226	12576	1837	1341	187	13411	2074	884	126	13498	2271

(valori in migliaia di euro)

Tab. 3.4 – Finanziamenti per la ricerca gestiti attraverso il bilancio dei Dipartimenti

Dipartimento	2000							2001							2002							2003						
	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7
Architettura ed Urbanistica	59,6	64,0	159,1	0,0	0,0	0,0	0,0	41,6	153,8	15,5	74,8	0,0	0,0	0,0	127,6	20,1	193,8	0,0	0,0	0,0	341,5	230,5	115,0	49,8	0,0	30,9	0,0	0,0
DISAT	79,0	96,9	874,9	190,7	0,0	0,0	0,0	228,5	223,1	230,6	112,8	0,0	0,0	0,0	23,0	0,0	437,1	95,9	10,0	0,0	0,0	161,0	150,0	599,0	142,4	0,0	0,0	0,0
Energetica	254,6	94,3	0,0	99,2	0,0	0,0	0,0	169,9	548,1	40,0	188,9	0,0	0,0	0,0	98,2	311,3	68,4	217,3	0,0	0,0	0,0	343,7	341,7	12,7	234,8	0,0	0,0	0,0
Elettrica	152,1	412,3	126,5	117,1	0,0	0,0	0,0	103,5	220,5	485,1	237,6	49,1	0,0	0,0	128,5	507,5	114,7	35,5	10,8	21,0	0,0	172,2	465,3	101,9	55,5	80,2	9,2	0,0
Chimica, Ing. Chim. Materiali	196,1	412,1	380,0	44,9	33,8	0,0	136,3	246,9	297,8	105,9	621,8	586,6	0,0	0,0	105,1	196,3	11,6	473,7	54,4	0,0	0,0	259,3	212,5	20,0	467,7	491,9	0,0	0,0
Biologia di Base ed Applicata	62,6	114,5	59,7	82,6	4,0	0,0	0,0	36,7	236,2	58,9	160,4	0,0	0,0	0,0	53,7	0,0	9,8	53,2	52,1	0,0	0,0	75,1	70,6	0,0	59,1	0,0	0,0	0,0
Scienze e Tecnologie Biomediche	57,1	70,8	10,3	128,3	64,9	0,0	6,2	96,1	138,4	39,8	47,2	74,9	0,0	5,1	93,2	0,0	10,8	74,8	4,8	0,0	5,1	161,7	108,7	44,0	100,3	9,0	0,0	0,0
Medicina Interna e Sanità Pubblica	260,0	84,0	46,0	330,0	8,0	0,0	0,0	30,0	114,0	26,0	298,0	8,0	0,0	0,0	221,0	22,0	47,0	270,0	8,0	0,0	0,0	398,0	95,0	38,0	215,0	0,0	0,0	0,0
Medicina Sperimentale	356,1	913,6	894,7	0,0	0,0	0,0	0,0	51,7	479,6	210,5	322,6	0,0	0,0	0,0	206,1	834,3	310,4	211,1	0,0	0,0	0,0	401,8	409,1	425,9	370,6	0,0	0,0	0,0
Discipline Chirurgiche	160,9	15,1	0,0	325,1	0,0	0,0	0,0	38,2	26,3	0,0	241,4	0,0	0,0	0,0	57,8	0,0	0,0	292,5	0,0	0,0	0,0	328,3	114,3	2,5	220,7	0,0	0,0	0,0
Matematica Pura ed Applicata	265,3	0,0	4,4	52,0	119,6	0,0	29,1	241,7	379,3	62,0	58,0	289,3	0,0	21,3	100,8	0,0	0,0	8,4	195,5	0,0	0,0	244,2	20,5	27,8	21,4	37,1	0,0	0,0
Fisica	92,0	183,5	274,2	9,2	133,8	0,0	0,0	126,7	307,7	243,2	97,8	154,5	8,7	0,0	121,1	91,2	331,9	55,8	229,2	0,0	0,0	123,0	329,0	177,1	188,8	95,9	0,0	0,0
Scienze Ambientali	69,9	132,2	130,2	0,6	0,0	0,0	0,0	31,0	62,5	296,6	16,3	0,0	0,0	0,0	19,6	55,1	205,9	8,9	98,0	0,0	0,0	55,7	69,5	121,4	47,9	99,2	0,0	0,0
Culture Compare	110,1	56,1	6,7	20,7	0,0	0,0	0,0	85,3	150,3	16,0	0,0	0,0	0,0	0,0	68,2	0,0	8,1	0,0	0,0	0,0	0,0	147,1	66,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Storia e Metodologie Compare	12,0	45,3	7,2	17,5	63,0	0,0	0,0	44,4	70,8	16,5	7,7	0,0	0,0	0,0	46,1	0,0	22,2	20,9	0,0	0,0	0,0	77,0	47,1	51,4	11,3	0,0	0,0	0,0
Sistemi ed Istit. per l'Economia	57,3	18,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	46,0	75,3	121,3	0,0	0,0	0,0	0,0	39,3	0,0	57,3	0,0	0,0	0,0	0,0	128,3	15,0	40,3	0,0	0,0	0,0	0,0
Informatica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	87,4	10,3	66,7	143,2	0	0	0	79,8	137,4	23,7	63,7	0	0	0
Totale	2245	2713	2974	1418	427	0	172	1618	3484	1968	2485	1162	9	26	1597	2048	1896	1961	663	21	347	3387	2767	1736	2175	908	9	0

(valori in migliaia di euro)

Tab. 3.5 – Finanziamenti complessivi e spese per attività di ricerca dei Dipartimenti.

Dipartimento	2000			2001			2002			2003		
	F _T	S1	S2	F _T	S1	S2	F _t	S1	S2	F _T	S1	S2
Architettura ed Urbanistica	282,6	208,9	107,0	285,7	185,6	96,2	683,1	448,8	326,2	426,2	312,8	119,6
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	1241,5	850,3	534,9	795,1	1164,1	956,7	566,0	1033,9	824,5	1052,4	867,5	650,7
Energetica	448,1	502,5	449,9	946,9	785,9	699,9	695,3	623,2	475,2	932,9	559,3	364,7
Elettrica	808,0	584,5	474,5	1095,8	1029,1	666,3	818,1	870,3	603,6	884,1	892,2	584,6
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	1203,3	1315,5	1085,4	1858,9	1778,8	1543,1	841,0	1149,1	1002,4	1451,3	2083,8	1974,6
Biologia di Base ed Applicata	323,5	297,1	261,1	492,1	425,7	366,6	168,8	227,3	172,0	204,8	219,1	191,5
Scienze e Tecnologie Biomediche	337,5	347,4	305,1	401,5	321,0	278,7	188,8	323,0	276,0	423,7	303,6	210,5
Medicina Interna e Sanità Pubblica	728,0	568,0	303,0	476,0	568,0	426,0	568,0	527,0	332,0	746,0	487,0	243,0
Medicina Sperimentale	2164,3	1284,1	1125,0	1064,4	1564,5	1378,1	1562,0	2361,8	2145,0	1607,4	1228,2	1030,8
Discipline Chirurgiche	501,2	411,3	279,8	306,0	420,1	308,6	350,3	425,4	322,6	665,8	400,6	291,4
Matematica Pura ed Applicata	470,4	492,6	420,7	1051,7	642,8	574,2	304,6	671,3	573,6	351,0	308,2	284,4
Fisica	692,7	734,1	599,8	938,6	1017,5	875,4	829,1	978,3	911,5	913,7	848,0	781,6
Scienze Ambientali	332,9	216,1	185,0	406,5	271,7	229,9	387,4	320,2	250,4	393,7	290,3	265,7
Culture Comparate	193,5	194,2	156,6	251,6	206,9	158,8	76,3	120,3	92,2	213,4	132,6	77,7
Storia e Metodologie Comparate	145,1	104,3	68,9	139,4	133,2	104,8	89,3	178,6	155,1	186,8	113,7	82,1
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	75,3	82,1	64,7	242,5	139,3	64,7	96,5	134,7	81,0	183,6	86,1	54,2
Informatica	0	0	0	0	0	0	307,6	246,0	179,0	344,3	282,2	205,7
Totale	9948,1	8192,9	6421,4	10752,6	10654,3	8728,0	8532	10639	8722	10981	9415	7413

(valori in migliaia di euro)

Tab. 3.6 – Ammontare dei finanziamenti per ricerca libera (F₁+F₂)

	2000	2001	2002	2003
Dipartimento	F1+F2	F1+F2	F1+F2	F1+F2
Architettura ed Urbanistica	123,6	195,4	147,8	345,5
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	175,9	451,6	23,0	311,0
Energetica	348,9	718,0	409,6	685,4
Elettrica	564,4	324,0	636,1	637,4
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	608,3	544,7	301,3	471,8
Biologia di Base ed Applicata	177,1	272,9	53,7	145,7
Scienze e Tecnologie Biomediche	127,8	234,5	93,2	270,4
Medicina Interna e Sanità Pubblica	344,0	144,0	243,0	493,0
Medicina Sperimentale	1269,7	531,4	1040,4	810,9
Discipline Chirurgiche	176,0	64,6	57,8	442,6
Matematica Pura ed Applicata	265,3	621,0	100,8	264,7
Fisica	275,5	434,4	212,3	451,9
Scienze Ambientali	202,1	93,5	74,7	125,3
Culture Compare	166,1	235,5	68,2	213,4
Storia e Metodologie Compare	57,3	115,2	46,1	124,1
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	75,3	121,3	39,3	143,3
Informatica	0,00	0,00	97,7	217,1
Totale	4957,4	5101,9	3645	6153

(valori in migliaia di euro).

Tab. 3.7 – Ammontare dei finanziamenti per ricerca libera (F4+F7).

	2000	2001	2002	2003
Dipartimento				
Architettura ed Urbanistica	0,0	74,8	341,5	0,0
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	190,7	112,8	95,9	142,4
Energetica	99,2	188,9	217,3	234,8
Elettrica	117,1	237,6	35,5	55,5
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	181,3	621,8	473,7	467,7
Biologia di Base ed Applicata	82,6	160,4	53,2	59,1
Scienze e Tecnologie Biomediche	134,5	52,3	79,9	100,3
Medicina Interna e Sanità Pubblica	330,0	298,0	270,0	215,0
Medicina Sperimentale	0,0	322,6	211,1	370,6
Discipline Chirurgiche	325,1	241,4	292,5	220,7
Matematica Pura ed Applicata	81,1	79,4	8,4	21,4
Fisica	9,2	97,8	55,8	188,8
Scienze Ambientali	0,6	16,3	8,9	47,9
Culture Comparate	20,7	0,0	0,0	0,0
Storia e Metodologie Comparate	17,5	7,7	20,9	11,3
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	0,0	0,0	0,0	0,0
Informatica	0,0	0,0	143,2	39,8
Totale	1590	2512	2308	2175

(valori in migliaia di euro)

Tab. 3.8 – Ammontare dei finanziamenti per ricerca orientata (F3+F5+F6).

	2000	2001	2002	2003
Dipartimento				
Architettura ed Urbanistica	159,1	15,5	193,8	80,7
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	874,9	230,6	447,1	599,0
Energetica	0,0	40,0	68,4	12,7
Elettrica	126,5	534,2	146,5	191,3
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	413,8	692,5	66,0	511,9
Biologia di Base ed Applicata	63,7	58,9	61,9	0,0
Scienze e Tecnologie Biomediche	75,2	114,7	15,7	53,0
Medicina Interna e Sanità Pubblica	54,0	34,0	55,0	38,0
Medicina Sperimentale	894,7	210,5	310,4	425,9
Discipline Chirurgiche	0,0	0,0	0,0	2,5
Matematica Pura ed Applicata	124,0	351,3	195,5	64,9
Fisica	408,0	406,3	561,1	273,0
Scienze Ambientali	130,2	296,6	303,8	220,6
Culture Compare	6,7	16,0	8,1	0,0
Storia e Metodologie Compare	70,2	16,5	22,2	51,4
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	0,0	121,3	57,3	40,3
Informatica	0	0	66,7	87,4
Totale	3401,1	3138,8	2580	2653

(valori in migliaia di euro)

Tab. 3.9– Ammontare dei finanziamenti per ricerca orientata (F5+F6+F7).

	2000	2001	2002	2003
Dipartimento				
Architettura ed Urbanistica	0,0	0,0	341,5	30,9
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	0,0	0,0	10,0	0,0
Energetica	0,0	0,0	0,0	0,0
Elettrica	0,0	49,1	31,8	89,3
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	170,2	586,6	54,4	491,9
Biologia di Base ed Applicata	4,0	0,0	52,1	0,0
Scienze e Tecnologie Biomediche	71,0	80,1	10,0	9,0
Medicina Interna e Sanità Pubblica	8,0	8,0	8,0	0,0
Medicina Sperimentale	0,0	0,0	0,0	0,0
Discipline Chirurgiche	0,0	0,0	0,0	0,0
Matematica Pura ed Applicata	148,8	310,6	195,5	37,1
Fisica	133,8	163,1	229,2	95,9
Scienze Ambientali	0,0	0,0	98,0	99,2
Culture Comparate	0,0	0,0	0,0	0,0
Storia e Metodologie Comparate	63,0	0,0	0,0	0,0
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	0,0	0,0	0,0	0,0
Informatica	0	0	0	63,7
Totale	598,8	1197,5	1030,5	917

(valori in migliaia di euro)

Tab. 3.10 – Contratti e Convenzioni (C1, C2, C3).

Dipartimento	C ₁				C ₂				C ₃			
	2000	2001	2002	2003	2000	2001	2002	2003	2000	2001	2002	2003
Architettura ed Urbanistica	0	0	0	0	6	2	11	6	1	0	0	1
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	0	0	0	0	4	7	5	7	2	3	2	2
Energetica	0	0	0	0	0	0	0	0	9	13	14	14
Elettrica	0	0	0	0	6	0	0	1	9	10	5	7
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	1	0	1	2	1	1	2	5	4	5	9	7
Biologia di Base ed Applicata	0	0	0	0	6	0	1	2	5	4	5	6
Scienze e Tecnologie Biomediche	0	0	0	0	0	1	0	0	2	1	0	0
Medicina Interna e Sanità Pubblica	6	3	4	2	12	14	10	4	35	38	27	10
Medicina Sperimentale	0	0	0	0	0	5	0	0	35	30	14	21
Discipline Chirurgiche	0	0	2	0	0	1	0	0	5	3	3	1
Matematica Pura ed Applicata	0	0	0	0	1	1	2	0	1	1	0	1
Fisica	0	0	0	0	3	13	5	5	3	2	3	5
Scienze Ambientali	0	0	0	0	0	9	6	11	0	0	2	3
Culture Compare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Storia e Metodologie Compare	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	7	0
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0
Informatica	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	5	4
Totale	7	3	7	4	39	54	44	42	114	111	96	82

Tab. 3.11 – Risultati complessivi dell’attività di ricerca.

Dipartimento	2000		2001		2002		2003	
	P	Q	P	Q	P	Q	P	Q
Architettura ed Urbanistica	55,5	0,5	55,3	0,7	66,0	0,0	44,0	0,0
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	39,9	22,2	45,3	24,7	51,0	26,0	36,7	18,3
Energetica	26,6	26,0	73,8	21,2	61,7	10,6	76,3	27,6
Elettrica	89,7	67,4	75,8	63,2	71,0	34,0	86,6	67,5
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	43,2	43,9	65,7	44,3	66,4	47,6	72,0	53,0
Biologia di Base ed Applicata	22,7	18,3	10,4	8,6	6,5	15,5	10,5	12,5
Scienze e Tecnologie Biomediche	25,8	22,3	62,7	72,7	60,6	62,6	75,2	80,0
Medicina Interna e Sanità Pubblica	nf	nf	106,6	73,4	59,97	64,02	56,25	61,33
Medicina Sperimentale	nf	nf	42,3	26,9	60,9	65,0	57,5	62,4
Discipline Chirurgiche	113,8	131,2	82,6	78,4	84,5	115,0	92,1	115,5
Matematica Pura ed Applicata	148,0	113,0	142,8	116,3	64,3	57,1	77,3	61,8
Fisica	72,0	173,0	70,0	128,0	78,8	129,3	53,9	129,3
Scienze Ambientali	nf	nf	45,5	54,0	48,1	4,8	48,1	4,8
Culture Comparate	58,6	0,5	57,0	0,0	79,3	0,3	53,4	2,4
Storia e Metodologie Comparate	38,2	3,2	42,0	0,0	45,0	0,0	29,0	0,0
Sistemi ed Istituzioni per l’Economia	42,1	22,4	42,0	5,0	37,3	6,9	29,4	8,6
Informatica	-	-	-	-	34,2	20,8	40,2	24,8
Totale	775,9	643,7	1019,9	717,3	975,7	659,5	938,5	729,6

nf= Valori non forniti

Tab. 3.12 – Risultati specifici dell’attività di ricerca per addetto.

Dipartimento	2000		2001		2002		2003	
	R1=P/NT	R2=Q/P	R1=P/NT	R2=Q/P	R1=P/NT	R2=Q/P	R1=P/NT	R2=Q/P
Architettura ed Urbanistica	1,60	0,01	1,41	0,01	1,74	0,00	1,27	0,00
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	1,14	0,56	1,22	0,54	1,25	0,51	0,84	0,50
Energetica	0,56	0,98	1,74	0,29	1,24	0,17	1,46	0,36
Elettrica	1,68	0,75	1,35	0,83	1,06	0,48	1,25	0,78
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	0,73	1,02	1,14	0,67	1,02	0,72	1,13	0,74
Biologia di Base ed Applicata	0,77	0,81	0,27	0,82	0,16	2,38	0,27	1,18
Scienze e Tecnologie Biomediche	0,45	0,86	1,46	1,16	1,39	1,03	1,70	1,06
Medicina Interna e Sanità Pubblica	nf	nf	1,34	0,69	1,01	1,07	0,84	1,09
Medicina Sperimentale	nf	nf	0,61	0,64	0,76	1,07	0,62	1,08
Discipline Chirurgiche	2,28	1,15	1,72	0,95	1,70	1,36	1,79	1,25
Matematica Pura ed Applicata	2,07	0,76	1,71	0,81	0,77	0,89	0,81	0,80
Fisica	1,12	2,40	1,01	1,83	1,14	1,64	0,83	2,40
Scienze Ambientali	nf	nf	1,15	1,19	1,30	0,10	1,33	0,10
Culture Compare	1,08	0,01	0,86	0,00	1,32	0,00	0,91	0,05
Storia e Metodologie Compare	1,38	0,08	1,03	0,00	1,29	0,00	0,91	0,00
Sistemi ed Istituzioni per l’Economia	1,49	0,53	1,28	0,12	1,17	0,19	0,93	0,29
Informatica	-	-	-	-	1,16	0,61	1,04	0,62

nf= Valori non forniti

Tab. 3.13 - Indicatori per valutare l'efficienza l'efficacia e la qualità della ricerca.

Dipartimento	2000				2001				2002				2003			
	R13= S ₂ /F _T	R14= (A ₁ +A ₂)/S ₂	R20= F _T /P	R21= S ₂ /S ₁	R13= S ₂ /F _T	R14= (A ₁ +A ₂)/S ₂	R20= F _T /P	R21= S ₂ /S ₁	R13= S ₂ /F _T	R14= (A ₁ +A ₂)/S ₂	R20= F _T /P	R21= S ₂ /S ₁	R13= S ₂ /F _T	R14= (A ₁ +A ₂)/S ₂	R20= F _T /P	R21= S ₂ /S ₁
Architettura ed Urbanistica	0,38	0,32	5,09	0,51	0,34	0,29	5,16	0,52	0,48	0,08	10,35	0,73	0,28	0,06	9,69	0,38
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	0,43	0,31	31,16	0,63	1,20	0,15	17,54	0,82	1,46	0,31	11,10	0,80	0,62	0,06	28,67	0,75
Energetica	1,00	0,35	16,86	0,90	0,74	0,22	12,84	0,89	0,68	0,26	11,26	0,76	0,39	0,55	12,22	0,65
Elettrica	0,59	0,29	9,01	0,81	0,61	0,23	14,45	0,65	0,74	0,29	11,53	0,69	0,66	0,32	10,22	0,66
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	0,90	0,48	27,89	0,83	0,83	0,32	28,29	0,87	1,19	0,06	12,66	0,87	1,36	0,05	20,15	0,95
Biologia di Base ed Applicata	0,81	0,24	14,25	0,88	0,74	0,12	47,23	0,86	1,02	0,10	25,94	0,76	0,93	0,07	19,50	0,87
Scienze e Tecnologie Biomediche	0,90	0,37	13,09	0,88	0,69	0,17	6,40	0,87	1,46	0,25	3,12	0,85	0,50	0,25	5,64	0,69
Medicina Interna e Sanità Pubblica	0,42	0,59	nf	0,53	0,89	0,39	4,47	0,75	0,58	0,69	9,47	0,63	0,33	0,07	13,3	0,50
Medicina Sperimentale	0,52	0,22	nf	0,88	1,29	0,24	25,16	0,88	1,37	0,06	25,64	0,91	0,64	0,07	27,95	0,84
Discipline Chirurgiche	0,56	0,52	4,40	0,68	1,01	0,39	3,71	0,73	0,92	0,30	4,15	0,76	0,44	0,23	7,23	0,73
Matematica Pura ed Applicata	0,89	0,21	3,18	0,85	0,55	0,26	7,37	0,89	1,88	0,19	4,74	0,85	0,81	0,19	4,54	0,92
Fisica	0,87	0,21	9,62	0,82	0,93	0,19	13,41	0,86	1,10	0,15	10,53	0,93	0,86	0,14	16,97	0,92
Scienze Ambientali	0,56	0,11	nf	0,86	0,57	0,14	8,93	0,85	0,65	0,04	8,05	0,78	0,67	0,08	8,18	0,92
Culture Comparate	0,81	0,29	3,30	0,81	0,63	0,20	4,41	0,77	1,21	0,22	0,96	0,77	0,36	0,36	4,00	0,59
Storia e Metodologie Comparate	0,47	0,28	3,80	0,66	0,75	0,17	3,32	0,79	1,74	0,12	1,98	0,87	0,44	0,15	6,44	0,72
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	0,86	0,28	1,79	0,79	0,27	0,61	5,77	0,46	0,84	0,20	2,59	0,60	0,30	0,45	6,24	0,63
Informatica	-	-	-	-	-	-	-	-	0,58	0,23	8,99	0,73	0,60	0,09	8,57	0,73

(finanziamenti e spese espressi in migliaia di euro)

Tab. 3.14 - Indicatori per valutare l'efficienza l'efficacia e la qualità della ricerca.

Dipartimento	2000			2001			2002			2003		
	R10	R11	R12	R10	R11	R12	R10	R11	R12	R10	R11	R12
Architettura ed Urbanistica	0,26	1,30	0,04	0,07	1,40	0,04	0,41	1,40	0,04	0,26	1,30	0,04
Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno	0,22	1,28	0,06	0,37	1,38	0,07	0,28	1,65	0,08	0,36	1,73	0,07
Energetica	0,21	1,12	0,06	0,35	1,13	0,00	0,36	1,28	0,07	0,35	1,31	0,07
Elettrica	0,32	1,15	0,04	0,21	1,19	0,03	0,11	1,44	0,03	0,17	1,45	0,03
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	0,13	1,26	0,06	0,13	1,25	0,05	0,25	1,38	0,05	0,31	1,39	0,05
Biologia di Base ed Applicata	0,50	1,35	0,04	0,15	1,41	0,03	0,22	1,46	0,03	0,29	1,44	0,03
Scienze e Tecnologie Biomediche	0,08	2,19	0,10	0,08	1,62	0,10	0,00	1,48	0,08	0,00	1,50	0,08
Medicina Interna e Sanità Pubblica	0,93	1,21	0,08	0,96	1,40	0,07	0,88	1,27	0,09	0,29	1,21	0,08
Medicina Sperimentale	0,68	1,75	0,06	0,63	1,26	0,05	0,29	1,68	0,06	0,42	1,84	0,06
Discipline Chirurgiche	0,12	1,17	0,05	0,10	1,21	0,07	0,13	1,32	0,10	0,03	1,33	0,10
Matematica Pura ed Applicata	0,04	1,43	0,03	0,04	1,67	0,02	0,05	2,10	0,03	0,02	2,21	0,02
Fisica	0,14	1,45	0,06	0,32	1,50	0,06	0,18	1,52	0,06	0,22	1,45	0,06
Scienze Ambientali	0,00	1,34	0,06	0,32	1,41	0,06	0,28	1,29	0,05	0,51	1,32	0,04
Culture Comparate	0,00	1,03	0,02	0,00	1,21	0,01	0,00	1,14	0,01	0,00	1,17	0,01
Storia e Metodologie Comparate	0,11	1,02	0,02	0,04	1,56	0,02	0,30	1,52	0,03	0,00	1,52	0,03
Sistemi ed Istituzioni per l'Economia	0,00	1,20	0,01	0,00	1,05	0,01	0,06	1,03	0,01	0,03	1,01	0,01
Informatica	-	-	-	-	-	-	0,23	1,37	0,02	0,32	1,80	0,02

$$R_{10} = \frac{C_1 + C_2 + C_3}{N_1 \rightarrow N_4 + N_8}$$

$$R_{12} = \frac{N_{10}}{N_1 \rightarrow N_4 + N_8}$$

$$R_{11} = \frac{N_T}{N_1 \rightarrow N_4 + N_8}$$

Tabella 3.15: Progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN – ex MURST 40% - anni 2000-2001)

Area	Progetti presentati (2000)			Progetti finanziati (2000)			Progetti presentati (2001)			Progetti finanziati (2001)		
	Responsabile locale	Coordinatore nazionale	Totale	Coordinatore locale	Responsabile nazionale	Totale	Coordinatore locale	Responsabile nazionale	Totale	Coordinatore locale	Responsabile nazionale	Totale
Scienze Matematiche	9	2	11	6	1	7	6	1	7	5	1	6
Scienze Fisiche	7	1	8	5		5	7	2	9	3		3
Scienze Chimiche	3		3	1		1	5		5	1		1
Scienze della Terra	2	1	3	1	1	2	3		3			
Scienze Biologiche	9	1	10	4		4	11		11	3		3
Scienze Mediche	13	1	14	4		4	25	4	29	10	1	11
Ingegneria Civile e Architettura	6	1	7	2		2	6	4	10	2		2
Ingegneria Industriale e dell'Informazione	18	1	19	5		5	17	3	20	9	2	11
Sci. dell'Antichità, Filologiche-Letterarie e Storico-Artistiche	3		3	2		2	5		5	1		1
Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	4	1	5	2		2	7	3	10	2	1	3
Scienze Giuridiche							2		2			
Scienze Economiche e Statistiche	1		1	1		1	3		3	2		2
Scienze Politiche e sociali							1		1			
TOTALE	74	9	84	33	2	35	98	17	115	38	5	43

Tabella 3.16: Progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN – ex MURST 40% - anni 2002-2003)

Area	Progetti presentati 2002			Progetti finanziati 2002			Progetti presentati 2003			Progetti finanziati 2003		
	Responsabile locale	Coordinatore nazionale	Totale	Responsabile locale	Coordinatore nazionale	Totale	Responsabile locale	Coordinatore nazionale	Totale	Responsabile locale	Coordinatore nazionale	Totale
Scienze Matematiche	5	1	6	3	1	4	10	1	11	5		5
Scienze Fisiche	10	1	11	4		4	9	2	11	2		2
Scienze Chimiche	8	1	9	1		1	3	1	4	3	1	4
Scienze della Terra	1		1			0	1	1	2	1	1	2
Scienze Biologiche	10	1	11	3		3	8		8	2		2
Scienze Mediche	26	6	32	7	1	8	32	11	43	13	3	16
Scienze Agrarie e Veterinarie	1		1			0	2	1	3			0
Ingegneria Civile e Architettura	13	1	14	4		4	9	1	10	1		1
Ingegneria Industriale e dell'Informazione	17	2	19		1	1	21	2	23	6	1	7
Sci. dell'Antichità, Filologiche-Letterarie e Storico-Artistiche	6	2	8	3		3	4	1	5	2	1	3
Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	5	2	7	1		1	4	2	6	1		1
Scienze Giuridiche	3	1	4			0	1		1			0
Scienze Economiche e Statistiche	2		2			0	4	1	5	1		1

Scienze Politiche e Sociali	1		1			0			0			0
TOTALE	108	18	125	26	3	29	108	24	132	37	7	44

Tab. 3.17 – Progetti di ricerca di Ateneo (ex MURST 60%)

Dipartimento	Finanziamento / $\Sigma(N1>N4)$			
	2000	2001	2002	2003
Architettura e urbanistica	0,87	2,12	1,27	0,98
Ingegneria delle strutture delle acque e del terreno	1,13	1,70	1,53	1,20
Energetica	1,08	1,81	1,61	1,18
Ingegneria elettrica	1,21	2,01	1,65	1,21
Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali	1,17	1,91	1,61	1,27
Biologia di base ed applicata	0,99	1,39	1,25	1,04
Scienze e tecnologie biomediche	0,97	1,60	1,27	1,09
Medicina interna e sanità pubblica	0,46	1,29	1,28	0,98
Medicina sperimentale	1,04	1,70	1,40	1,16
Scienze chirurgiche	1,19	2,01	1,69	1,22
Matematica pura ed applicata	0,97	1,50	1,12	0,84
Fisica	1,17	1,81	1,53	1,26
Scienze ambientali	0,96	1,60	1,28	1,05
Culture comparate	0,50	0,77	0,64	0,53
Storia e metodologie comparate	0,46	0,77	0,80	0,55
Sistemi e Istituzioni per l'Economia	0,70	0,77	0,92	0,70
Informatica	0	0	0,99	0,84

(finanziamenti espressi in migliaia di euro/ricercatore equivalente)

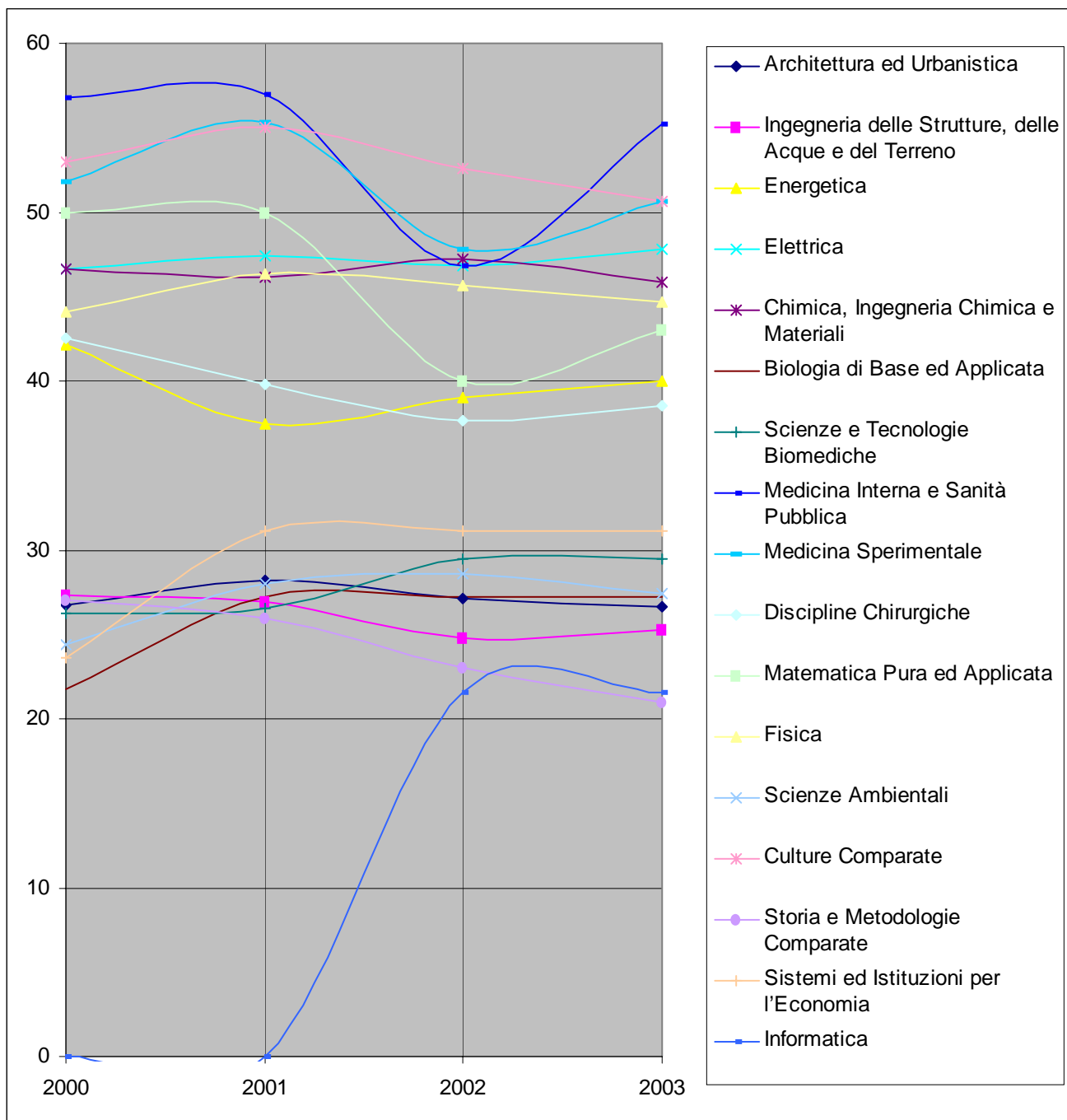


Fig.2 – Andamento negli anni 2000-2003 del numero pesato del personale ricercatore di ruolo ($N_1+N_2+N_3+N_4+N_8$), disaggregato per Dipartimenti di appartenenza.

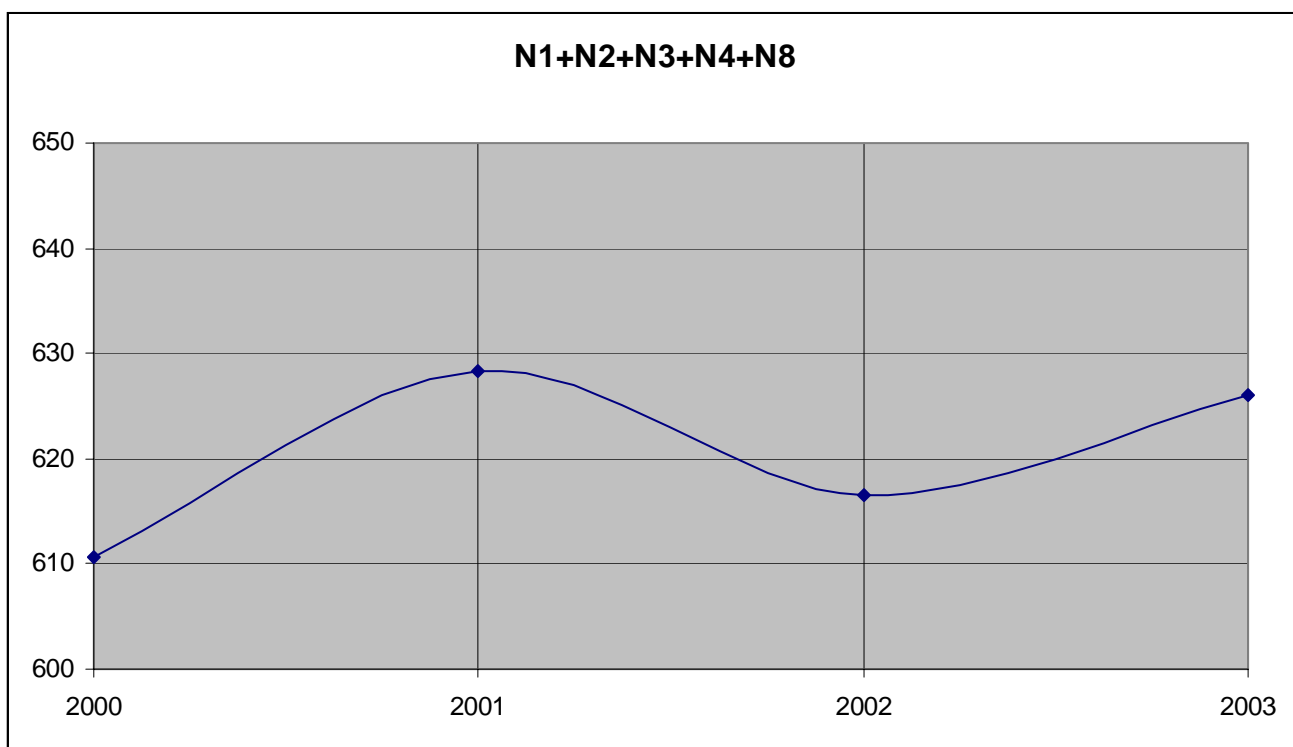


Fig.1 – Andamento negli anni 2000-2003 del numero del personale docente, ricercatore e dei tecnici di categoria superiore alla VII, ($N_1+N_2+N_3+N_4+N_8$) in servizio presso l'Ateneo, pesato secondo il metodo proposto dalla CRUI.'

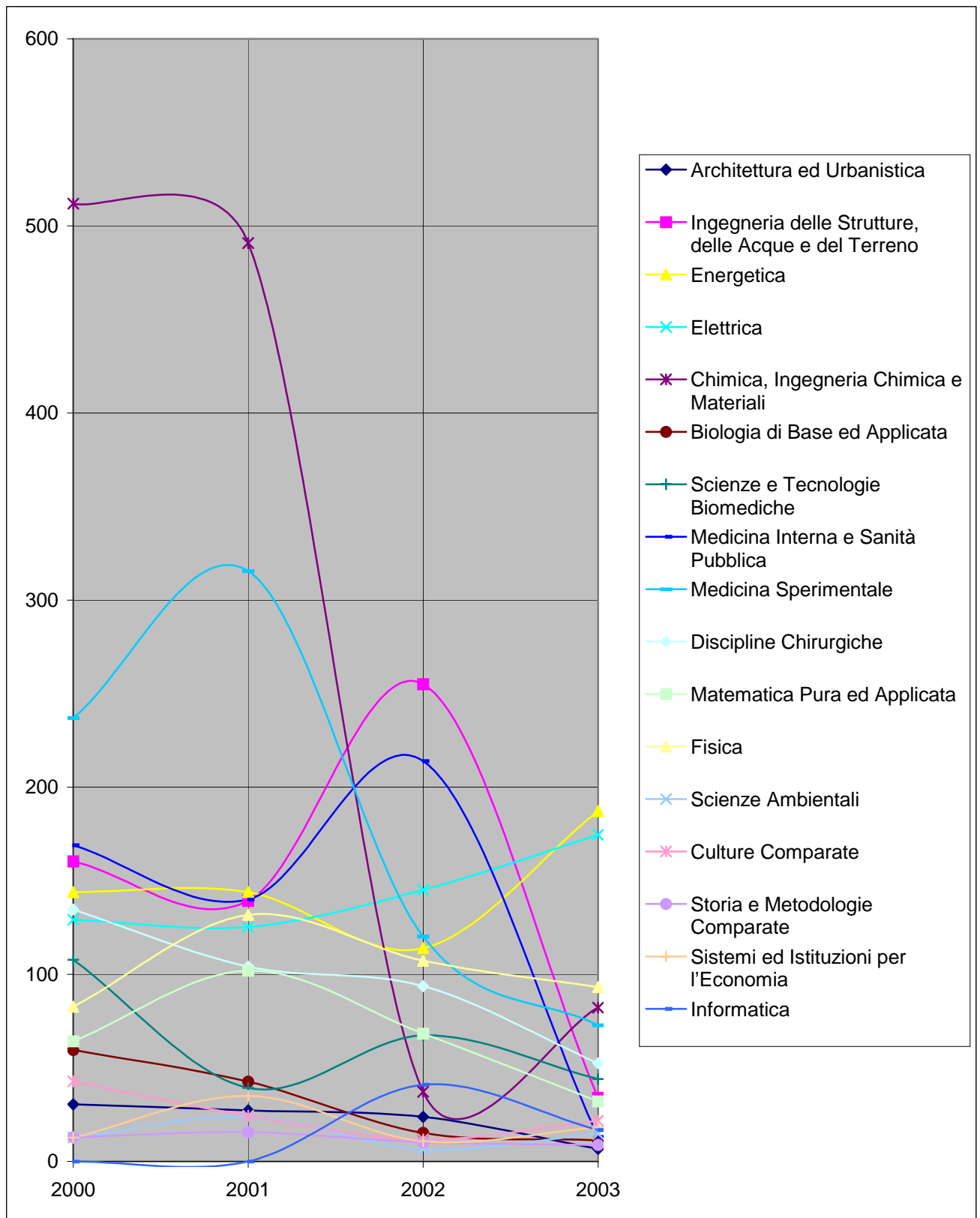


Fig. 3 – Spesa annua in attrezzature dei Dipartimenti (A1)

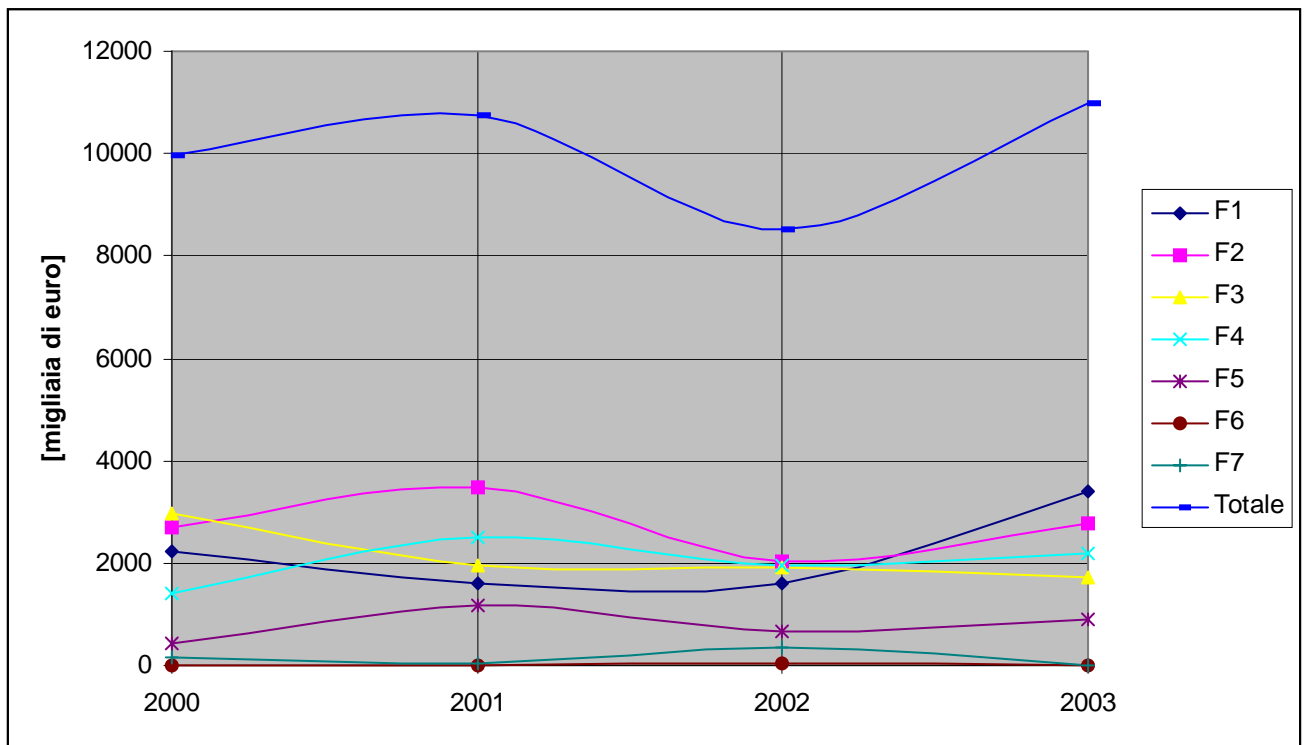


Fig. 4 – Diagramma complessivo dei finanziamenti per ricerca dei Dipartimenti .

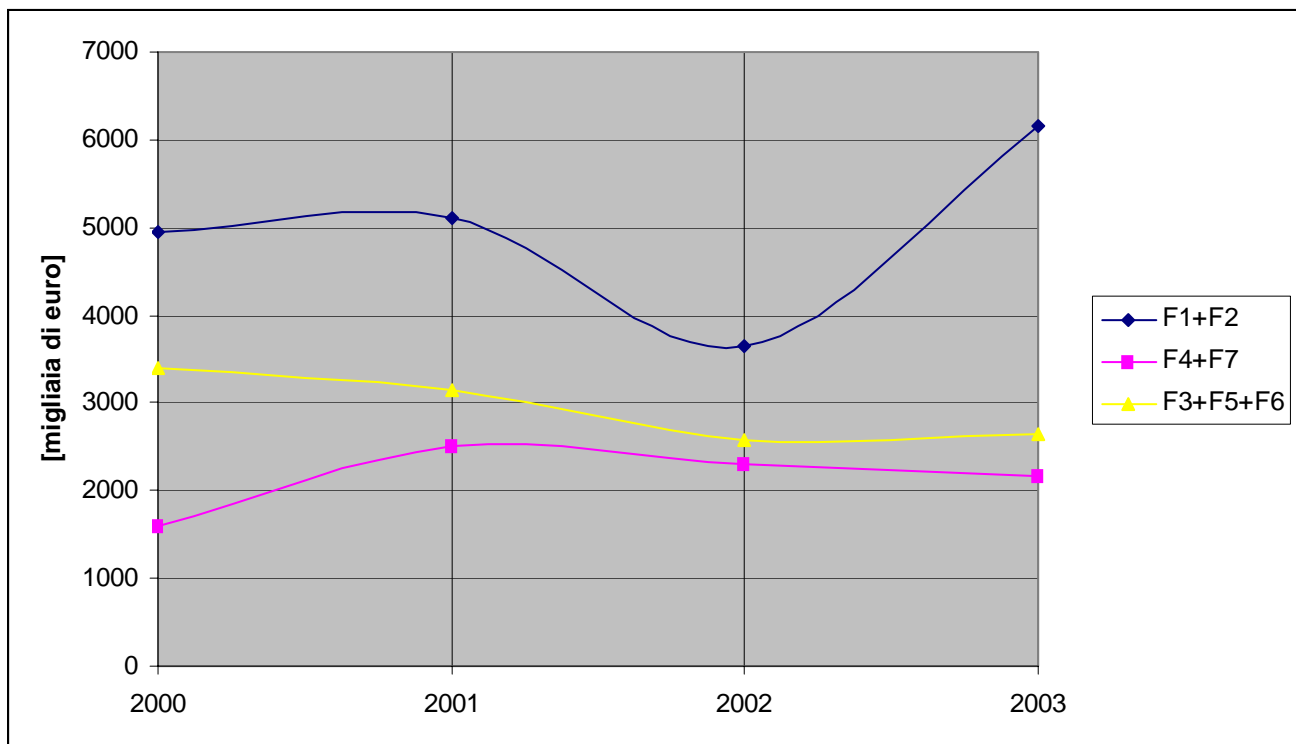


Fig. 5 – Finanziamenti aggregati per fonti omogenee: F1+F2 = dall’Ateneo e dal MIUR; F4+F7= Da Società private; F3+F5+F6 = Da Enti pubblici nazionali e non.

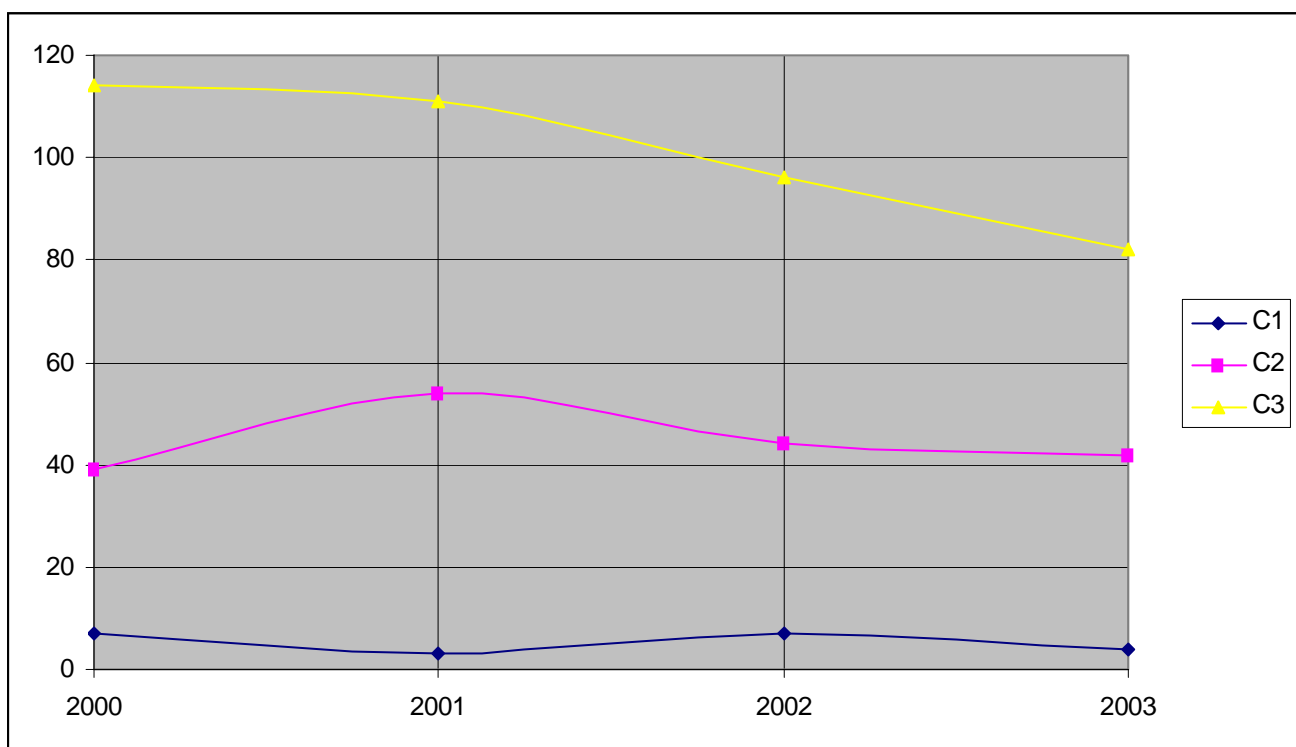


Fig. 6 – Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati. C1= di comodato; C2= con Enti pubblici; C3 = con privati

. **CONSIDERAZIONI FINALI**

In merito agli **aspetti finanziari**, anche gli esercizi 2002 e 2003 hanno registrato impegni di uscite superiori a gli accertamenti di entrate, determinando quindi un disavanzo di competenza pari a € 26.743 nel 2002 e € 15.005 nel 2003. La situazione finanziaria continua ad essere fortemente condizionata dalla dinamica degli incassi e dei pagamenti. Mentre i pagamenti di competenza rappresentano circa il 90% degli impegni di spesa, gli incassi di competenza costituiscono soltanto il 26% degli accertamenti di entrate. La crescita dei pagamenti è influenzata da una significativa accelerazione dei pagamenti in conto capitale, mentre dal lato delle entrate pesano i ritardi con cui avvengono i trasferimenti da parte dello Stato. Ovviamente, i mancati incassi del fondo di finanziamento ordinario e i pagamenti in conto capitale si riflettono sulla gestione dei residui.

L'efficacia ed efficienza amministrativa continuano a trovare conferma in tutti gli indicatori inerenti al grado di attendibilità delle previsioni di entrata, al grado di riscossione delle entrate di competenza e dei residui attivi e al grado di pagamento degli impegni assunti.

Considerata, infine, la forte dipendenza delle entrate dell'Ateneo dai trasferimenti dall'Amministrazione centrale, il Nucleo di Valutazione ribadisce la necessità di una diversificazione ed estensione delle entrate unita ad azioni volte a migliorare la capacità di programmazione e di spesa degli impegni.

In merito alla valutazione dell'attività **didattica**, il Nucleo di Valutazione sottolinea i seguenti aspetti:

a) dal punto di vista delle immatricolazioni, l'Università di L'Aquila, dopo una stagnazione registrata nell'anno accademico 1999/2000, in controtendenza con il dato nazionale in leggera crescita, ha fatto registrare un netto balzo in avanti in occasione della riforma dei cicli universitari. L'Ateneo ha dunque saputo interpretare in termini di rilancio la riforma universitaria. Si tratta di vedere se questa tendenza verrà confermata nel medio e lungo periodo, ma certamente nei primi due anni si è assistito ad un indubbio successo;

b) per ciò che attiene alla struttura didattica e organizzativa, l'Ateneo rientra nelle percentuali e negli indicatori generali della media nazionale, sebbene si continui a mostrare una certa discrepanza tra le facoltà di Economia e Scienze della Formazione, da un lato, e quelle di Ingegneria, Lettere, Medicina e Scienze M.F.N. dall'altro. In merito alle strutture, spazi, posti in biblioteca ecc., si nota una forte divergenza tra le varie Facoltà sia per

quanto attiene al rapporto tra mq e docenti, studenti, sia per quanto attiene alle strutture come le biblioteche, i laboratori e altro. Inoltre, tale rapporto si è andato deteriorando con il notevole aumento delle matricole nei due anni in esame;

c) per quanto attiene all'andamento didattico, l'Ateneo aquilano rientra nella media nazionale per quanto attiene agli studenti in corso e per gli altri parametri si attesta non troppo lontano dalla media nazionale;

d) dal punto di vista della valutazione della qualità della didattica, i dati desunti dai questionari sono estremamente confortanti. Le Facoltà più premiate sono proprio Lettere e Filosofia e Economia, anche se la significatività dei loro dati è scarsa. Eccellente il lavoro svolto a Medicina, con una rilevazione totale;

e) per ciò che attiene l'efficacia e la rapidità con la quale l'Ateneo di L'Aquila laurea i propri studenti emerge una certa fatica rispetto alla media nazionale. Il dato assoluto migliore lo fa registrare Medicina; ben posizionate sono le Facoltà di Scienze della Formazione e di Scienze M.F.N. Ancora pesante appare la situazione delle altre Facoltà.

Anche quest'anno, il Nucleo di Valutazione non può che segnalare le potenzialità dell'Ateneo e la necessità di equilibrare alcune disomogeneità interne nonché migliorare la propria efficienza ed efficacia sia relativamente alla didattica che al numero dei laureati.

In merito all'**attività di ricerca**, infine, i dati esaminati consentono di esprimere un giudizio complessivamente soddisfacente. In particolare il Nucleo ritiene di dover rimarcare quanto segue

a) il numero dei dottorandi e dei borsisti appare ancora relativamente basso, anche se la situazione è migliorata rispetto al passato. Sarebbe opportuno esercitare azioni atte ad assicurare una maggiore partecipazione alle attività di ricerca del personale in questione;

b) si è verificata una contrazione degli investimenti in mezzi strutturali per la ricerca. Questa contrazione appare determinata da ristrettezze di budget e ad essa, tenuto conto dell'importanza della disponibilità dei mezzi di ricerca, andrebbero opposte azioni efficaci a contrastarla;

c) vista la lieve diminuzione verificatasi nei finanziamenti da Enti pubblici nazionali e non, appare importante stimolare la partecipazione di gruppi di ricercatori a programmi di ricerca internazionali per favorire il coordinamento ed il riferimento internazionale della ricerca;

d) i finanziamenti per progetti di ricerca di interesse di Ateneo (ex MURST 60%) sono in assoluto molto esigui, in generale insufficienti ad assicurare i fondi necessari a

garantire un minimo di disponibilità per eseguire ricerche non coordinate a livello nazionale nè finanziate da altre fonti. Il Nucleo ritiene pertanto che si debba incrementare tali finanziamenti anche tenuto conto del fatto che in alcuni casi le ricerche in questione potrebbero essere preliminari a ricerche di maggiore respiro, con possibili finanziamenti a livello nazionale e quindi anche con una positiva futura ricaduta finanziaria.

Il Nucleo, infine, sottolinea il numero delle personalità scientifiche della Sede Aquilana alle quali è stata attribuita la responsabilità del coordinamento di gruppi di ricerca nazionali, è cresciuto rispetto a quello relativo agli anni 2000-2001 e di interpretare questo fatto, con soddisfazione, come indice di crescente considerazione acquisita dai ricercatori della Sede in ambito nazionale.